

di statistica

Bollettino mensile



n.167
gennaio
2025



Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica
Dirigente
Chiara Marunti



Responsabile E.Q. Statistica e Toponomastica
Gianni Dugheri

Hanno collaborato
Francesca Crescioli
Massimiliano Sifone
Luca Pini

Composizione grafica
Luca Pini

<i>Presentazione</i>	5
<i>Demografia</i>	7
<i>Prezzi al consumo</i>	11
<i>Climatologia anno 2024</i>	15
<i>Clima dicembre 2024</i>	21
<i>Dati territoriali</i>	25
<i>La statistica per la città</i>	
<i>I redditi a Firenze: le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche</i>	
<i>Anno di imposta 2021 (dichiarazioni 2022)</i>	27

Il Bollettino di Statistica viene pubblicato in versione cartacea con una tiratura ridotta ad una decina di copie e una diffusione pressochè esclusiva via web.

Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Questo mese viene pubblicato il report sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche in riferimento all'anno d'imposta 2021 (dichiarazioni 2022)..

Il focus demografico, invece, presenta l'andamento del numero di decessi registrati nel capoluogo fiorentino dal 2020 al 2024, con riferimento al periodo successivo all'emergenza sanitaria del Covid-19.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.

Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <https://www.comune.fi.it/pagina/statistica/pubblicazioni>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.

Popolazione

I residenti a Firenze al 31 dicembre 2024 sono 365.965 di cui 59.265 stranieri, pari al 16,2%.

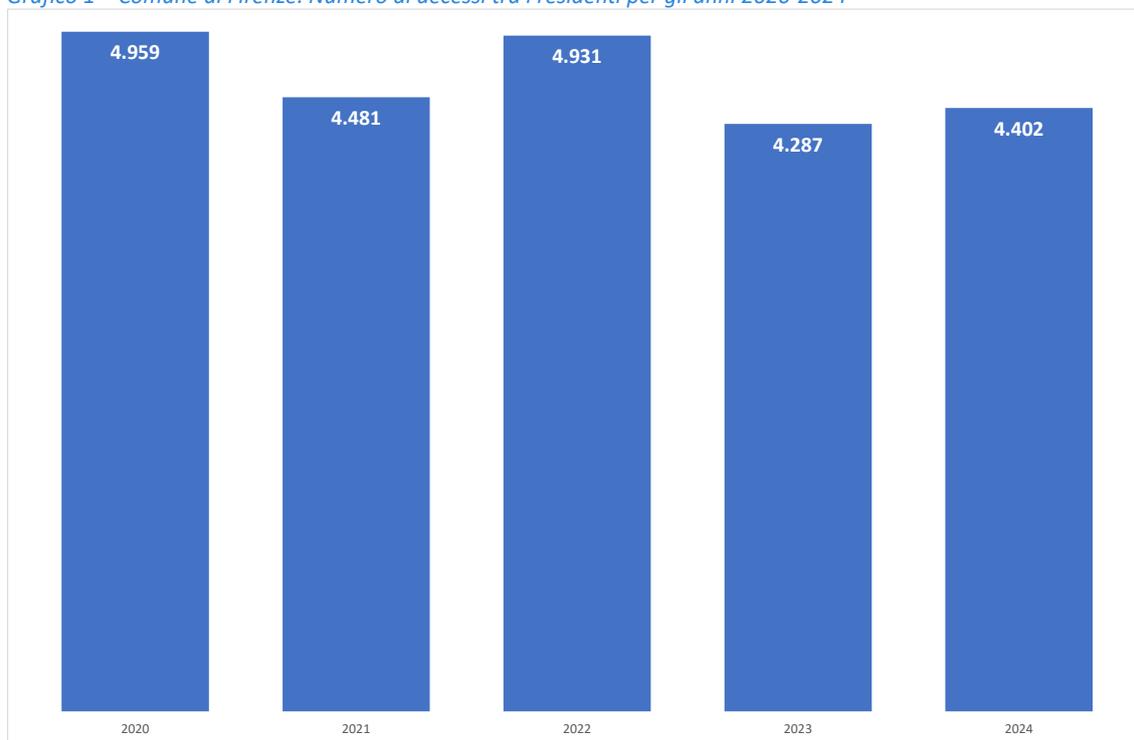
Il focus demografico di questo mese presenta l'andamento del numero di decessi registrati nel capoluogo fiorentino dal 2020 al 2024, con riferimento al periodo successivo all'emergenza sanitaria del Covid-19.

La presente analisi non tiene conto delle cause dei decessi, ma solo dei numeri complessivi e suddivisi per classi di età. In questa sede si vogliono confrontare i dati dei decessi del 2024 con quelli dei quattro anni precedenti per valutare la situazione del periodo immediatamente successivo al periodo Covid.

Nel complesso, il numero di decessi registrati nel 2024 è stato 4.402, risultato leggermente superiore all'anno precedente.

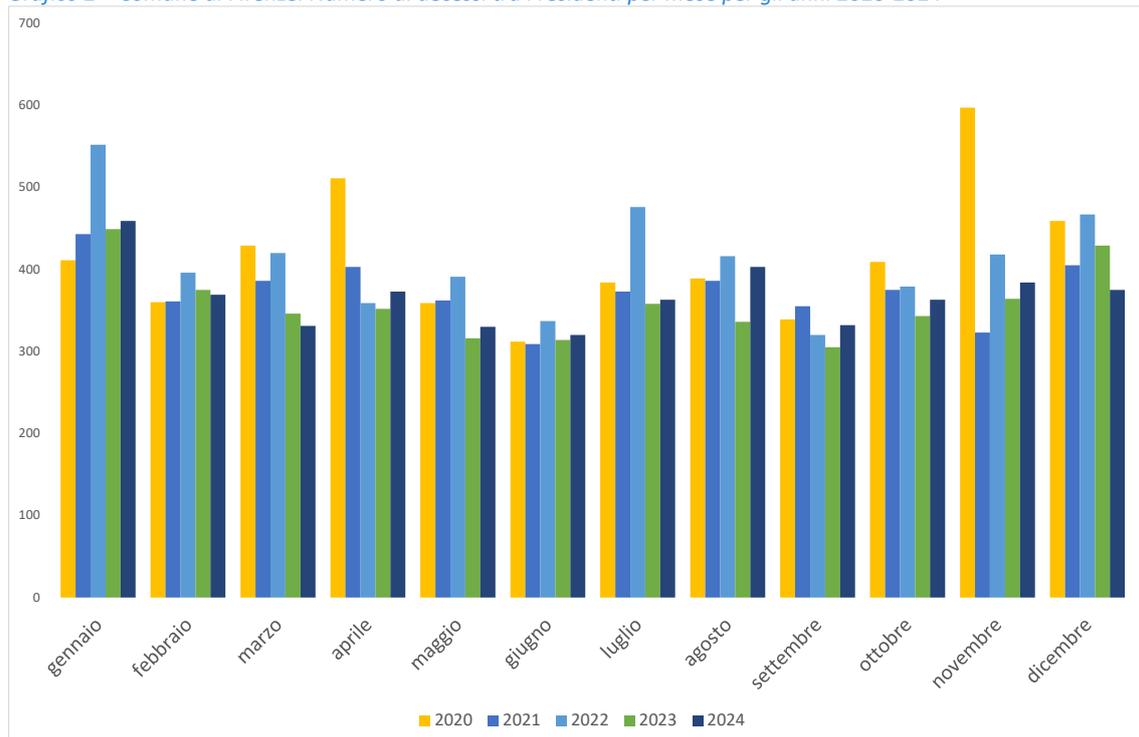
Osservando i dati per mese (grafico 2), si vede come il numero di morti fu particolarmente elevato ad aprile e a novembre 2020, ma anche a gennaio e luglio 2022, mentre nel 2023 e 2024 il numero è più simile a quello degli altri anni. Per i mesi di marzo e dicembre 2024 si registra il minimo numero di decessi sui cinque anni osservati; febbraio 2024 è inferiore allo stesso mese del 2023 ma 2020 e 2021 sono ancora inferiori. Senza considerare il 2023, anche maggio, luglio e ottobre 2024 registrano il numero minimo di decessi dal 2020.

Grafico 1 – Comune di Firenze. Numero di decessi tra i residenti per gli anni 2020-2024



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica di Firenze su dati anagrafici

Grafico 2 – Comune di Firenze. Numero di decessi tra i residenti per mese per gli anni 2020-2024



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica di Firenze su dati anagrafici

Di seguito saranno forniti dei dati per classi di età per valutare se le tendenze sopra descritte si differenziano al variare dell'età. Nel grafico 3 sono riportati il numero di decessi registrati nella classe di età 46-60 anni.

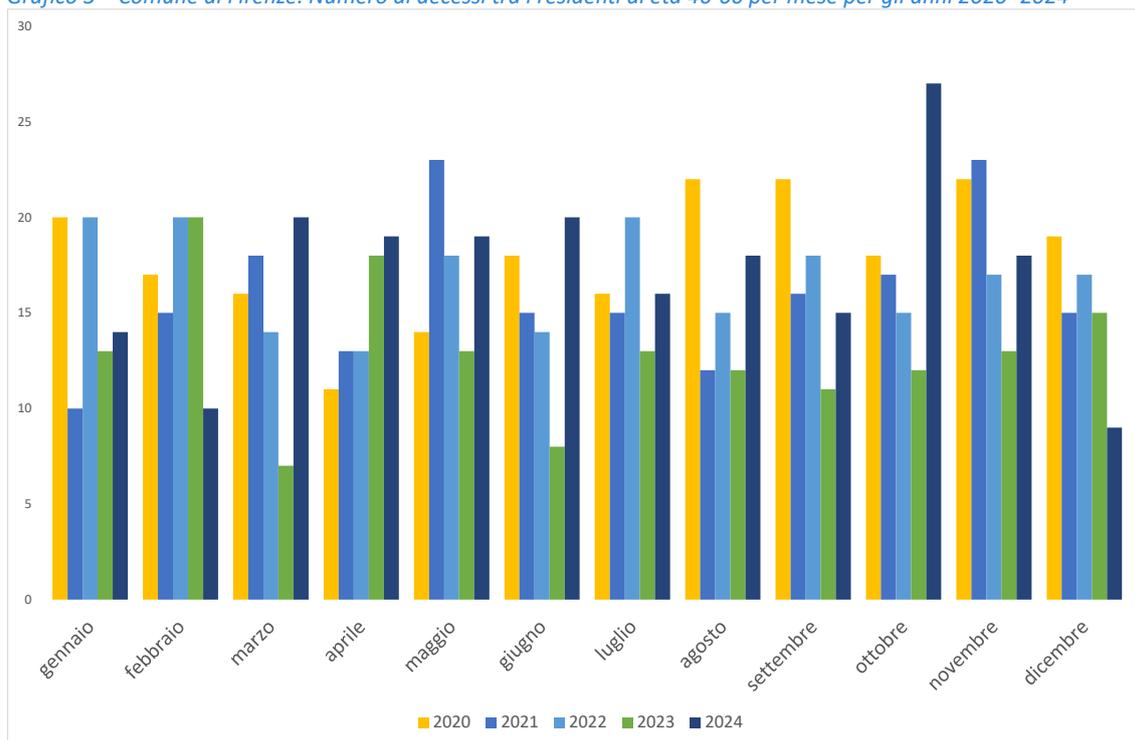
In questa classe di età l'impatto complessivo della mortalità è relativamente basso anche se si segnala come i dati del 2024 di marzo, aprile, giugno e ottobre registrano il numero più alto dei decessi rispetto agli anni precedenti, ottobre il massimo assoluto con 27 decessi.

Nella classe di età 61-75 anni (grafico 4) i decessi registrati nel 2024 sono generalmente inferiori a quelli del 2020, quando soprattutto nei mesi di aprile, luglio e novembre si osservano valori molto superiori a quelli rilevati negli altri anni. Rispetto al 2020 il 2024 riporta un numero leggermente maggiore di decessi nei mesi di gennaio, febbraio e settembre mentre aprile, giugno, luglio e dicembre registrano il minimo dei 5 anni.

Nella classe di età 76-90 anni si è concentrato il maggiore numero dei decessi (circa il 50,0% del totale); il grafico 5 restituisce un'immagine piuttosto omogenea dei vari mesi se si escludono i già citati aprile e novembre 2020 e gennaio e luglio 2022, cui si possono aggiungere dicembre 2020 e marzo 2022.

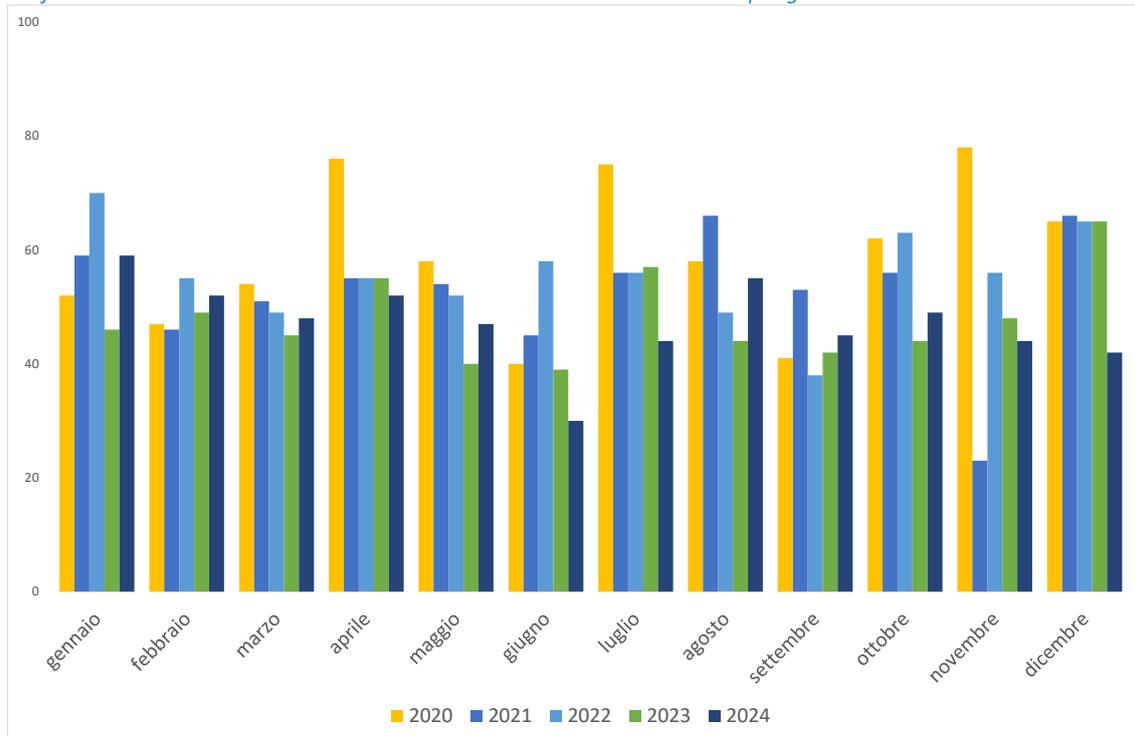
Nella classe di età oltre 90 anni (grafico 6), il 2024 riporta valori simili al 2023, inferiori a febbraio e marzo e più elevati ad agosto e novembre.

Grafico 3 – Comune di Firenze. Numero di decessi tra i residenti di età 46-60 per mese per gli anni 2020- 2024



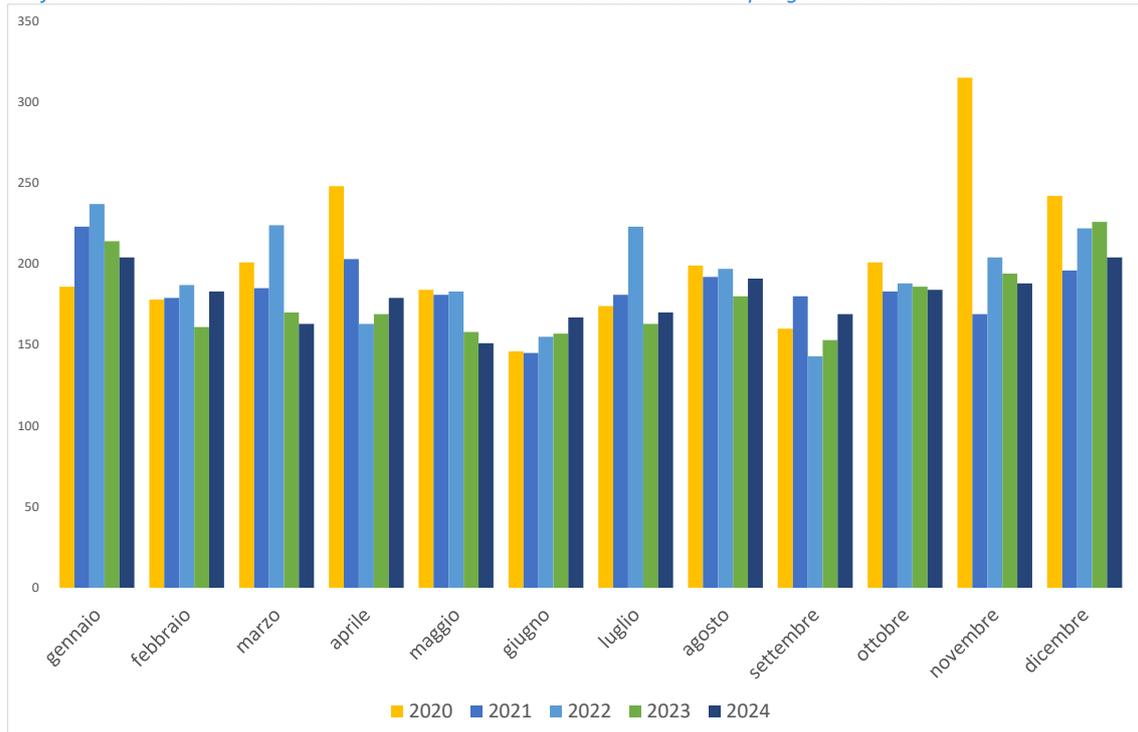
Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica di Firenze su dati anagrafici

Grafico 4 – Comune di Firenze. Numero di decessi tra i residenti di età 61-75 per gli anni 2020- 2024



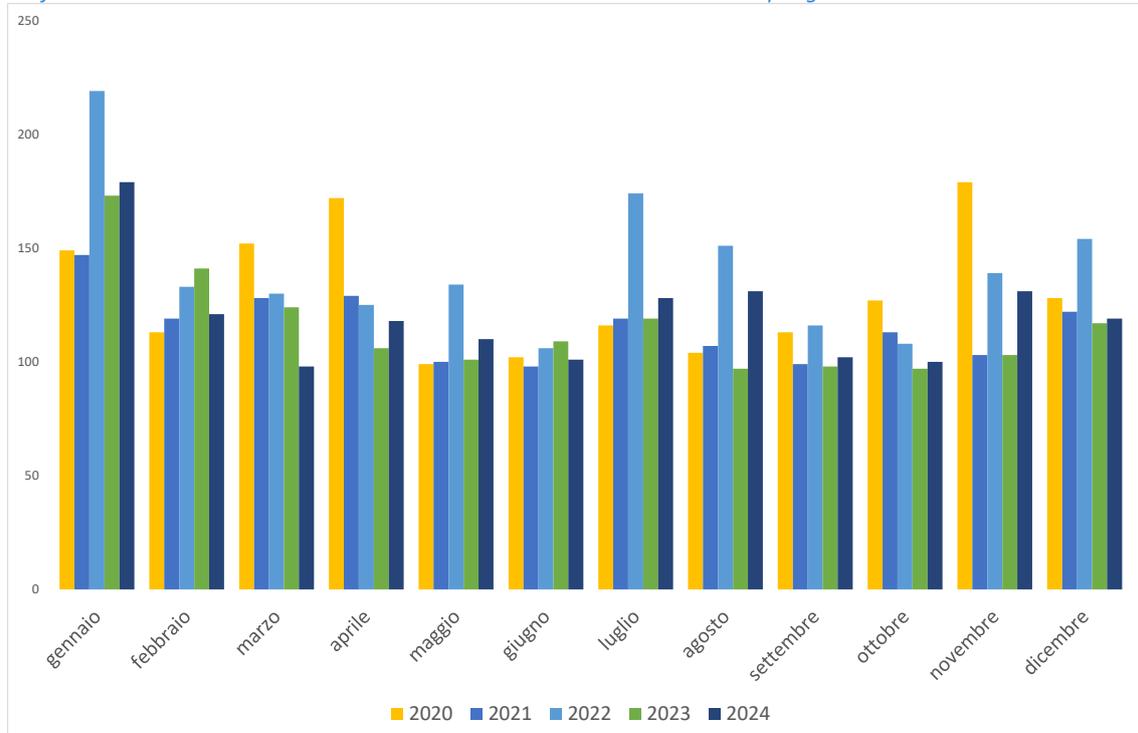
Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica di Firenze su dati anagrafici

Grafico 5 – Comune di Firenze. Numero di decessi tra i residenti di età 76-90 per gli anni 2020- 2024



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica di Firenze su dati anagrafici

Grafico 6 – Comune di Firenze. Numero di decessi tra i residenti di età oltre 90 per gli anni 2020- 2024



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica di Firenze su dati anagrafici

Prezzi al consumo

A dicembre diminuisce l'inflazione a Firenze. In calo gli alimentari e i servizi ricettivi

L'Ufficio Comunale di Statistica ha presentato i risultati del calcolo dell'inflazione a Firenze per il mese di dicembre 2024 secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su oltre 900 punti vendita (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale, per complessivi 11.000 prezzi degli oltre 900 prodotti compresi nel paniere. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale.

Gli indici dei prezzi al consumo per il mese di dicembre 2024 hanno avuto i seguenti andamenti:

PREZZI AL CONSUMO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI INDICI N.I.C. (Intera Collettività Nazionale)

DIVISIONI	Pesi in %	Variazione congiunturale mensile	Variazione tendenziale annuale
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,38	-2,5	0,9
Bevande alcoliche e tabacchi	2,93	-1,5	2,0
Abbigliamento e calzature	6,21	-0,1	-0,2
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	10,35	0,3	0,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	6,67	-0,6	-1,5
Servizi sanitari e spese per la salute	8,28	0,0	1,0
Trasporti	15,89	0,7	1,1
Comunicazioni	2,36	0,1	-5,9
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,74	0,5	0,6
Istruzione	0,94	0,0	2,9
Servizi ricettivi e di ristorazione	13,89	-1,8	2,0
Altri beni e servizi	9,35	0,0	1,9
INDICE GENERALE	100,00	-0,6	+0,7

La variazione mensile è -0,6%, a novembre 2024 era -0,5%. La variazione annuale è +0,7% mentre a novembre 2024 era +0,9%.

Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori a dicembre 2024 sono variati di +1,1% rispetto a un anno fa.

I prodotti a media frequenza di acquisto sono aumentati di +1,1% rispetto a dicembre 2023. Quelli a bassa frequenza fanno registrare una variazione di -0,9% su base annua.

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
(Dicembre e Novembre 2024, variazioni tendenziali percentuali)

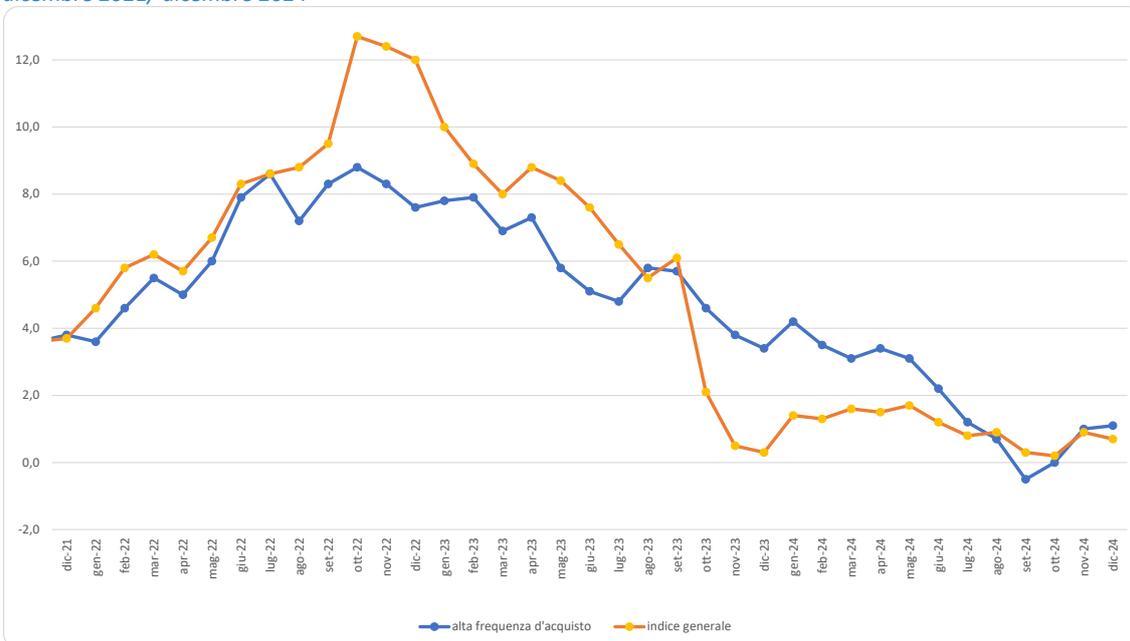
Tipologia di prodotto	Dicembre-24/Dicembre-23	Novembre-24/Novembre-23
Alta frequenza	1,1	1,0
Media frequenza	1,1	1,4
Bassa frequenza	-0,9	-0,4
Indice tendenziale generale	+0,7	+0,9

I beni, che pesano nel paniere per circa il 56%, hanno fatto registrare una variazione di -0,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 44%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +2,1%.

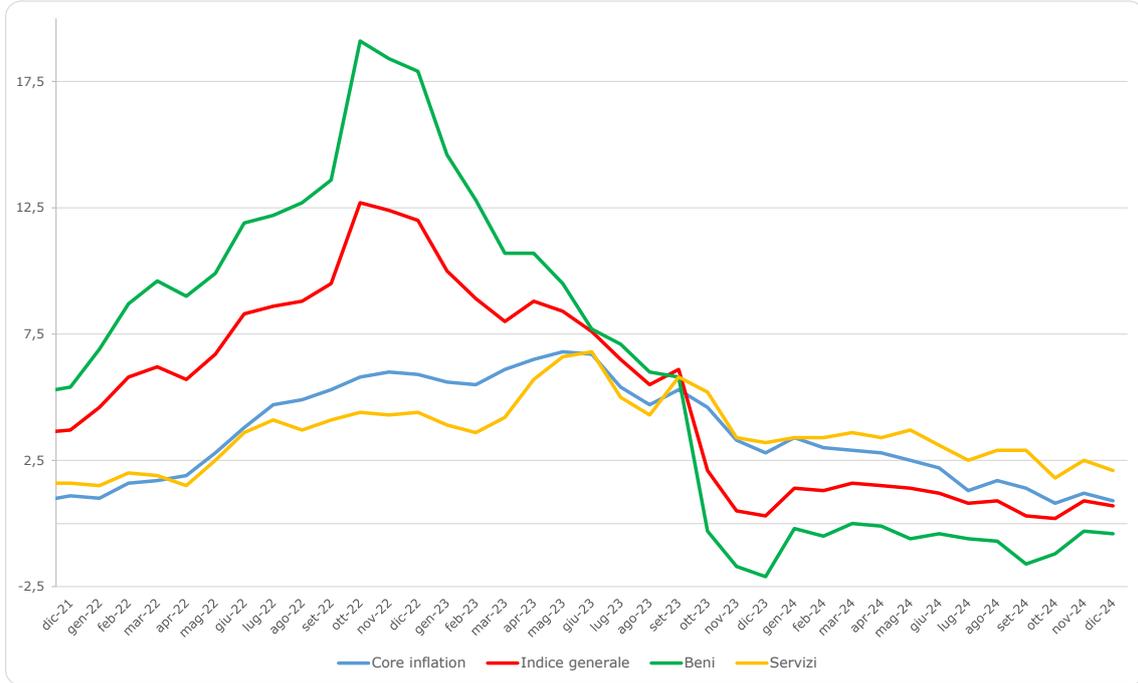
Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +0,7%. I beni energetici sono in diminuzione di -2,1% rispetto a dicembre 2023. I tabacchi fanno registrare una variazione di +4,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +0,9% su base annuale.

Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e per prodotti ad alta frequenza di acquisto dicembre 2021/ dicembre 2024

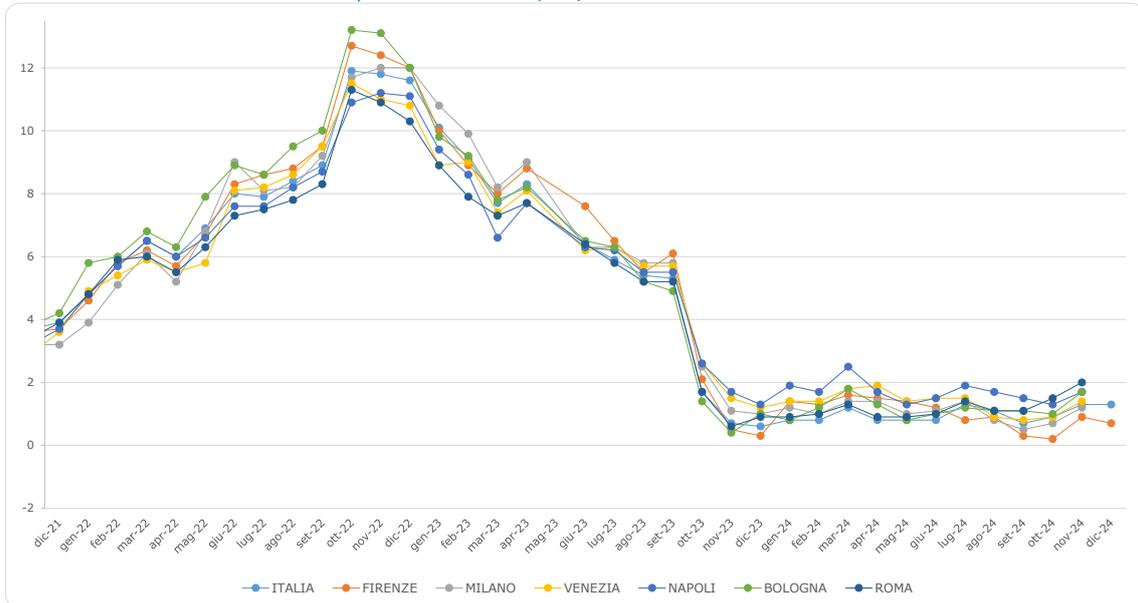
Prezzi al consumo



Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e disaggregato per Beni, Servizi e Core Inflation – dicembre 2021 - dicembre 2024



Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) – dicembre 2021 - dicembre 2024



Climatologia anno 2024

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione Università (Codice TOS01001096), quota 84 m s.l.m.

In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun mese dell'anno 2024 e il giorno in cui si sono registrati. Si osserva che la temperatura massima annuale, pari a 39,9°C, si è registrata il giorno 12 agosto e la temperatura minima annuale, pari a -2,9°C, il giorno 22 gennaio.

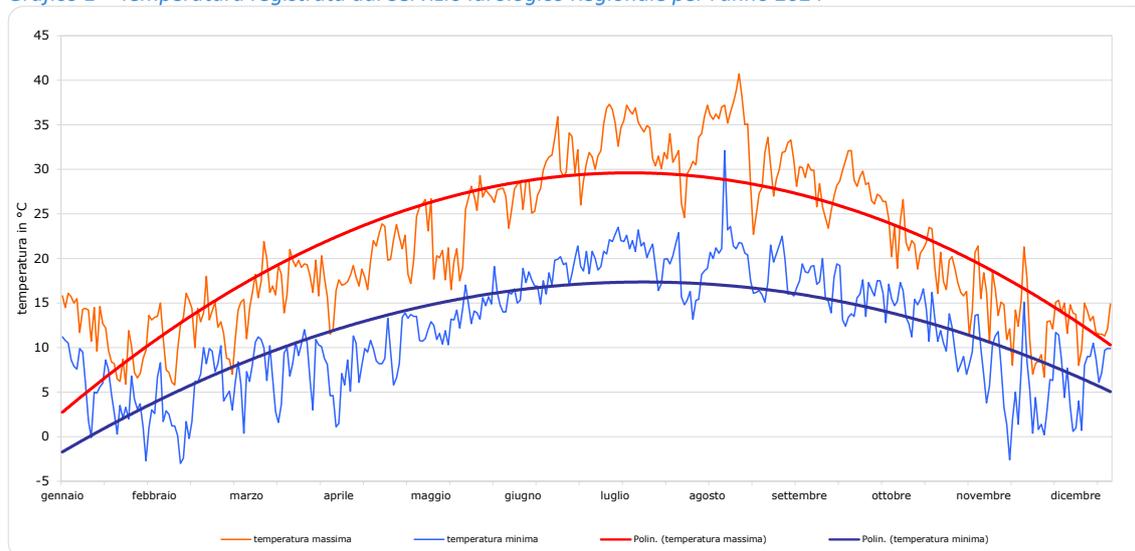
Tabella 1 – Temperature mensili minime e massime per l'anno 2024

	temperatura massima	giorno	temperatura minima	giorno
gennaio	17,0	28	-2,9	22
febbraio	20,7	17	0,2	2
marzo	23,9	30	2,4	7
aprile	29,0	14	4,8	21
maggio	28,7	27	8,4	2
giugno	34,6	29	11,4	1
luglio	37,6	31	17,2	5
agosto	39,9	12	18,4	19
settembre	35,9	1	7,9	14
ottobre	24,8	15	7,7	6
novembre	22,3	1	-1,4	23
dicembre	14,9	2	-2,2	24

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per l'intero anno 2024.

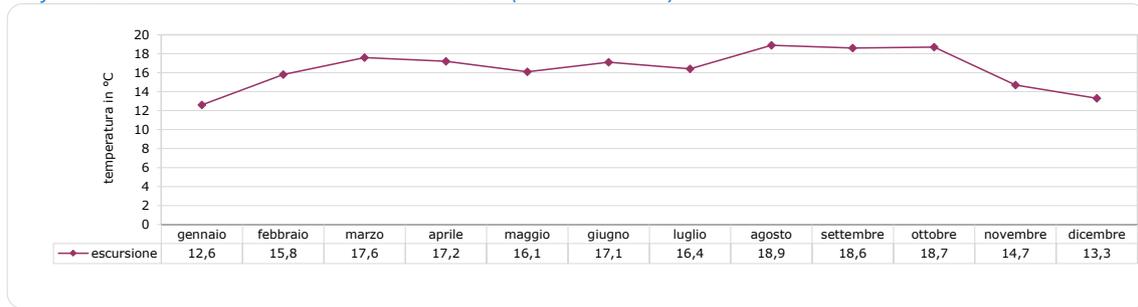
Grafico 1 – Temperatura registrata dal Servizio Idrologico Regionale per l'anno 2024



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 2 è rappresentato l'andamento dell'escursione termica mensile. Giugno con 17,9°C è il mese in cui si è registrata la massima escursione; dicembre quello in cui si è registrata la minima (14,0 °C).

Grafico 2 – Escursione termica mensile - Anno 2024 (T. max – T. min.)



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

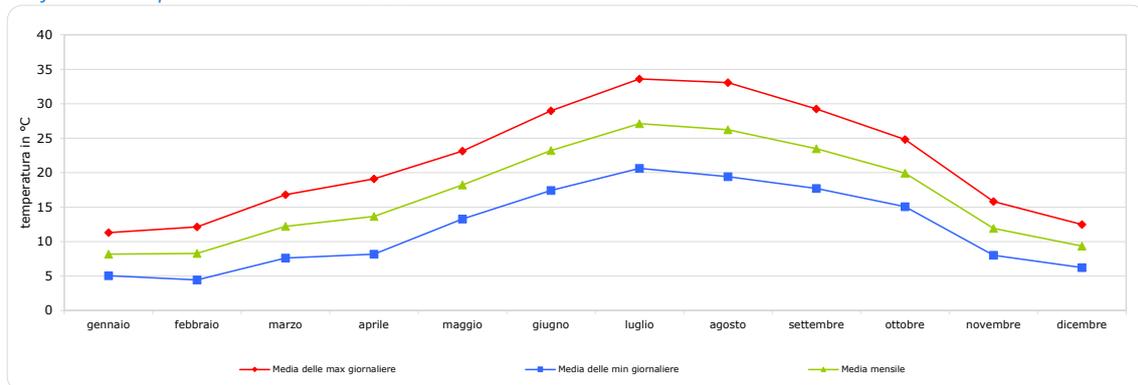
La temperatura media annuale per il 2024 è stata di 16,7 °C. La tabella 2 e il grafico 3 riportano la media delle temperature massime e minime giornaliere e la temperatura media complessiva per ciascun mese.

Tabella 2 – Temperature mensili medie per l'anno 2024

Mese	Media delle massime giornaliere	Media delle minime giornaliere	Media mensile
gennaio	11,3	5,1	8,2
febbraio	12,1	4,4	8,3
marzo	16,8	7,6	12,2
aprile	19,1	8,2	13,7
maggio	23,1	13,3	18,2
giugno	29,0	17,4	23,2
luglio	33,6	20,6	27,1
agosto	33,1	19,4	26,2
settembre	29,2	17,7	23,5
ottobre	24,8	15,1	19,9
novembre	15,8	8,0	11,9
dicembre	12,5	6,2	9,4
Media annuale			16,7

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

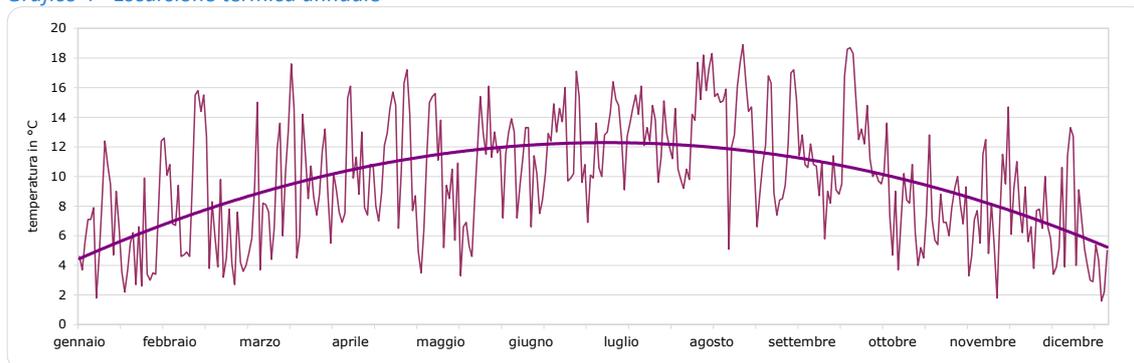
Grafico 3 – Temperature medie anno 2024



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 4 riporta l'escursione termica annuale.

Grafico 4 - Escursione termica annuale



Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Nell'anno 2024 sono caduti in totale 878,4 mm di pioggia, principalmente nel mese di ottobre con 188 mm di pioggia mentre luglio quello a più basso livello di precipitazioni con soli 1,0 mm. Nell'intero arco dell'anno i giorni piovosi sono stati 94. La tabella 3 riporta la distribuzione mensile delle piogge per l'anno 2024, i relativi giorni piovosi e la quantità di pioggia caduta nel giorno più piovoso del mese.

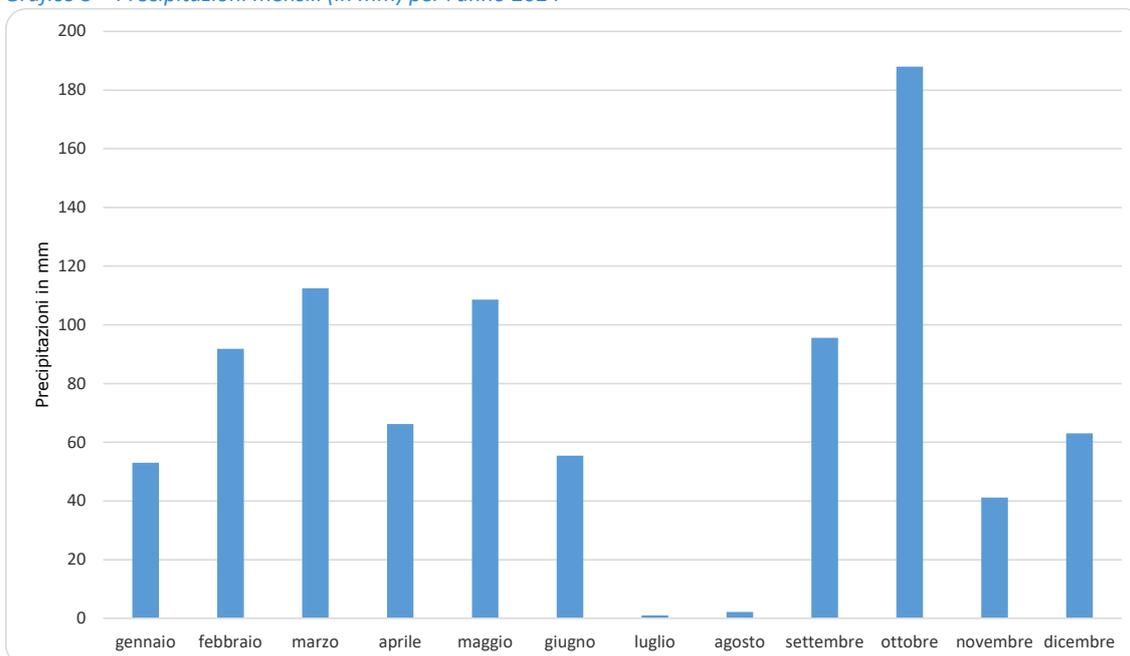
Tabella 3 – Precipitazioni mensili e relativi giorni di pioggia. Anno 2024

	mm pioggia	gg piovosi	gg più piovoso	Max mm pioggia
gennaio	53,0	9	6	16,8
febbraio	91,8	8	10	26,4
marzo	112,4	14	27	24,4
aprile	66,2	8	1	14,0
maggio	108,6	9	20	31,8
giugno	55,4	3	24	45,0
luglio	1,0	1	22	1,0
agosto	2,2	1	18	1,4
settembre	95,6	10	8	43,4
ottobre	188,0	15	3	47,0
novembre	41,2	8	21	17,8
dicembre	63,0	8	8	21,8

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 5 sono riportate le precipitazioni mensili (in mm) relative all'anno 2024.

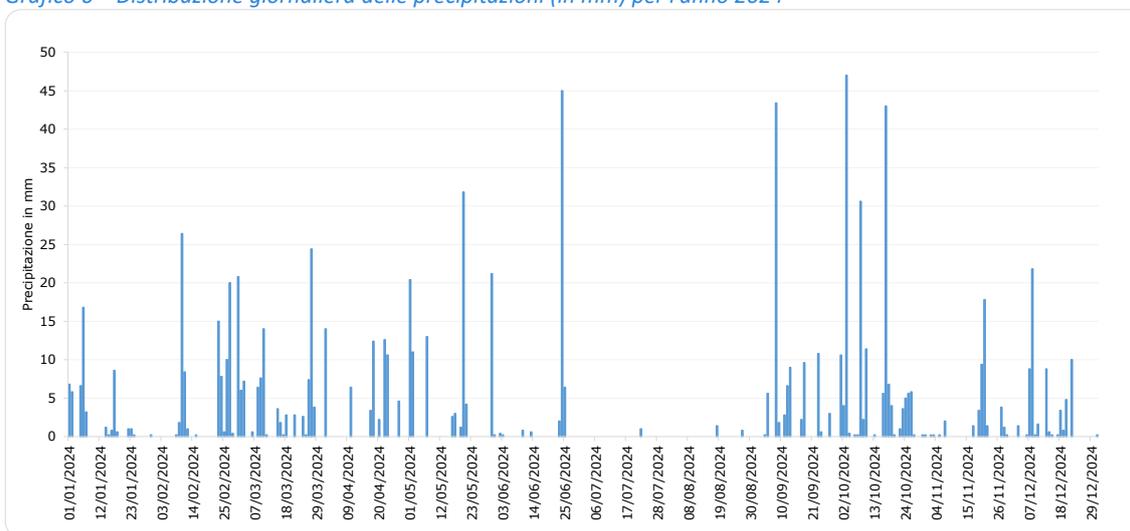
Grafico 5 – Precipitazioni mensili (in mm) per l'anno 2024



Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 6 riporta la distribuzione giornaliera delle precipitazioni per l'anno 2024.

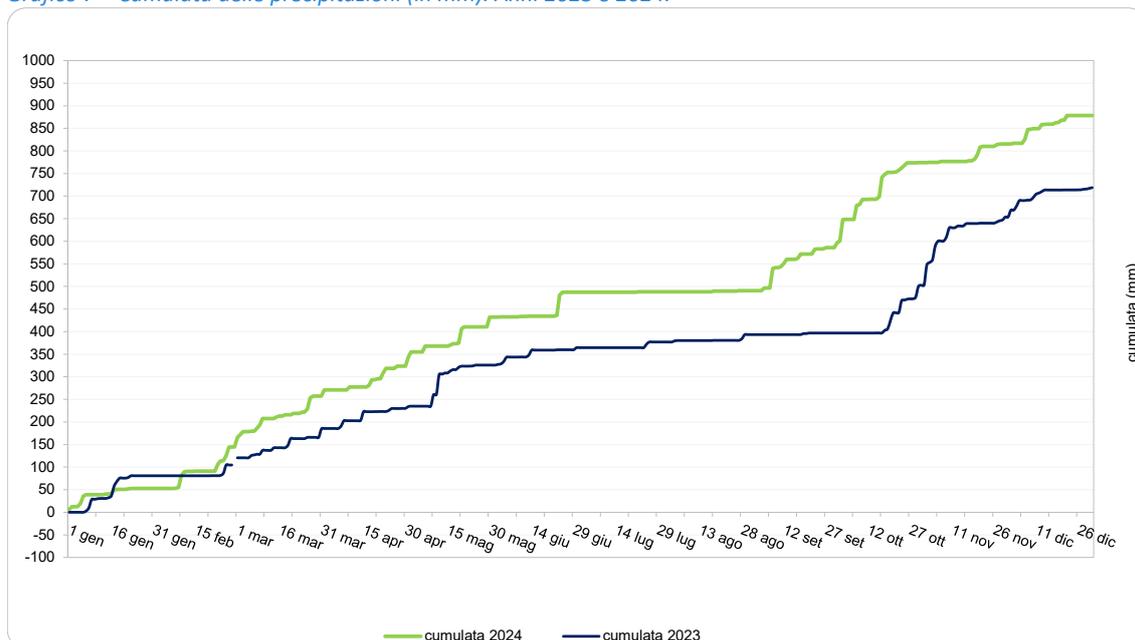
Grafico 6 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm) per l'anno 2024



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 7 rappresenta la cumulata delle precipitazioni per gli anni 2023 e 2024.

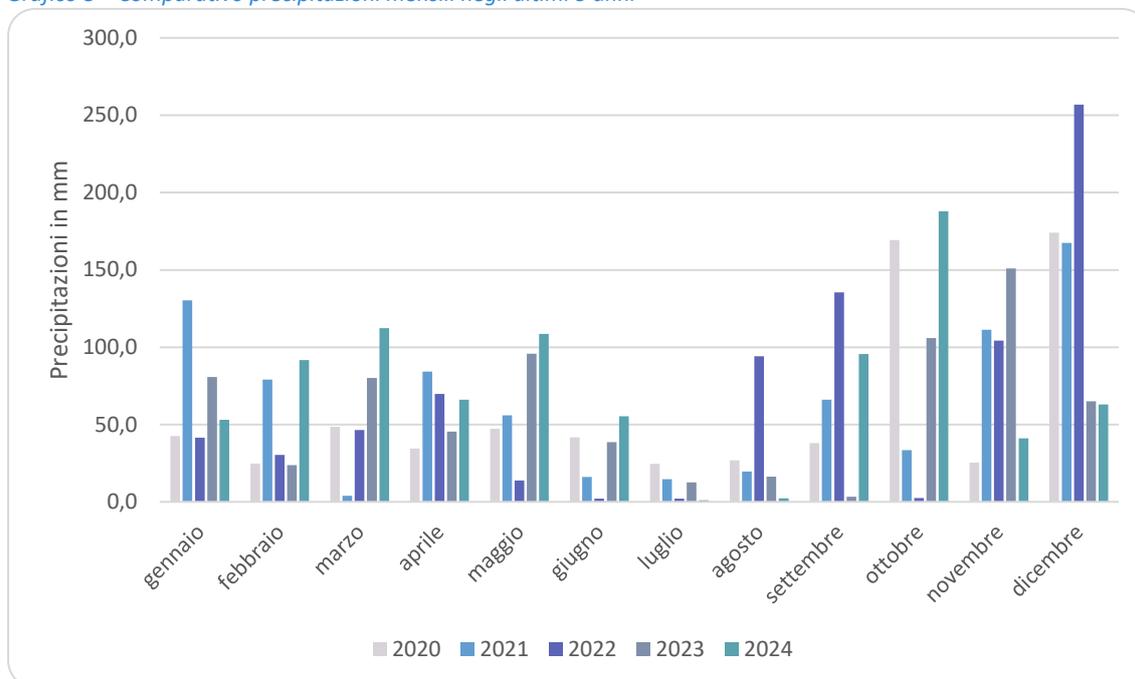
Grafico 7 – Cumulata delle precipitazioni (in mm). Anni 2023 e 2024.



Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 8 vengono comparate le precipitazioni mensili relative agli ultimi 5 anni.

Grafico 8 – Comparativo precipitazioni mensili negli ultimi 5 anni



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Clima dicembre 2024

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione Università (Codice TOS01001096), quota 84 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese.

Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 14,9°C, si è registrata il giorno 2 e quella minima, pari a -2,2°C, il giorno 24.

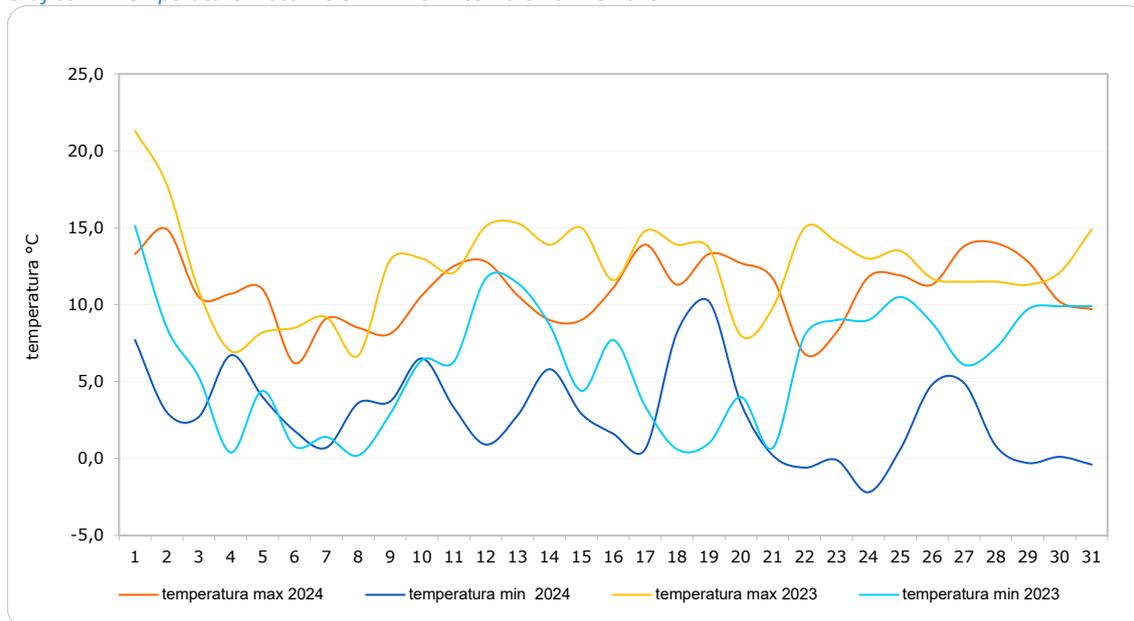
Tabella 1 – Escursione termica e temperature giornaliere minime e massime. Dicembre 2024 e 2023

Giorno	Dicembre 2024		Dicembre 2023	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	13,3	7,7	21,3	15,1
2	14,9	3,0	17,8	8,5
3	10,5	2,7	10,9	5,3
4	10,7	6,7	7,0	0,4
5	11,0	4,0	8,2	4,4
6	6,2	1,8	8,5	0,8
7	9,1	0,7	9,2	1,4
8	8,5	3,6	6,7	0,2
9	8,1	3,7	12,9	2,9
10	10,6	6,5	13,0	6,4
11	12,5	3,3	12,1	6,3
12	12,8	0,9	15,1	11,7
13	10,6	2,8	15,3	11,4
14	9,0	5,8	13,9	8,7
15	9,0	2,9	15,0	4,4
16	11,1	1,6	11,6	7,7
17	13,9	0,6	14,8	3,4
18	11,3	8,2	13,9	0,6
19	13,3	10,2	13,7	1,0
20	12,7	3,6	8,0	4,0
21	11,7	0,2	9,8	0,7
22	6,8	-0,6	15,0	8,0
23	8,2	-0,1	14,1	9,0
24	11,8	-2,2	13,0	9,0
25	11,9	0,6	13,5	10,5
26	11,3	4,8	11,7	8,8
27	13,8	4,9	11,5	6,1
28	14	0,8	11,5	7,2
29	12,8	-0,3	11,3	9,7
30	10,2	0,1	12,1	9,9
31	9,7	-0,4	14,9	9,9

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di dicembre 2024 a confronto con dicembre 2023.

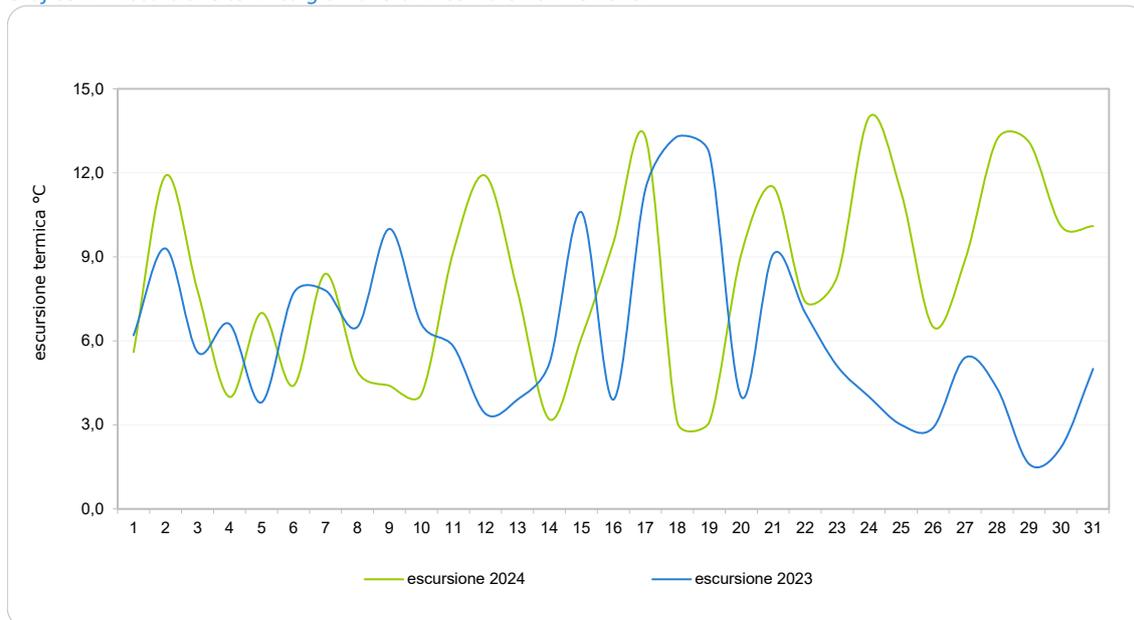
Grafico 1 – Temperature massime e minime. Dicembre 2024 e 2023



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il giorno 24 con 14°C; nel 2023 è stata di 13,3°C registrata il giorno 18.

Grafico 2 – Escursione termica giornaliera. Dicembre 2024 e 2023.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel mese di dicembre sono caduti complessivamente 63 mm di pioggia in 8 giorni piovosi (giorni con precipitazione superiore o uguale a 1 mm). Nel 2023, nel mese di dicembre, erano caduti complessivamente 65 mm di pioggia in 11 giorni piovosi.

La tabella 2 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di dicembre 2024 e 2023 e i relativi giorni piovosi.

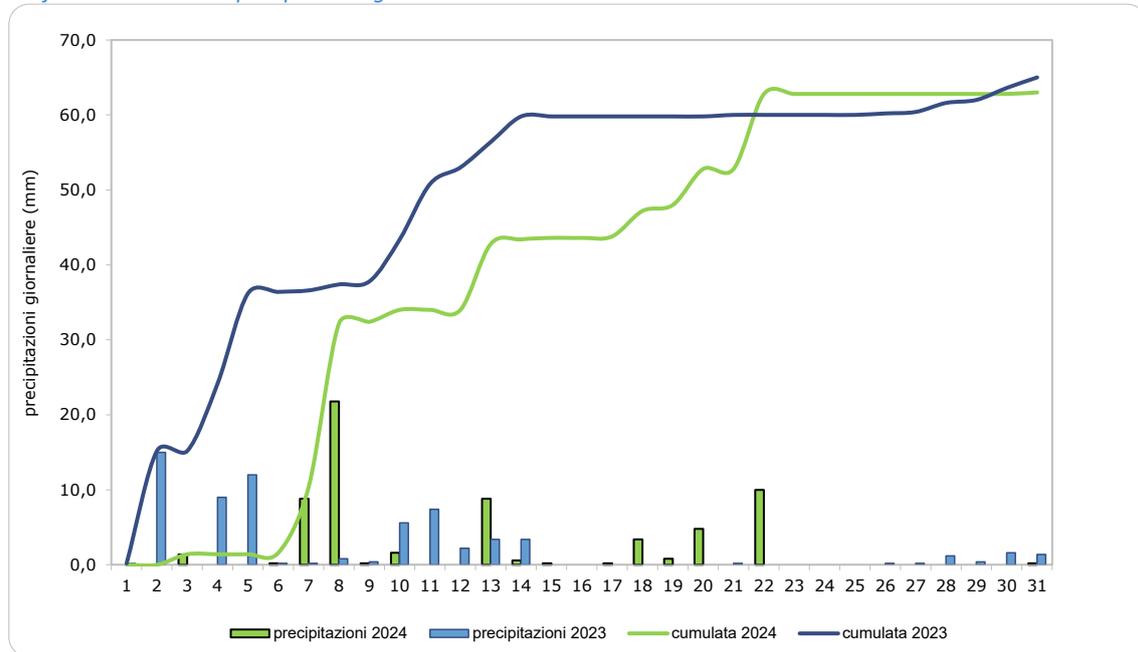
Tabella 2 – Precipitazioni e giorni piovosi. Dicembre 2024 e 2023.

Giorno	mm pioggia	
	2024	2023
1	0,0	0,2
2	0,0	15,0
3	1,4	0,0
4	0,0	9,0
5	0,0	12,0
6	0,2	0,2
7	8,8	0,2
8	21,8	0,8
9	0,2	0,4
10	1,6	5,6
11	0,0	7,4
12	0,0	2,2
13	8,8	3,4
14	0,6	3,4
15	0,2	0
16	0	0
17	0,2	0
18	3,4	0
19	0,8	0
20	4,8	0,0
21	0	0,2
22	10	0,0
23	0	0,0
24	0	0,0
25	0	0,0
26	0	0,2
27	0	0,2
28	0	1,2
29	0	0,4
30	0	1,6
31	0,2	1,4
totali	63,0	65,0
giorni piovosi	8	11

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

I grafici 5 e 6 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di dicembre e la cumulata annuale delle precipitazioni (2024 e al 2023).

Grafico 5 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Dicembre 2024 e 2023.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		1013 Km
la più lunga	Via Bolognese	7.671 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
<i>(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)</i>		
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	183,28	21,04
Q2 – Campo di Marte	169,17	19,42
Q3 – Gavinana Galluzzo	110,52	12,69
Q4 – Isolotto Legnaia	216,60	24,87
Q5 – Rifredi	191,47	21,98
Totali aree verdi	871,04	100
Aree verdi scolastiche	65,78	
Verde attrezzato	429,95	
Area giochi	7,65	
Area cani	12,65	
Aree sportive in aree pubbliche	154,70	

Strade e numeri civici		
Toponimi		2.405
di cui:		
Via		1.822
Piazza		208
Viale		95
Numeri civici		108.683
di cui:		
Neri		85.573
Rossi		23.110
<i>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino gli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</i>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.578
di cui:		1.246 neri
		332 rossi

Fiumi*(da opendata Autorità di Bacino)*

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino				61,46 km
di cui:				
Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle		5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve		5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema		4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati*(da Anagrafe Comunale Immobili)*

		47.807
di cui:		
Residenziale		30.162
Commerciale		1.198
Servizi		1.118

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)

La statistica per la città

I redditi a Firenze
Le dichiarazioni dei redditi
delle persone fisiche

*Anno d'imposta 2021
(Dichiarazioni 2022)*

A cura di
Massimiliano Sifone
Chiara Celli



<i>Introduzione</i>	31
<i>Sintesi</i>	33
<i>I redditi dichiarati</i>	37
<i>I redditi individuali</i>	37
<i>I redditi familiari</i>	55
<i>Linee di povertà</i>	58
<i>Il reddito equivalente</i>	59
<i>Le imposte</i>	61
<i>Imposta IRPEF totale</i>	61
<i>Addizionale comunale e addizionale regionale</i>	74
<i>I non residenti</i>	79
<i>Incidenza, progressività ed effetti distributivi dell'imposta</i>	80
<i>Distribuzione dell'imposta</i>	80
<i>Indicatori di concentrazione, progressività e redistribuzione</i>	82
<i>L'uso dei modelli dichiarativi</i>	88
<i>I modelli dichiarativi</i>	88
<i>I contribuenti</i>	89
<i>I nuclei familiari</i>	100
<i>Note metodologiche</i>	104
<i>Bibliografia</i>	109

Introduzione

L'analisi proposta in questo rapporto ha lo scopo di fornire un quadro della distribuzione dei redditi dei residenti nel Comune di Firenze come risultano dai modelli 770, 730 e Modello Redditi Persone Fisiche riferiti all'anno d'imposta 2021 (dichiarazione 2022). Oltre agli iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Firenze, vengono anche delineate le caratteristiche di coloro che, pur risiedendo anagraficamente altrove, si dichiarano fiscalmente residenti nel Comune.

Insieme alle informazioni relative alle tipologie di reddito viene anche analizzata la distribuzione delle imposte sui redditi delle persone fisiche, dell'addizionale IRPEF comunale, dell'addizionale IRPEF regionale e dell'IRPEF nazionale. I dati relativi alle addizionali regionali sono stati in parte computati quando non disponibili direttamente da archivio.

Questo rapporto segue la precedente pubblicazione "I redditi a Firenze - Le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche – Anno di imposta 2019" (Bollettino mensile di Statistica, gennaio 2023. <http://statistica.fi.it>).

L'elaborazione dei dati è stata resa possibile in base al DL n. 203/2005 convertito con modificazioni dalla legge n. 248 del 2.12.2005 ("Trasmissione dei dati delle dichiarazioni ai Comuni"). Il lavoro è presente nel Programma Statistico Nazionale 2017-2019 (FIR-00015).

Tramite il sistema di interscambio dati SIATEL 2.0/Puntofisco dell'Agenzia delle Entrate (<https://puntofisco.agenziaentrate.it>) è stato possibile acquisire le banche dati.

Con il supporto dell'Ufficio Studi del Dipartimento delle Finanze, di Sogei e dell'Ufficio Cooperazione Informatica dell'Agenzia delle Entrate, nonché di quello della sede regionale dell'Agenzia delle Entrate e grazie al supporto e alla collaborazione della Direzione Risorse Finanziarie del Comune di Firenze e alle manifestazioni di interesse da parte di vari comuni aderenti all'USCI, il lavoro che presentiamo è riuscito a definire un elevato standard di accuratezza nella validazione e nel trattamento del dato amministrativo per finalità statistiche, che ha permesso di non limitare l'analisi ai soli redditi imponibili presenti in archivio. Il lavoro è stato sempre portato avanti anche nell'ottica della creazione di un'esperienza replicabile da parte di altri Comuni.

Per l'implementazione grafica si ringrazia la Dott.ssa Tiziana Scatena della P.O. Statistica e Toponomastica del Comune di Firenze.

L'intero processo contiene analisi approfondite volte a comprendere le diverse dinamiche relative al cambiamento delle politiche fiscali annualmente definite tramite la legge di stabilità, e il loro riflesso sui dati in possesso, sia in relazione ai singoli microdati sia per l'analisi a livello aggregato.

Oltre ad aver analizzato i dati individuali, per i dichiaranti residenti nell'anagrafe della popolazione residente è stato possibile effettuare un'analisi dei redditi dell'intero nucleo familiare anche tramite l'utilizzo di scale di equivalenza. Tutte le analisi sono state condotte sia a livello comunale sia a livello di quartiere, in modo da fornire al decision-maker uno strumento più fine per la

pianificazione di eventuali strategie di intervento.

Per la natura dei dati e delle elaborazioni, i risultati esposti hanno sempre un margine di provvisorietà legati alla natura intrinseca del dato, che può essere sottoposto a revisione negli anni.

Seguendo il percorso già tracciato dal rapporto "Misure globali della progressività, dell'incidenza e della redistribuzione dell'imposta – Irpef a.i. 2001-2007" di Francesca Tommarelli e Paolo Acciari, pubblicato nel sito www.finanze.it, l'analisi si conclude con l'esame dell'andamento del reddito e delle imposte tramite indici di concentrazione (Gini, Kakwani e Reynolds-Smolensky) e curve di Lorenz.

Sintesi

Firenze risulta una città sopra la media nazionale: possono contare su un reddito complessivo superiore a 35.000€ il 20,2% dei residenti dichiaranti (percentuale in aumento rispetto al 2020, 19,0%): la media nazionale del 2020 si ferma invece al 13,9%.

Ecco, in sintesi gli ulteriori principali risultati che emergono dallo studio:

- Il reddito totale medio dichiarato dai residenti nel Comune di Firenze per il periodo di imposta 2021 è 27.492,59€, in aumento nominale del 5,3% rispetto a quanto dichiarato nel 2020 quando risultava pari a 26.113,59€. A livello nazionale, si registra un aumento del reddito totale medio dichiarato, passando da 21.570,00€ per il 2020 a 22.540,00€ per il 2021 (+4,5%);
- sono 6.183 i residenti che dichiarano reddito totale maggiore di 100.000€ (il 2,4% dei residenti dichiaranti, percentuale 2020: 2,2%). A livello nazionale la percentuale è pari all'1,4%;
- 586 dichiaranti hanno un reddito totale maggiore di 300.000€ (lo 0,2% dei dichiaranti a Firenze). Erano 498 nel 2020. In Italia la percentuale è lo 0,1%;
- i residenti del Q4 dichiarano un reddito totale medio pari a 23.935,66€ (+6,0% rispetto al 2020), mentre i dichiaranti con residenza nel Q1 hanno un reddito totale medio di 30.924,12€ (+4,6% in un anno);
- l'85,1% dei dichiaranti residenti ha almeno un reddito da lavoro dipendente o assimilato (85,4% nel 2020);
- Nel 2021 il reddito totale medio di chi ha unicamente redditi da lavoro dipendente o assimilato è pari a 26.929,93€ (nel 2020 era pari a 26.085,87€), mentre il reddito totale medio di coloro che hanno unicamente redditi da lavoro autonomo è 84.135,53€ (nel 2020 era pari a 72.850,08€).
- il reddito netto di una famiglia unipersonale ammonta mediamente a 21.119,39€ (nel 2020 era 20.113,62€); una coppia con figli può contare su un reddito netto medio di 52.107,05€ (+7,1% rispetto al 2020) ed è mediamente composta da 3,6 residenti (nel 2020 tale reddito era pari a 48.588,67€ e il nucleo familiare era mediamente composto sempre da 3,6 residenti);
- considerando il totale dei cittadini residenti nel Comune di Firenze al 31/12/2021 (362.450), abbiamo 110.045 iscritti all'anagrafe della popolazione del Comune di Firenze che non compilano alcun modello dichiarativo (pari al 28,5% del totale dei residenti). (percentuale in lieve aumento rispetto al 2020 quando era pari al 28,3%). Principalmente si tratta di donne (55,6%) e giovani con età inferiore a 18 anni (45,6%).
- il 10,3% delle famiglie residenti non comprende al proprio interno alcun dichiarante: tale valore comprende anche soggetti che beneficiano di emolumenti percepiti per mezzo di istituti di assistenza sociale e che attualmente "sfuggono" alle analisi poiché non costituiscono reddito;

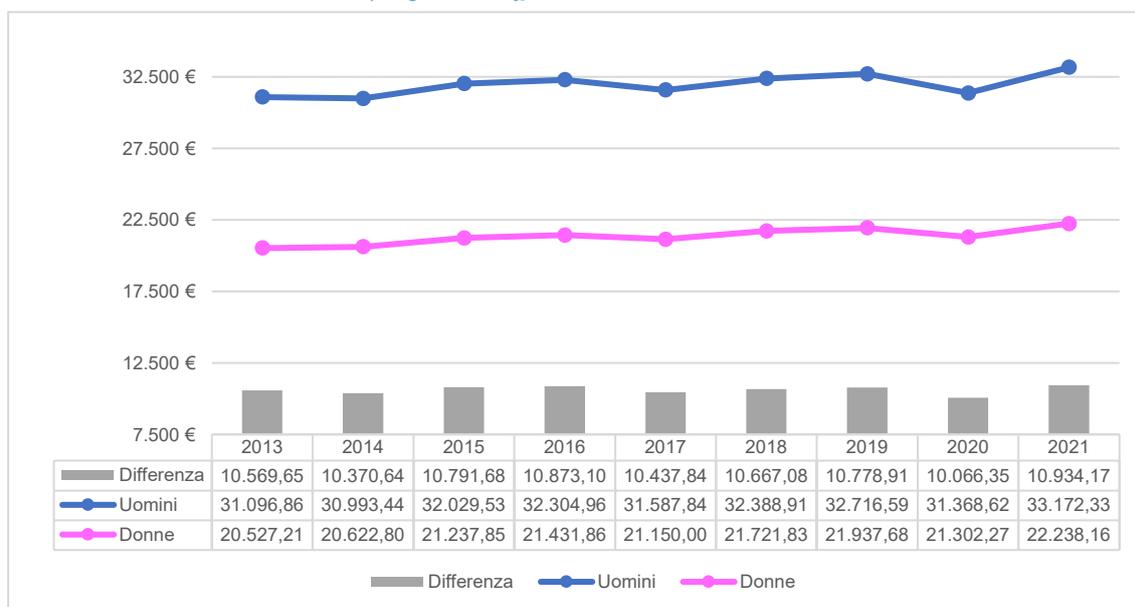
- il quartiere che si distingue per avere la percentuale più elevata di nuclei familiari privi di dichiaranti è il Q1, con il 15,9% mentre quello con la percentuale più bassa (7,9%) è il Q4;
- il 16,5% dei residenti dichiaranti versa un'imposta totale netta pari a zero (percentuale diminuita rispetto al 2020 quando era il 17,4%);
- il quartiere che contribuisce maggiormente all'IRPEF complessiva è ancora il Q2 (437.664.321,00€, pari al 28,0% del totale). Seguono in ordine Q5, Q1, Q4 e infine Q3;
- considerando il 2020 e 2021, il gettito complessivo dell'addizionale comunale passa da 9.042.566,00€ a 9.441.718,00€ (+4,4%). Quello versato dai residenti dichiaranti nell'Anagrafe passa da 8.652.297,30€ a 9.050.963€ (+4,6%). Il rimanente è versato dai dichiaranti solo fiscalmente residenti e passa da 390.268,78€ a 390.755,00€ (+0,1%);
- l'addizionale comunale media versata dai dichiaranti è pari a 34,29€, mentre nel 2020 era pari a 32,86€;
- il reddito totale medio dichiarato dai cittadini residenti con età inferiore ai 35 anni risulta essere sensibilmente più basso della media (16.208,10€ contro la media comunale complessiva di 27.492,59€);

Reddito totale complessivo dichiarato a Firenze per età del dichiarante residente. Età mediana della distribuzione.



- La ricchezza detenuta in città (pari in termini di reddito lordo a circa 6,9 miliardi di euro) è per metà detenuta dagli over 57 anni e per un'altra metà detenuta dagli under 57;
- i residenti dichiaranti dei quartieri di Rifredi, Centro Storico e Campo di Marte insieme versano circa il 74,0% dell'ammontare totale dell'addizionale comunale (nel 2020 era il 75,0%);
- il numero totale dei dichiaranti non residenti nell'anagrafe della popolazione del Comune di Firenze è pari a 22.941 (25.108 nel 2020) e percepiscono un reddito totale medio pari a 14.649,11€ inferiore ai 13.506,54€ del 2020 (+8,5%);
- anche per il periodo d'imposta 2021, il 20% più facoltoso dei residenti del Comune di Firenze percepisce quasi il 50% del totale dei redditi dichiarati;
- il 730 si conferma il modello più utilizzato dai contribuenti (137.401 dichiarazioni), al secondo posto troviamo il modello Redditi Persone Fisiche (77.024), mentre il modello meno utilizzato è il 770 (60.921);
- il 730 risulta il modello più utilizzato dai residenti del Q4 (57,4%);

Serie storica del reddito totale medio per genere e differenza tra uomini e donne a Firenze, dal 2013 al 2021.



- nel periodo d'imposta 2021 i quartieri caratterizzati dalla maggior percentuale di dichiaranti sul totale dei residenti del quartiere sono il quartiere Q4 e Q2 con 70,5% e a seguire Q3 e Q5 (70,4% e 69,5%); all'ultimo posto troviamo il Q1 (67,2%);
- il 28,8% di tutti i residenti dichiaranti risiede nel Q5 (Rifredi-Le Piagge), mentre risiedono nel Q3 l'11,2% dei dichiaranti;
- il Q1 si caratterizza per essere il quartiere in cui risiedono più dichiaranti che compilano il modello Redditi Persone Fisiche (39,3%);
- il numero medio di dichiaranti per nucleo familiare è 1,5; il 52,8% comprende al suo interno un solo dichiarante, mentre il 29,5% può contare invece su due dichiaranti;
- delle 19.509 famiglie residenti senza alcun dichiarante, l'81,2% è formato da famiglie unipersonali (composte da una persona sola) di cui il 30,8% risiede nel Q1;
- nel Q1 e Q2, congiuntamente considerati, risiedono oltre il 51,8% delle famiglie unipersonali senza alcun dichiarante all'interno;

Residenti dichiaranti a Firenze per periodo di imposta: valori assoluti, redditi medi, addizionale totale e IRPEF totale. Anni 2013-2021.

Anno	Residenti dichiaranti	Reddito totale individuale medio (€)	Reddito imponibile individuale medio (€)	Reddito totale familiare medio (€)	Addizionale comunale totale (€)	IRPEF totale netta (€)
2013	253.687	25.590,70	25.330,97	38.635,54	11.887.428	1.530.982.759
2014	251.442	25.611,74	25.389,15	38.596,47	8.307.763	1.500.903.177
2015	252.034	26.401,78	25.752,60	39.109,92	8.493.469	1.527.118.969
2016	252.132	26.633,95	26.032,92	39.475,57	8.607.194	1.532.431.022
2017	254.108	26.633,27	26.078,00	39.458,68	8.698.867	1.531.904.973
2018	255.227	26.819,60	26.612,23	40.582,77	8.772.302	1.582.762.436
2019	254.778	27.081,90	26.749,41	40.922,85	8.785.794	1.561.238.951
2020	250.089	26.113,95	26.267,93	39.221,04	8.652.297	1.463.639.756
2021	252.405	27.492,59	27.376,42	41.437,29	9.050.963	1.565.743.860

Reddito complessivo

Anticipazione provvisoria andamento dati dichiarazioni 2023

Elaborazione su dati del sito del Dipartimento delle Finanze/Statistiche

CAP	A.I. 2021 (€)	A.I. 2022 (€)	VAR. %
50121	29.775,24	31.227,77	4,9%
50122	31.195,79	33.855,18	8,5%
50123	35.311,19	39.559,99	12,0%
50124	30.747,26	31.782,01	3,4%
50125	35.976,42	40.386,51	12,3%
50126	26.484,76	28.008,25	5,8%
50127	23.557,10	24.730,98	5,0%
50129	36.959,75	38.040,77	2,9%
50131	31.539,71	33.355,08	5,8%
50132	41.692,10	42.594,49	2,2%
50133	30.189,81	32.203,64	6,7%
50134	27.690,57	29.307,67	5,8%
50135	27.252,63	28.809,09	5,7%
50136	27.734,79	29.410,63	6,0%
50137	30.269,10	32.349,11	6,9%
50139	33.706,67	36.106,46	7,1%
50141	25.780,45	26.894,10	4,3%
50142	22.474,02	23.646,79	5,2%
50143	25.806,49	27.253,09	5,6%
50144	25.728,79	27.417,15	6,6%
50145	20.201,73	21.021,84	4,1%
FIRENZE	27.659,59	29.301,96	+5,9%
TOSCANA	23.040,00	24.310,00	+5,5%
ITALIA	22.540,00	23.650,00	+4,9%

I redditi dichiarati

I redditi individuali

Il reddito totale medio dichiarato dai residenti nel Comune di Firenze per il periodo di imposta 2021 è 27.492,59€, in aumento nominale del 5,3% rispetto a quanto dichiarato nel 2020 quando risultava pari a 26.113,59€. A livello nazionale¹, si registra un aumento del reddito totale medio dichiarato, passando da 21.570,00€ per il 2020 a 22.539,00€ per il 2021 (+4,5%).

A livello comunale, guardando gli anni precedenti, possiamo notare come tale reddito sia comunque incrementato: nel 2002 risultava infatti pari a 20.686,76€, un aumento quindi del 32,9% in 19 anni.

Mettendo poi a confronto la variazione dell'indice dei prezzi al consumo tra il 2002 e il 2021 e il tasso di crescita del reddito totale, notiamo che prima del 2010 i redditi spesso crescevano più dell'inflazione media annua nel Comune di Firenze, e tra il 2014 e 2016 il valore era intorno allo zero, nel 2020 a -0,3% e nel 2021 +1,5%.

Tabella 1 – Residenti dichiaranti nel Comune di Firenze. Reddito totale medio (valori in €), valori medi, variazioni percentuali e tasso di inflazione. Variazioni rispetto all'anno d'imposta precedente.

Anno	Reddito totale medio (€)	Variazione %	Inflazione Comune di Firenze (Variazioni N.I.C.)
2002	20.686,76	-	-
2003	21.342,31	3,2	1,9
2004	22.122,23	3,7	1,7
2005	22.726,37	2,7	1,3
2006	23.898,60	5,2	2,0
2007	24.539,39	2,7	1,3
2008	24.439,01	-0,4	3,1
2009	25.030,84	2,4	0,4
2010	25.352,53	1,3	1,4
2011	25.660,42	1,2	2,5
2012	25.324,42	-1,3	2,5
2013	25.590,70	1,1	1,0
2014	25.611,74	0,1	0,0
2015	26.401,78	3,1	0,1
2016	26.633,95	0,8	-0,2
2017	26.663,27	0,1	1,4
2018	26.819,60	0,7	1,1
2019	27.081,90	1,0	0,3
2020	26.113,95	-3,6	-0,3
2021	27.492,59	5,3	1,5

¹ Le statistiche a livello nazionale sono elaborazioni del Settore Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze.

Grafico 1- Reddito totale medio residenti dichiaranti comune di Firenze. Valori in €. Anni 2002-2021.

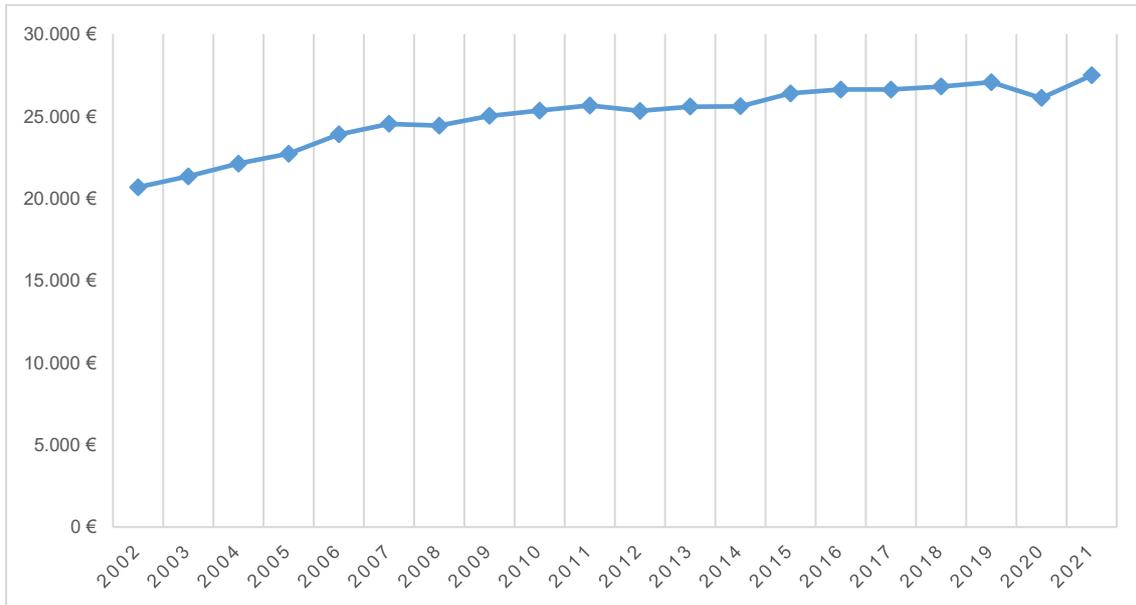
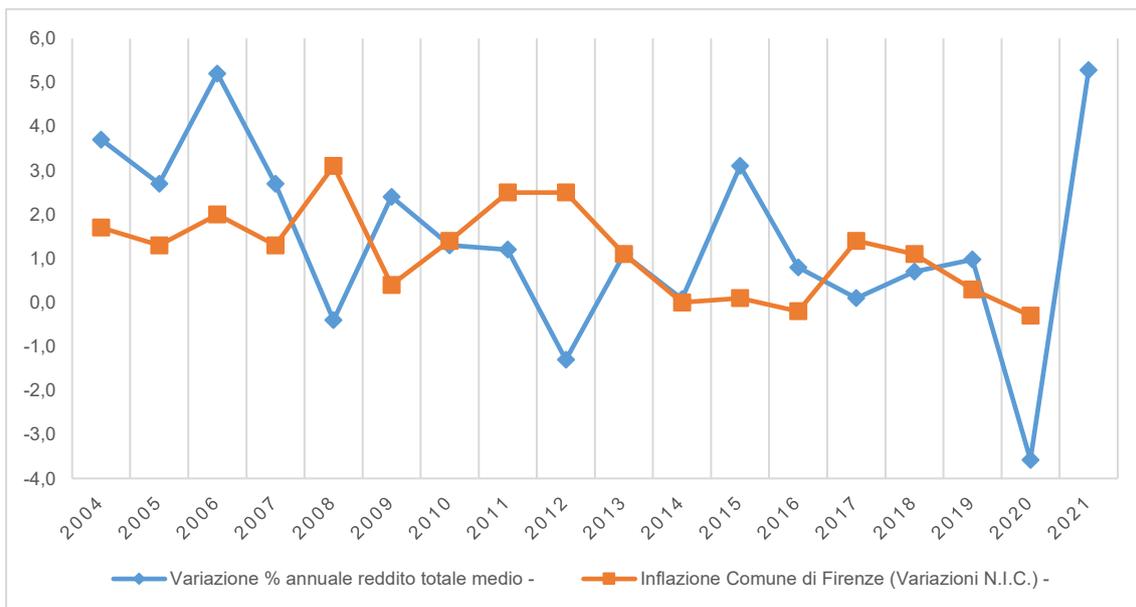


Grafico 2- Variazione del reddito totale medio dei residenti dichiaranti e tasso di inflazione del Comune di Firenze. Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente. Anni 2004-2021.



Per reddito imponibile si intende il reddito totale al netto delle deduzioni previste per la base imponibile. Per ciò che concerne il reddito imponibile medio e mediano, si registra un aumento nel 2021. In particolare, il reddito imponibile medio passa da 26.267,93€ nel 2020 a 27.376,42€ nel 2021 (+4,2%), mentre il reddito imponibile mediano passa da 20.199,70€ nel 2020 a 20.851,00€ nel 2020 (+3,2%).

Questo significa che il 50% della popolazione ha circa un reddito imponibile di almeno 20.850,00€. A livello nazionale², si registra un aumento del reddito imponibile medio dichiarato, passando da 20.850,00€ per il 2020 a 21.766,00€ per il 2021 (+4,4%).

Il reddito netto è il reddito totale al netto delle imposte IRPEF nette versate (comprese le addizionali).

Tabella 2 – Residenti dichiaranti nel Comune di Firenze. Reddito imponibile medio e mediano. Valori in € e variazioni % rispetto all'anno precedente. Anni 2013-2021.

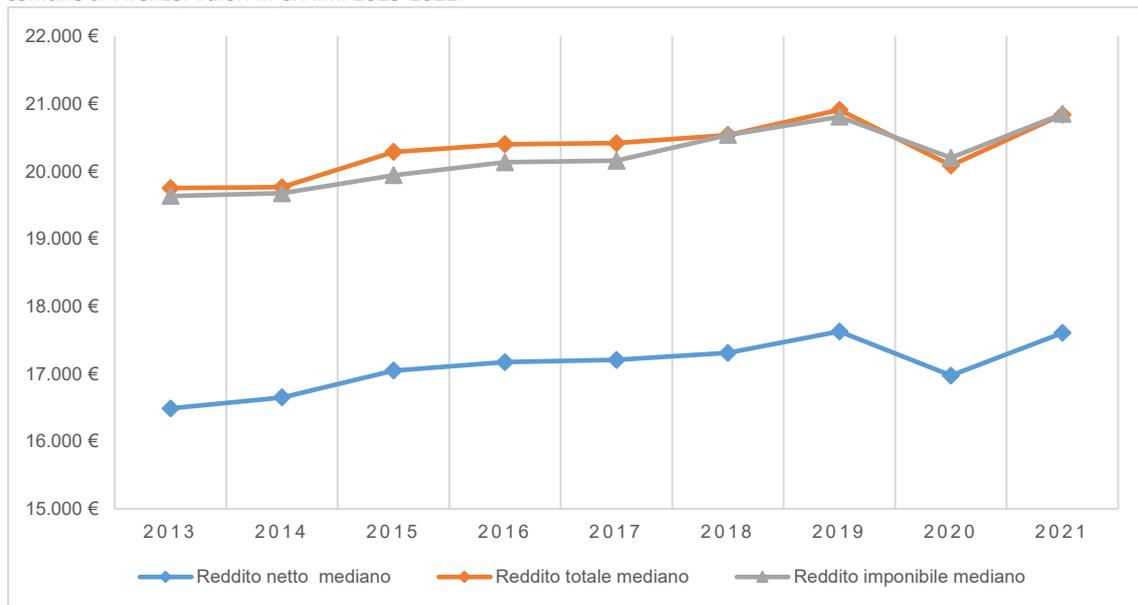
Anno	Reddito imponibile medio	Var %	Reddito imponibile mediano	Var %
2013	25.330,97	-	19.635,00	-
2014	25.389,15	0,2	19.674,00	0,2
2015	25.752,60	1,4	19.942,00	1,4
2016	26.032,92	1,1	20.135,00	1,0
2017	26.078,00	0,2	20.158,00	0,1
2018	26.612,23	2,0	20.538,00	1,9
2019	26.749,41	0,5	20.809,00	1,3
2020	26.267,93	-1,8	20.199,70	-2,9
2021	27.376,42	4,2	20.851,00	3,2

Tabella 3 – Residenti dichiaranti nel Comune di Firenze. Reddito netto mediano e reddito totale mediano. Valori in €. Anni 2002-2021.

Anno	Reddito netto mediano	Reddito totale mediano
2002	13.426,00	15.912,00
2003	14.012,00	16.390,00
2004	14.513,00	17.058,00
2005	14.830,00	17.426,00
2006	15.298,00	18.059,00
2007	15.663,00	18.542,00
2008	15.598,00	18.455,00
2009	16.146,00	19.141,00
2010	16.243,50	19.259,50
2011	16.369,00	19.483,00
2012	16.214,98	19.376,00
2013	16.486,00	19.751,00
2014	16.649,00	19.765,00
2015	17.047,00	20.287,00
2016	17.173,00	20.402,00
2017	17.205,00	20.418,00
2018	17.308,00	20.539,00
2019	17.625,00	20.911,00
2020	16.974,00	20.086,00
2021	17.604,00	20.839,00

² Fonte: elaborazioni Settore Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze

Grafico 3 - Reddito totale mediano, reddito netto mediano, reddito imponibile mediano dei residenti dichiaranti comune di Firenze. Valori in €. Anni 2013-2021.



Volgendo l'attenzione alle ultime due annualità e analizzando per classi di reddito, possiamo notare come nel 2021 la distribuzione del reddito totale dei residenti dichiaranti del Comune di Firenze si è spostata verso la classe di reddito superiori a 15.000€, diminuendo la percentuale dei residenti dichiaranti meno di 15.000€. Anche a livello nazionale dal 2020 al 2021 si osservano le medesime variazioni delle classi di reddito.

Tabella 4 - Residenti dichiaranti per classe di reddito totale. Contribuenti in Italia e contribuenti residenti nel Comune di Firenze a confronto. Valori percentuali e cumulate. Anni 2019-2021.

Classe di reddito totale in €	2020				2021			
	Firenze		Italia		Firenze		Italia	
	%	cumulata	%	cumulata	%	cumulata	%	cumulata
[0-15.000)	36,3	36,3	44,5	44,5	34,0	34,0	42,6	42,6
[15.000-35.000)	44,7	81,0	42,5	87,0	45,8	79,8	43,5	86,0
[35.000-100.000]	16,8	97,8	11,8	98,8	17,7	97,5	12,5	98,6
oltre 100.000	2,2	100,0	1,2	100,0	2,5	100,0	1,4	100,0
Totale	100,0		100,0		100,0		100,0	

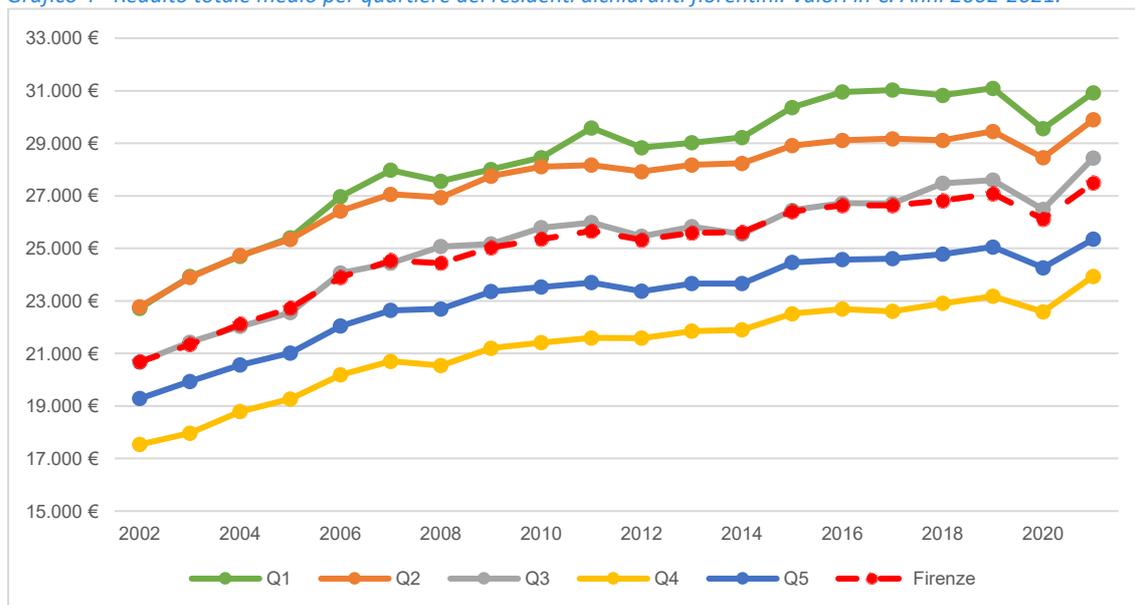
Mettendo comunque a confronto le percentuali registrate nel Comune di Firenze e quelle di tutta la penisola, la distribuzione italiana risulta essere decisamente più "schiacciata" verso le classi di reddito più basse. Nel 2021 per esempio può contare su un reddito totale superiore a 35.000€ solamente il 13,9% degli italiani; nello stesso anno, tra i residenti dichiaranti fiorentini, tale percentuale raggiunge il 20,2%.

La distribuzione per quartiere evidenzia una significativa differenza tra le cinque aree amministrative in cui è divisa la città di Firenze. Nel 2021 i residenti del Q4 dichiarano un reddito totale medio di 23.935,66€, mentre i dichiaranti con residenza nel Q1 hanno un reddito medio complessivo di 30.924,12€ (in aumento del +4,6% rispetto al 2020).

Tabella 5 - Residenti dichiaranti nel Comune di Firenze per quartiere. Reddito totale medio. Valori in €. Anni 2015-2021.

Anno	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5
2015	30.368,18	28.913,29	26.452,05	22.512,43	24.462,21
2016	30.956,10	29.113,48	26.717,85	22.690,97	24.572,61
2017	31.029,69	29.175,82	26.707,88	22.605,48	24.613,20
2018	30.825,99	29.116,84	27.478,41	22.911,92	24.781,97
2019	31.093,67	29.455,26	27.603,72	23.179,08	25.052,11
2020	29.559,93	28.448,87	26.484,89	22.590,19	24.263,27
2021	30.924,12 ↑	29.897,21 ↑	28.441,42 ↑	23.935,66 ↑	25.355,30 ↑

Grafico 4 - Reddito totale medio per quartiere dei residenti dichiaranti fiorentini. Valori in €. Anni 2002-2021.



Considerando i diversi modelli dichiarativi, si può notare come il reddito totale medio dei residenti dichiaranti sia sensibilmente diverso a seconda del modello compilato. Il reddito totale medio nel 2021 di chi versa le imposte tramite CUD è 13.628,16€ (in aumento del 2% rispetto all'annualità 2020 quando era 13.364,24€), mentre per il Modello Redditi Persone Fisiche (ex UNICO) arriva a 35.037,93€ (+10,9% rispetto all'anno precedente).

Tabella 6 - Residenti dichiaranti nel Comune di Firenze per modello. Reddito totale medio. Valori in €. Anni 2002-2021.

Anno	770	730	Modello Redditi Persone Fisiche
2002	11.939,42	22.322,61	26.335,71
2003	11.874,16	23.192,05	27.829,94
2004	12.692,26	24.182,86	28.693,48
2005	12.908,25	25.037,15	29.732,22
2006	13.622,78	25.981,87	31.571,42
2007	13.121,32	26.580,26	32.551,86
2008	12.472,28	27.128,28	31.982,31
2009	13.982,09	27.681,25	31.870,04
2010	13.331,02	27.857,11	32.554,99
2011	13.139,55	28.165,42	32.917,30
2012	13.402,89	28.040,74	31.984,34
2013	13.633,81	27.821,27	32.647,65
2014	13.566,75	27.903,49	32.116,50
2015	13.714,45	27.904,25	34.908,53
2016	13.826,89	27.871,86	35.212,92
2017	13.530,11	27.876,06	35.562,56
2018	13.747,11	28.185,43	34.718,51
2019	13.750,90	28.386,93	34.811,64
2020	13.364,24	27.781,75	31.604,88
2021	13.628,16	28.365,69	35.037,93

Le variazioni in termini di reddito totale medio registrate nel Q1 e Q2 tra le annualità 2020 e 2021 sono, come dimostra il grafico 5, legate a una struttura dei redditi particolarmente diversa rispetto a quella degli altri tre quartieri e più incentrata su redditi non unicamente dal lavoro dipendente. Esiste infatti una correlazione positiva tra la percentuale di modelli Reddito da Persone Fisiche utilizzati nel quartiere e il livello del reddito totale medio (grafico 5).

Grafico 5 - Residenti dichiaranti nel Comune di Firenze. Dichiarazioni per quartiere e per modello con il reddito totale medio per quartiere. Valori in €. Anno 2021.

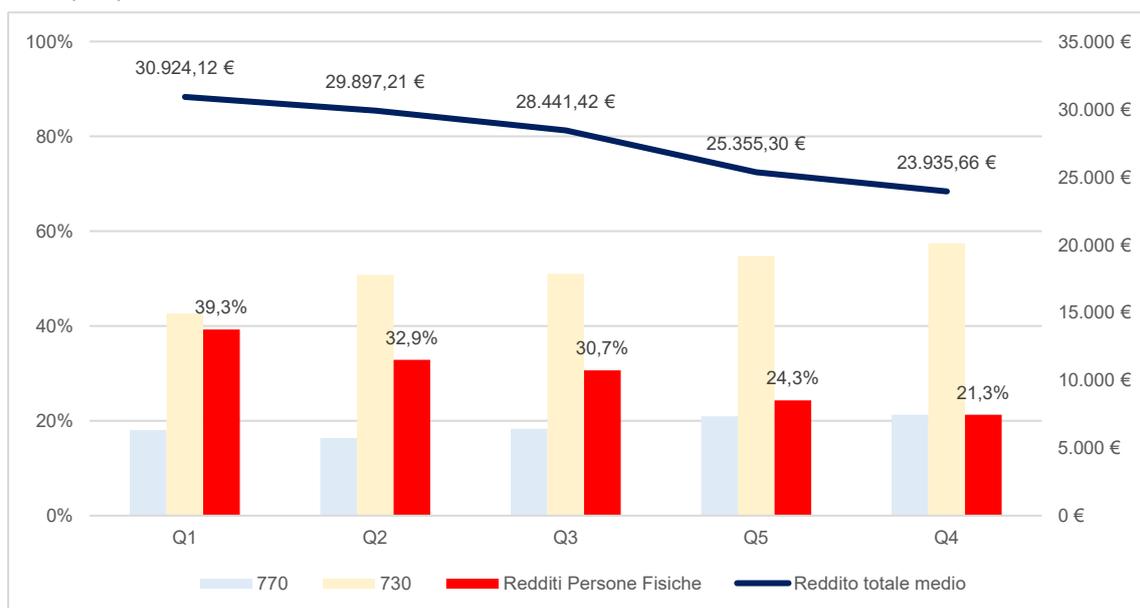
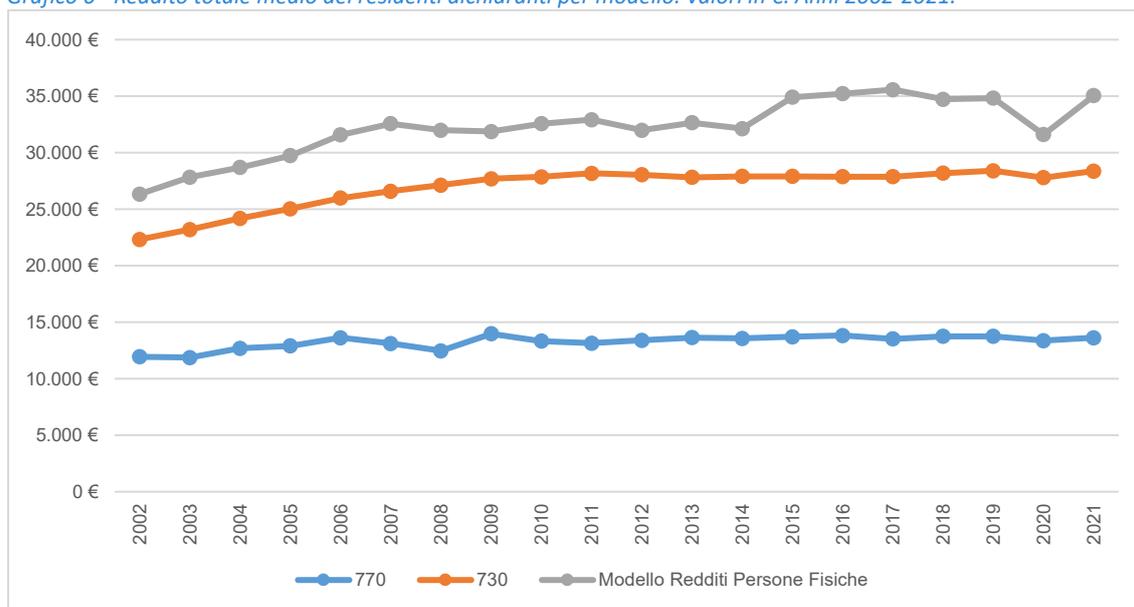


Grafico 6 - Reddito totale medio dei residenti dichiaranti per modello. Valori in €. Anni 2002-2021.



Chi dichiara tramite modello 730 ha un reddito totale medio di 28.365,69€ (+2,0% rispetto al 2020). Tra il 2002 e il 2021, in termini nominali, il reddito totale medio di chi ha utilizzato il Modello Redditi Persone Fisiche è cresciuto mediamente di 8.702,22€ (+33% in 19 anni), mentre quello di coloro che hanno utilizzato il modello 730 è cresciuto mediamente di 6.043,08€ (+27,1%). Va comunque sempre notato che è la diversa tipologia di reddito dichiarato dal contribuente che determina il modello da compilare nella maggioranza dei casi. Riportando i valori della tabella 6 in un grafico, possiamo notare come il reddito dichiarato tramite il modello 730 sia caratterizzato da una tendenza costante di crescita fino al periodo d'imposta 2011, mantenendosi stabile tra il 2011 e il 2012, subendo un leggero calo nel 2013 e stabilizzandosi fino al 2016, per poi incrementare fino ai valori del 2019, con una lieve flessione nel 2020. Dopo il calo del Modello Redditi Persone Fisiche tra il 2011 e 2012, vi è stata una crescita costante, ma registra lievi flessioni per le annualità 2008, 2009, 2012, 2014 e anche 2018, per poi subire una diminuzione nel 2020. Per quanto riguarda il modello 770, infine, dopo una lieve flessione nel 2014 riprende la crescita che si stava registrando negli anni precedenti.

Per i residenti dichiaranti è stato anche possibile analizzare la distribuzione del reddito per classe di età. Il reddito totale medio cresce all'aumentare dell'età. Per i dichiaranti con più di 68 anni incidono maggiormente i redditi da pensione, che generalmente sono di importo inferiore (il 30,0% delle dichiarazioni è riferito a residenti con più di 68 anni). Nelle nostre analisi non è possibile separare i redditi da pensione dai redditi da lavoro dipendente o assimilati, in quanto soggetti alla stessa disciplina fiscale.

Tabella 7 - Residenti dichiaranti nel Comune di Firenze per classe di età. Reddito totale medio. Valori in €. Anni 2015-2021.

Anno	0-18	18-28	28-38	38-48	48-58	58-68	68 e oltre
2015	2.949,13	10.321,76	18.716,03	25.726,99	31.030,19	33.009,43	25.446,91
2016	2.700,92	10.674,62	18.983,70	25.837,38	30.995,36	33.166,05	25.998,29
2017	2.386,65	10.798,47	19.456,58	26.181,07	31.652,66	33.993,70	26.576,61
2018	2.616,24	11.153,49	19.318,60	26.188,34	31.560,22	33.831,40	27.272,55
2019	2.073,74	10.904,00	19.219,89	26.079,97	31.322,80	34.203,93	27.807,77
2020	1.889,40	10.533,76	18.331,55	24.565,73	29.332,04	32.914,78	27.694,10
2021	1.769,10	11.890,91	20.154,56	26.178,14	31.864,49	33.936,97	28.415,36

Tabella 8 – Distribuzione dei residenti dichiaranti e residenti dell'Anagrafe della Popolazione per classe di età al 31/12/2021. Comune di Firenze. Valori assoluti e percentuali. Anno 2021.

Classe di età	n	Distribuzione % dichiaranti	% Cumulata	Distribuzione % residenti
0-18	657	0,3	0,3	14,9
18-28	15.679	6,2	6,5	9,0
28-38	31.100	12,3	18,8	11,5
38-48	40.485	16,0	34,8	13,8
48-58	49.961	19,8	54,6	16,4
58-68	39.790	15,8	70,4	12,9
68 e oltre	74.733	29,6	100,0	21,5
Totale	252.405	100,0		100,0

Nell'Anagrafe della Popolazione residente del Comune di Firenze al 31 dicembre 2021 il 25,3% dei residenti ha tra i 28 e 48 anni a fronte di una percentuale di dichiaranti pari a 28,4%.

Nell'Anagrafe della Popolazione residente del Comune di Firenze il 21,5% dei residenti ha più di 68 anni a fronte di una percentuale di dichiaranti pari a 29,6%.

In questo contesto si ricorda che nell'universo delle pensioni erogabili ai cittadini, in questa analisi non è stato possibile prendere in considerazione coloro che beneficiano di pensioni e indennità come quelle sociali o di invalidità civile poiché i dati relativi a questi soggetti non sono disponibili, non trattandosi di reddito soggetto a imposizione fiscale IRPEF. Ciò genera ovviamente una sottostima del reddito per le classi di età in cui questo tipo di pensioni incide maggiormente.

Considerando il complesso delle dichiarazioni abbiamo che nel 2021, l'85,1% dei dichiaranti residenti ha almeno un reddito da lavoro dipendente o assimilato (quindi comprese le pensioni). Questa percentuale risulta in lieve aumento negli anni (nel 2002 era 84,5%) anche se con una lieve diminuzione nel 2014 in cui era 84,8%. Tra il 2020 e il 2021 il valore risulta sostanzialmente invariato.

Tabella 9 - Residenti dichiaranti nel Comune di Firenze aventi un reddito da lavoro dipendente o assimilato, valori percentuali. Anni 2002-2021.

Anno	% Reddito da lavoro dipendenti o assimilato sul totale
2002	84,5
2003	84,4
2004	85,1
2005	85,6
2006	85,5
2007	85,4
2008	85,4
2009	85,3
2010	85,2
2011	85,1
2012	85,3
2013	85,2
2014	84,8
2015	85,1
2016	85,2
2017	85,4
2018	85,6
2019	85,6
2020	85,4
2021	85,1

Osservando la distribuzione per tipologia di reddito da lavoro si può notare che nel 2021 il numero di residenti dichiaranti che non dichiarano né un reddito da lavoro dipendente né un reddito da lavoro autonomo risulta in aumento del 3%, passando da 32.940 nel 2020 a 33.938 nel 2021 (si tratta di soggetti che hanno altri tipi di redditi non derivanti dal lavoro). Sostanzialmente invariato il numero di coloro che hanno un reddito da lavoro autonomo ma non hanno un reddito da lavoro dipendente (+0,5% da 3.686 nel 2020 a 3.704 nel 2021). Invece coloro che hanno un reddito da lavoro dipendente ma non hanno un reddito da lavoro autonomo rappresentano l'84,2% dei residenti dichiaranti (nel 2020 erano l'84,5%). Nel 2020 hanno sia un reddito da lavoro autonomo sia un reddito da lavoro dipendente o assimilato lo 0,9% dei residenti dichiaranti, percentuale invariata rispetto all'anno precedente.

Tabella 10 - Residenti dichiaranti nel Comune di Firenze. Distribuzione per tipologia di reddito da lavoro. Valori assoluti. Anno 2021.

Dipendente	Autonomo		Totale
	No	Sì	
No	33.938	3.704	37.642
Sì	212.514	2.249	214.763
Totale	246.452	5.953	252.405

Nel 2021 il reddito totale medio di chi ha unicamente redditi da lavoro dipendente o assimilato è pari a 26.929,93€ (nel 2020 era pari a 26.085,87€), mentre il reddito totale medio di coloro che hanno unicamente redditi da lavoro autonomo è 84.135,53€ (nel 2020 era pari a 72.850,08€). Tra coloro che hanno almeno un reddito da lavoro dipendente o assimilato, il 730 è il modello più utilizzato, compilato nel 61,1% dei casi; il 22,7% ha utilizzato il modello CUD, mentre il 16,2% il Modello Redditi Persone Fisiche.

Grafico 7 - Distribuzione del Reddito Totale medio per Sezione di censimento 2011 del Comune di Firenze

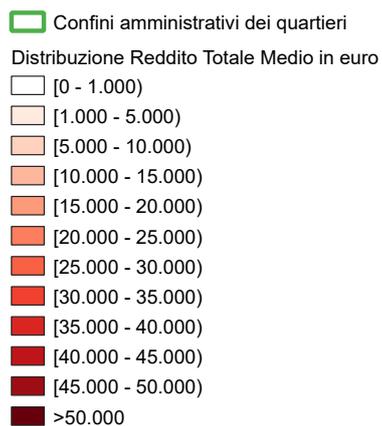
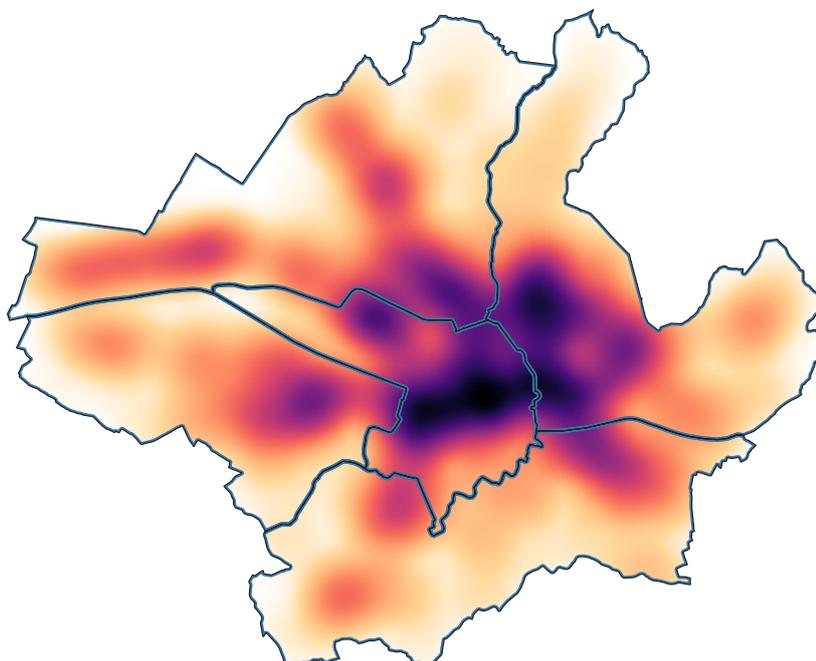


Grafico 8 - Mappa di concentrazione del Reddito Totale nel Comune di Firenze



□ Confini amministrativi dei quartieri

— Gradiente di concentrazione dei Redditi in euro —

□ [0 - 380.000)

□ [380.000 - 760.000)

□ [760.000 - 1.140.000)

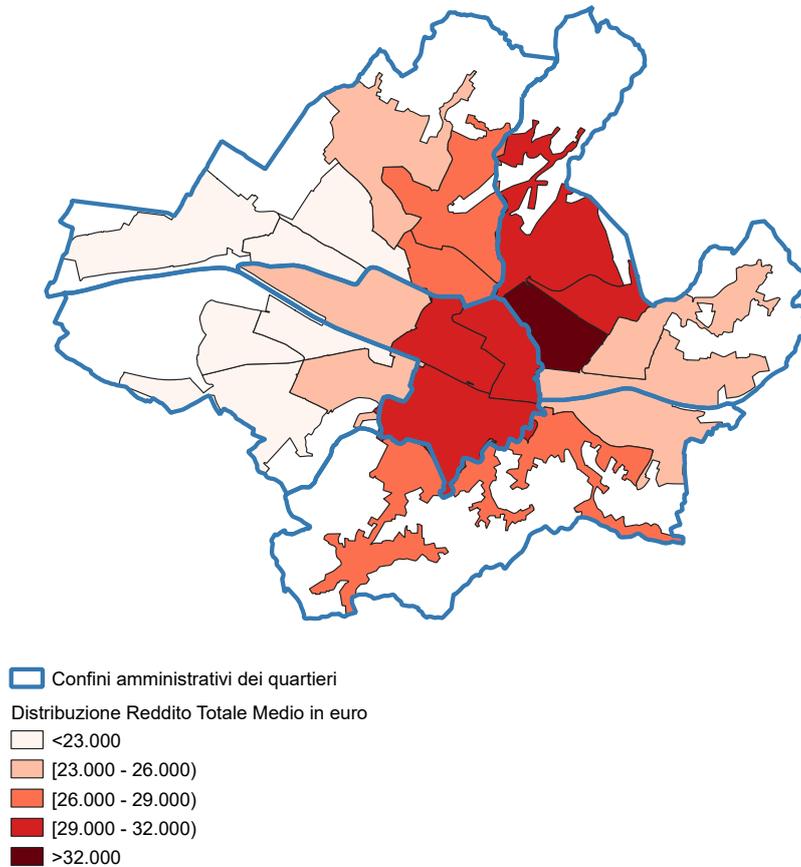
□ [1.140.000 - 1.520.000)

□ >1.520.000

La mappa descrive il livello di concentrazione dei redditi totali dei residenti dichiaranti attraverso un gradiente di colore.

Si evidenzia che la fascia di concentrazione più alta dei redditi (>1.520.000€) è situata nei quartieri 1 e 2 e va a diminuire via via che ci si allontana.

Grafico 9 - Distribuzione del Reddito Totale medio per ACE del Comune di Firenze



ACE è l'acronimo di Aree di Censimento e sono raggruppamenti di sezioni di censimento, tra loro contigue, intermedie tra sezioni e località di centro abitato, appartenenti ai centri principali. Come si può notare dal grafico, la maggiore concentrazione di redditi totali medi superiori a 32.000€ tra i residenti fiorentini si verifica in uno spazio in gran parte sovrapponibile al territorio dell'Area UNESCO.

Tabella 11 – Residenti dichiaranti nel Comune di Firenze. Reddito totale medio e distribuzione per ACE³. Anno 2021

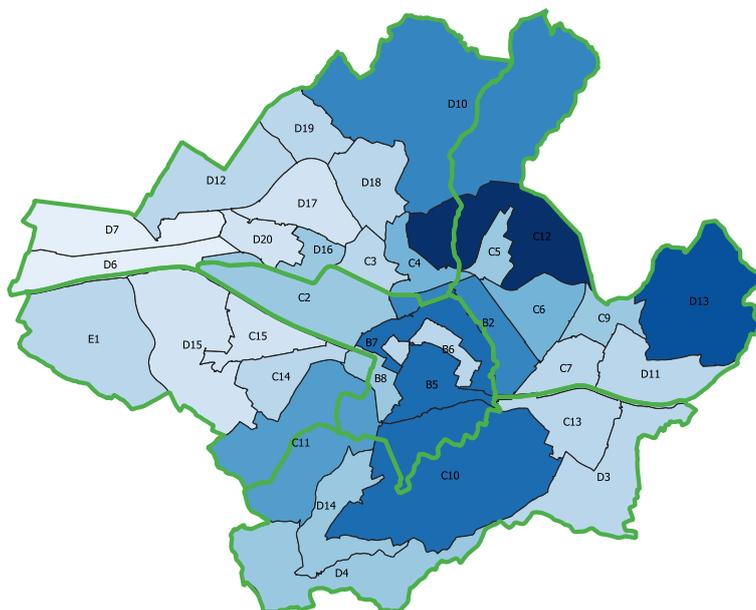
Quartiere	ACE	N	Reddito Totale medio per ACE €	Reddito Totale medio per Quartiere €
1	Senza ACE	463	7.794,48	30.924,12
	11	13.280	25.943,80	
	12	9.751	34.500,90	
	13	9.447	33.518,00	
	14	8.906	32.487,40	
2	Senza ACE	802	37.273,50	29.897,21
	21	13.390	34.433,40	
	22	11.079	30.955,50	
	23	10.507	30.638,80	
	24	13.358	26.806,60	
3	Senza ACE	1.617	33.357,90	28.441,42
	31	14.293	25.202,80	
	32	12.092	31.369,40	
4	Senza ACE	3.127	24.163,90	23.935,66
	41	8.662	23.930,30	
	42	9.695	21.702,10	
	43	11.987	22.514,60	
5	Senza ACE	536	41.776,50	25.355,30
	51	11.700	28.386,80	
	52	14.139	29.893,90	
	53	11.247	24.428,30	
	54	13.271	20.404,30	
	55	11.212	23.619,90	
	56	10.257	23.859,20	

³ In tabella 11 e 12, sono escluse le ACE che contengono al proprio interno un numero inferiore a 5 di residenti per quartiere. La denotazione "Senza ACE" indica le aree esterne alle zone di centro abitato.

Tabella 12 – Residenti dichiaranti nel Comune di Firenze tra i 16 e 35 anni. Reddito totale medio e distribuzione per ACE. Anno 2021

Quartiere	ACE	N	Reddito Totale medio per ACE €	Reddito Totale medio per Quartiere €
1	Senza ACE	124	7.168,28	15.940,11
	11	2.430	15.588,00	
	12	1.680	14.067,80	
	13	1.460	16.122,80	
	14	1.653	18.810,40	
2	Senza ACE	103	13.916,50	17.412,45
	21	1.942	17.121,80	
	22	1.620	18.430,40	
	23	1.608	16.490,70	
	24	1.925	17.888,00	
	25	2.032	17.362,10	
3	Senza ACE	211	14.665,70	20.989,98
	31	2.013	14.881,80	
	32	1.749	28.070,30	
4	Senza ACE	516	14.951,70	15.009,81
	41	1.337	15.730,10	
	42	1.378	14.294,10	
	43	1.691	14.502,80	
	44	2.011	15.468,10	
5	Senza ACE	77	17.294,70	15.146,4
	51	1.895	16.402,70	
	52	2.308	15.435,00	
	53	1.871	15.219,70	
	54	2.418	13.768,60	
	55	2.099	15.492,50	
	56	1.820	14.642,60	

Grafico 10 - Distribuzione del Reddito Totale medio per Zone OMI⁴ del Comune di Firenze



4 Per la definizione di Zona OMI consultare le Note Metodologiche.

Tabella 13 - Residenti dichiaranti nel Comune di Firenze per Zona OMI. Reddito totale medio dichiarato 2021 e valore minimo e massimo di mercato delle abitazioni civili per il secondo semestre 2022, destinazione residenziale.

Zona OMI	N. dichiaranti	Reddito Totale Medio 2021	Primo semestre 2022- Destinazione residenziale	
			Valore minimo di mercato delle abitazioni civili	Valore massimo di mercato delle abitazioni civili
B2	14.801	36.375,08 €	3.000 €	3.600 €
B5	6.826	37.523,84 €	3.600 €	4.600 €
B6	6.369	25.660,14 €	3.000 €	4.000 €
B7	7.489	39.480,16 €	2.950 €	3.900 €
B8	5.923	26.320,63 €	3.300 €	4.100 €
C2	14.044	25.889,50 €	2.100 €	2.850 €
C3	7.387	26.137,52 €	2.250 €	2.750 €
C4	13.200	29.585,61 €	2.500 €	2.900 €
C5	7.152	26.478,82 €	2.600 €	3.200 €
C6	12.586	29.527,01 €	2.700 €	3.100 €
C7	10.644	25.022,16 €	2.550 €	3.000 €
C9	7.725	27.364,40 €	2.600 €	3.200 €
C10	4.288	42.294,64 €	2.800 €	4.100 €
C11	3.800	33.117,46 €	3.000 €	4.200 €
C12	3.763	43.336,76 €	2.700 €	3.900 €
C13	14.309	26.275,21 €	2.600 €	2.950 €
C14	13.464	25.882,83 €	2.350 €	2.900 €
C15	11.348	23.359,26 €	2.250 €	2.750 €
D3	4.113	26.534,40 €	2.050 €	2.900 €
D4	973	27.534,14 €	2.300 €	3.200 €
D6	4.096	19.078,47 €	/	/ ⁵
D7	8.634	21.093,93 €	2.800 €	3.900 €
D10	2.569	36.065,05 €	2.500 €	3.100 €
D11	5.732	24.676,69 €	2.100 €	2.650 €
D12	366	24.469,48 €	2.100 €	2.800 €
D13	1.365	38.847,88 €	1.900 €	2.700 €
D14	5.166	26.847,90 €	2.250 €	2.800 €
D15	14.854	21.748,50 €	1.950 €	2.800 €
D16	4.730	27.385,46 €	2.000 €	2.600 €
D17	5.899	21.375,01 €	1.950 €	2.800 €
D18	10.903	24.621,93 €	2.800 €	3.900 €
D19	2.550	25.649,96 €	2.500 €	3.100 €
D20	11.482	22.317,87 €	2.100 €	2.650 €
E1	3.392	23.750,60 €	2.100 €	2.800 €

Grafico 11 – Reddito totale complessivo dichiarato a Firenze per età del dichiarante residente. Età mediana della distribuzione. Anno 2021.

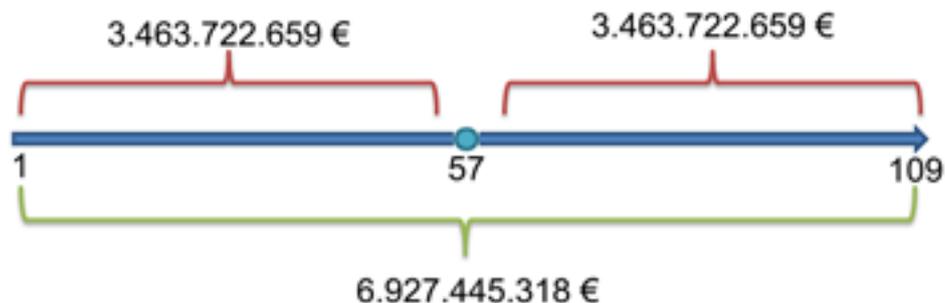
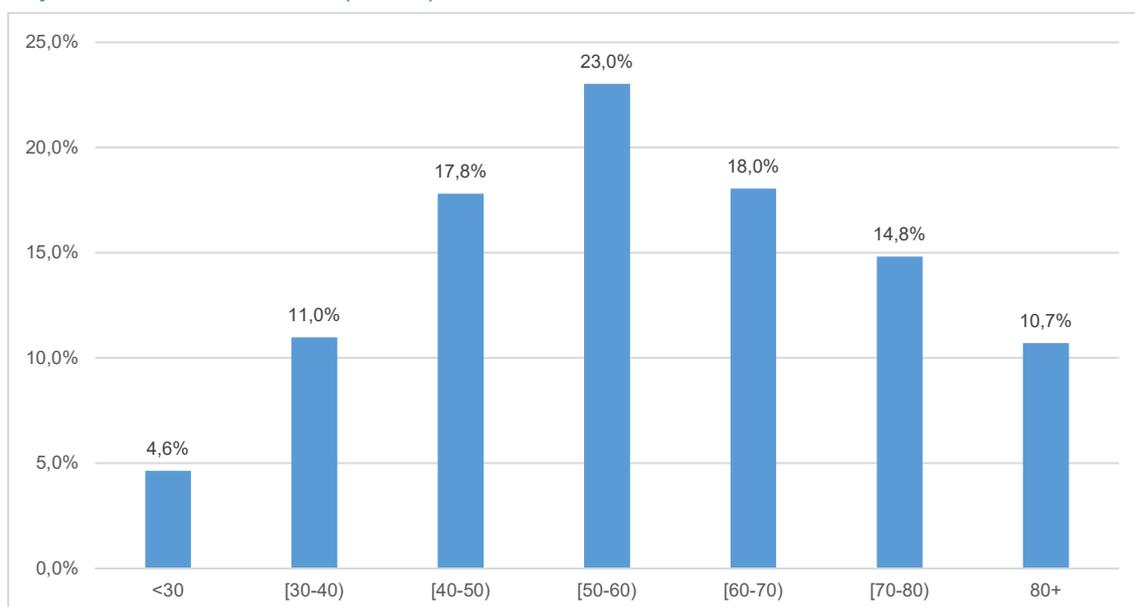


Grafico 12 – Totale del reddito complessivo per classe di età dei residenti. Anno 2021

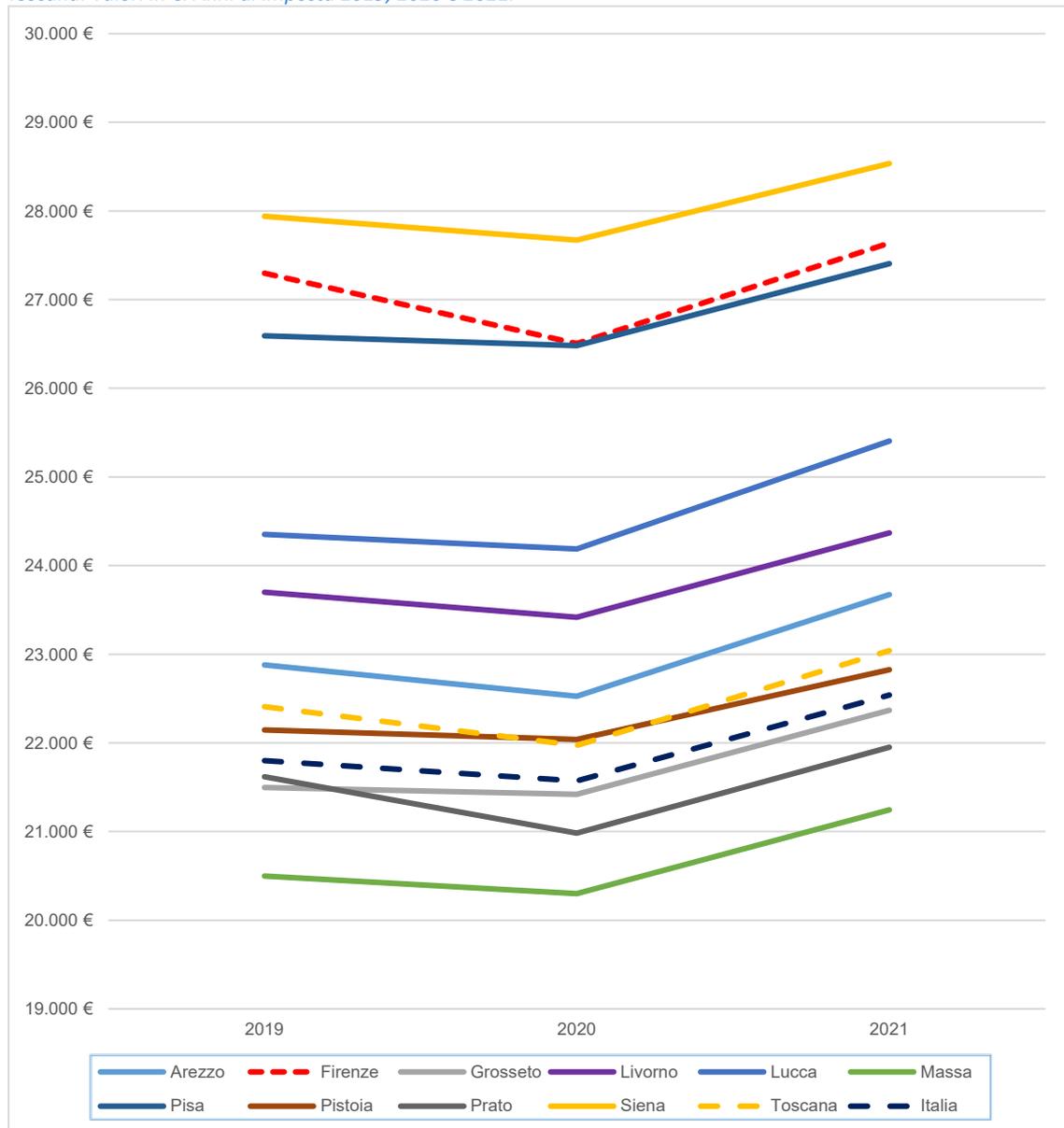


La ricchezza IRPEF correlata detenuta in città (pari in termini di reddito lordo a circa 6,9 miliardi di euro) è per metà detenuta dagli over 57 anni e per un'altra metà detenuta dagli under 58.

Dal grafico 12 si può notare come circa un quarto dell'ammontare del reddito totale è detenuto dai dichiaranti con più di 70 anni, contro il 4,6% degli under 30 (nel 2020 era il 4,2%).

In base ai dati delle dichiarazioni dei redditi, Firenze risulta essere al secondo posto in Toscana tra i capoluoghi che hanno i redditi totali medi più elevati in tutti e tre i periodi di imposta. In prima posizione si colloca Siena con un reddito totale medio superiore a quello di Firenze di circa 900€ nel 2021 (il distacco era di circa 1.200€ nel 2020).

Grafico 13– Distribuzione reddito totale medio dei dichiaranti. Italia, Toscana e Capoluoghi di Provincia della Toscana. Valori in €. Anni di imposta 2019, 2020 e 2021.⁶



⁶ Elaborazione dati dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)

I redditi familiari

Per i soli residenti dichiaranti l'utilizzo dell'Anagrafe della popolazione residente insieme ai dati relativi ai modelli dichiarativi ha permesso di ricostruire la situazione dei redditi familiari anche per tipologia di nucleo.

Indipendentemente dalla tipologia familiare, il reddito netto medio familiare risulta in aumento, passando da 30.415,93€ nel 2020 a 32.072,00€ nel 2021 (+5,4%).

Sempre in riferimento all'annualità 2021:

- il reddito netto di una famiglia unipersonale (formata da un unico componente: al 31 dicembre 2022 nell'anagrafe della popolazione residente si contano circa 186.688 famiglie di cui il 49,4% sono unipersonali) ammonta mediamente a 21.119,39€ (nel 2020 era 20.113,62€), mentre il reddito totale risulta pari a 27.368,72€ (nel 2020 era 26.025,67€);
- Una coppia con figli può contare su un reddito netto medio di 52.107,05€ (il complessivo risulta pari a 67.730,14€) ed è mediamente composta da 3,6 componenti (aumento del 7,5% del reddito totale medio e del 7,1% del netto rispetto all'anno di imposta 2020);
- Per una coppia senza figli l'ammontare netto diviene 40.960,23€, con un complessivo pari 53.955,35€;
- le famiglie che rientrano in altra tipologia (mediamente 3,4 componenti) hanno un reddito netto medio di 37.166,47€ con un reddito totale medio di 46.529,4€.
- I nuclei monoparentali (formati da un unico genitore con almeno un figlio) hanno a disposizione mediamente 29.249,51€ con un complessivo pari a 37.075,17€ e hanno ampiezza media di 2,3 residenti.

Tabella 14.1 - Famiglie residenti dichiaranti per tipologia. Numerosità assoluta, reddito totale familiare medio, reddito netto familiare medio, numero medio di componenti della famiglia anagrafica. Valori assoluti e in €. Anno 2021.

Tipologia familiare	n	Reddito Totale Medio	Reddito Netto Medio	Numero medio di componenti
Coppia con figli	28.558	67.730,14	52.107,05	3,6
Coppia senza figli	24.059	53.955,35	40.960,23	2,0
Famiglia monoparentale	18.289	37.075,17	29.249,51	2,3
Famiglia unipersonale	76.328	27.368,72	21.119,39	1,0
Altra tipologia	19.945	46.529,40	37.166,47	3,4
Totale	167.179	41.437,29	32.072,00	2,0

Tabella 14.2 - Famiglie residenti dichiaranti per tipologia. Numerosità assoluta, reddito totale medio, reddito netto medio, numero medio di componenti della famiglia anagrafica. Valori assoluti e in €. Anno 2020.

Tipologia familiare	n	Reddito Totale Medio	Reddito Netto Medio	Numero medio di componenti
Coppia con figli	29.105	63.027,25	48.588,67	3,6
Coppia senza figli	24.405	52.144,64	39.592,10	2,0
Famiglia monoparentale	18.159	35.026,02	27.670,01	2,3
Famiglia unipersonale	75.015	26.025,67	20.113,62	1,0
Altra tipologia	19.530	42.179,07	33.991,43	3,4
Totale	166.214	39.221,04	30.415,93	2,0

Nel 2021, dei 167.179 nuclei con almeno un dichiarante, 98.521 nuclei hanno un unico dichiarante (58,9%). Di questi, 76.328 sono nuclei unipersonali (77,5%). Nel 43,2% dei casi sono uomini di età media pari a 53 anni e nel restante 56,8% di casi sono donne di età media pari a 63 anni.

Nel 2020, dei 166.214 nuclei con almeno un dichiarante, 97.930 nuclei hanno un unico dichiarante (58,9%). Di questi, 75.015 sono nuclei unipersonali (76,6%). Nel 42,5% dei casi sono uomini di età media pari a 53 anni e nel restante 57,5% di casi sono donne di età media pari a 63 anni.

È utile considerare che nel 2021 il reddito totale medio di una famiglia unipersonale composta unicamente da una donna è pari a 23.886,02€ mentre per un uomo è pari a 31.945,06€.

Analizzando più in dettaglio i nuclei unipersonali, abbiamo verificato come il 98,3% delle famiglie unipersonali ha come reddito prevalente un reddito da lavoro dipendente.

È interessante portare l'attenzione su quelle coppie con figli che possono contare su un'unica fonte di reddito all'interno del nucleo. Dalla tabella 15 possiamo notare come, tra il 2014 e il 2021, questa tipologia di nucleo sia in diminuzione del 31,6%, nel 2014 con 5.344 coppie, rispetto al 2021 con 3.653 coppie.

Tali famiglie possono contare su un reddito netto medio significativamente minore rispetto alla media della classe 'coppie con figli': 26.930,67€ disponibili per le famiglie con unico dichiarante a fronte di 52.107,05€ per le altre.

Tabella 15 - Principali caratteristiche distributive delle coppie con figli composte da un unico dichiarante D612⁷. Valori assoluti, percentuali e in €. Anni 2014-2021.

Anno	n	% sul totale delle coppie con figli	Reddito netto medio	Reddito totale medio	N. medio di componenti
2014	5.344	16,2	23.601,81	30.367,38	3,7
2015	5.198	15,9	24.026,05	31.121,97	3,7
2016	5.074	15,7	25.106,60	32.717,36	3,8
2017	4.499	14,8	25.915,32	34.030,56	3,7
2018	4.177	13,9	26.428,89	34.693,47	3,7
2019	3.962	13,4	27.293,01	35.701,84	3,7
2020	3.906	13,4	25.009,10	32.483,15	3,7
2021	3.653	12,8	26.930,67	35.214,74	3,7

Si può notare come nelle coppie con figli, il reddito totale medio incrementa con l'incrementare del numero dei figli fino a tre figli. Oltre i tre figli il reddito torna a diminuire.

Tabella 16 – Famiglie residenti a Firenze con almeno un dichiarante. Distribuzione delle Coppie con Figli per numero di figli. Reddito Totale medio e Reddito netto medio. Valori assoluti e in €. Anno 2021.

Tipologia Familiare	n	Reddito Totale Medio	Reddito Netto Medio
Coppia con un figlio	14.673	63.596,45	49.097,12
Coppia con due figli	11.654	72.069,55	55.327,14
Coppia con tre figli	1.857	76.024,56	57.489,07
Coppia con più di tre figli	374	53.503,88	43.132,10
Totale Coppia con figli	28.558	67.730,14	52.107,05

⁷ Codice identificativo del Comune di Firenze. Non è possibile escludere che un altro coniuge produca redditi fiscalmente riferibili ad altro Comune e non presenti nella nostra fornitura.

Nel 2021, una coppia con figli residente nel Q1 può contare su un ammontare di reddito netto pari a 57.423,93€ (erano 53.778,13€ nel 2020) e di reddito totale pari a 77.546,56€ (72.777,69€ nel 2020). Il quartiere che si colloca all'ultimo posto in questa classifica è il Q4 dove una coppia con figli dichiara un reddito totale medio pari a 57.570,27€ (53.446,12€ nel 2020). I valori nel dettaglio si possono osservare nelle tabelle sottostanti (17.1-4).

In generale nel Comune tra il 2020 e 2021 una coppia con figli ha aumentato il proprio reddito netto del 7,2%, mentre una famiglia unipersonale lo ha aumentato del 5,0%.

Tabella 17.1 – Residenti dichiaranti: reddito netto medio per tipologia familiare e per quartiere. Valori in €. Anno 2021.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	57.423,93	56.552,73	55.110,18	45.956,30	48.709,24	52.107,05
Coppia senza figli	49.593,08	45.044,83	39.288,59	35.120,13	38.286,71	40.960,23
Famiglia monoparentale	29.996,32	31.350,05	29.429,81	27.328,69	28.020,00	29.249,51
Famiglia unipersonale	22.435,01	22.206,34	21.992,96	19.212,74	19.877,42	21.119,39
Altra tipologia	35.548,90	40.173,09	41.820,58	37.244,86	34.044,66	37.166,47
Totale	31.921,89	34.738,74	34.171,55	30.362,12	30.138,97	32.072,00

Tabella 17.2 - Residenti dichiaranti: reddito netto medio per tipologia familiare e per quartiere. Valori in €. Anno 2020.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	53.778,13	52.897,74	50.299,01	42.816,76	45.665,88	48.588,67
Coppia senza figli	47.080,37	43.640,33	38.637,47	33.968,92	37.078,20	39.592,10
Famiglia monoparentale	28.577,07	29.301,53	27.852,61	25.647,73	26.833,93	27.670,01
Famiglia unipersonale	21.164,22	21.067,12	20.649,66	18.464,74	19.192,06	20.113,62
Altra tipologia	34.587,25	37.367,43	36.942,08	32.676,19	30.858,83	33.991,43
Totale	30.471,01	32.950,31	31.989,10	28.579,58	28.756,06	30.415,93

Tabella 17.3 - Residenti dichiaranti: reddito totale medio per tipologia familiare e per quartiere, Valori in €. Anno 2021.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	77.546,56	74.387,46	72.376,40	57.570,27	62.371,63	67.730,14
Coppia senza figli	68.466,26	60.189,50	51.101,66	44.567,41	49.722,22	53.955,35
Famiglia monoparentale	38.921,24	40.345,29	37.056,46	33.711,88	35.100,37	37.075,17
Famiglia unipersonale	29.779,83	28.919,57	28.848,24	24.215,22	25.328,82	27.368,72
Altra tipologia	45.272,48	50.771,87	52.980,47	46.154,53	41.901,90	46.529,40
Totale	42.514,09	45.369,03	44.362,68	38.066,44	38.343,36	41.437,29

Tabella 17.4 - Residenti dichiaranti: reddito totale medio per tipologia familiare e per quartiere, Valori in €. Anno 2020.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	72.777,69	69.488,39	65.640,29	53.446,12	58.347,19	63.027,25
Coppia senza figli	64.821,56	58.315,81	50.468,48	43.095,16	48.162,67	52.144,64
Famiglia monoparentale	37.161,59	37.585,15	34.994,12	31.475,72	33.635,28	35.026,02
Famiglia unipersonale	28.008,53	27.392,36	26.805,04	23.278,99	24.538,71	26.025,67
Altra tipologia	44.609,17	47.038,73	45.761,19	39.444,77	37.590,22	42.179,07
Totale	40.615,07	42.978,84	41.241,15	35.655,23	36.569,77	39.221,04

Linee di povertà

Consideriamo adesso le “linee di povertà” per l’anno 2021 definite da ISTAT. Tali linee individuano il valore di spesa per consumi al di sotto del quale una famiglia viene definita “povera”. La soglia di povertà relativa è rappresentata per ogni famiglia dalla spesa media mensile calcolata in base all’ampiezza del nucleo.

Nell’analisi non si dispone di dati di spesa a cui riferirci per questo confronto. Abbiamo tuttavia a disposizione dati relativi a redditi netti, i quali possono comunque funzionare da benchmark poiché si può ragionevolmente presumere che non può essere speso ciò che non è percepito.

In Italia, nel 2021, per una famiglia composta da due persone, tale soglia è risultata pari a 1.048,81€ mensili, in aumento del 4,7% rispetto a quella del 2020 (1.001,86€). L’incidenza di povertà assoluta in Italia per le famiglie è pari al 7,5% (7,7% nel 2020), mentre per gli individui risulta pari al 9,4% (invariato dal 2020).

In virtù di queste considerazioni, a Firenze, nel biennio 2020-2021 osserviamo una diminuzione del numero di famiglie al di sotto della soglia di povertà relativa, che passa dai 26.556 (16,0% del totale delle famiglie dichiaranti) del 2020 ai 25.570 nuclei familiari del 2021 (15,3% del totale delle famiglie dichiaranti). Come nel resto dell’analisi, non si può tenere conto di tutti gli emolumenti percepiti dalla popolazione per mezzo di istituti di assistenza sociale, poiché lo scopo delle dichiarazioni dei redditi è tassare unicamente il reddito rilevante ai fini IRPEF.

ISTAT calcola una percentuale a livello nazionale più bassa, pari al 11,1% di famiglie nel 2020, mentre il 10,1% nel 2021 (cfr. Comunicato stampa ISTAT “La povertà in Italia nel 2021”, 15 giugno 2022) sotto la soglia di povertà. Questo dato deve far riflettere: l’informazione da noi fornita non vuole essere una stima della povertà a Firenze, ma solo un’indicazione della sottostima dei redditi familiari in base ai modelli dichiarativi, adatti soprattutto come strumento di analisi della fiscalità.

Tabella 18 – Residenti dichiaranti: famiglie al di sotto della soglia di povertà. Valori assoluti e percentuali. Anni 2014-2021

Anno	Nuclei familiari al di sotto della soglia di povertà	Totale famiglie	%
2014	26.579	166.528	16,0
2015	26.565	166.902	15,9
2016	26.195	167.163	15,7
2017	27.603	168.068	16,4
2018	26.365	168.375	15,6
2019	25.502	168.319	15,2
2020	26.556	166.214	16,0
2021	25.570	167.179	15,3

Il reddito equivalente

Un altro indicatore utile per valutare le condizioni economiche di un nucleo familiare è il reddito equivalente.

L'utilizzo di tale misura è riscontrabile in molte pubblicazioni e ha lo scopo di tenere conto, nella definizione del reddito familiare, anche della composizione e numerosità del nucleo familiare, dividendo il reddito netto per una stima del numero di componenti familiari, ottenuta attribuendo peso unitario al capofamiglia, 0,5 agli altri componenti di età superiore a 14 anni e 0,3 ad altri componenti di età inferiore a 14 anni.

Benché questa misura sia stata fornita anche in questo rapporto, una nota è d'obbligo circa il significato intrinseco del valore ottenuto: utilizzando la scala di equivalenza si perviene a una stima di un reddito individuale, basato sul reddito familiare, che tiene conto anche di dinamiche relative alla ripartizione delle spese all'interno del nucleo, soprattutto di quelle che non sono direttamente riconducibili a un singolo componente. Inoltre, l'esistenza di un nucleo familiare incrementa il benessere del singolo componente, poiché per riuscire a ottenere lo stesso 'tenore di vita' al di fuori del nucleo familiare dovrebbe avere sicuramente un reddito più elevato, tutto questo grazie all'economia di scala che vengono a verificarsi all'interno del nucleo familiare.

In questo lavoro tale concetto non è esattamente riproducibile poiché in una dichiarazione dei redditi non si hanno dati di spesa. È tuttavia importante sottolineare quanto questo tipo di misurazione possa essere importante per le finalità che sono proprie di un Ente Locale, come le erogazioni di servizi in base alla capacità reddituale di un nucleo familiare (asili, abitazioni, etc...). Queste attività spesso contemplano infatti l'utilizzo di una scala di equivalenza basata su dati di tipo amministrativo (si pensi all'ISEE) del tutto simile a quella che mostriamo in questo rapporto. Tra le potenzialità della banca dati c'è quindi anche quella di poter descrivere il bacino di utenza di alcuni servizi erogabili prevedendo anche le caratteristiche reddituali dei residenti potenzialmente interessati.

Oltre a questo, si concentra la trattazione sugli aspetti del reddito complessivo e netto familiare dato dalla somma dei redditi dei singoli dichiaranti all'interno del nucleo. Si fornisce quindi una misurazione del reddito equivalente ottenuto tramite scala di equivalenza O.C.S.E. modificata, basandoci sulle nostre informazioni sul reddito netto familiare.

Sia nel 2020 sia nel 2021, la tipologia familiare caratterizzata dai redditi equivalenti più elevati è la "Coppia senza figli" (26.394,74€ nel 2020 e 27.306,82€ nel 2021), mentre all'estremo opposto ritroviamo i nuclei che rientrano in "Altra tipologia", in quanto tale categoria familiare è caratterizzata da un relativamente elevato numero di componenti (3,4 nel 2021) e, dei 19.945 nuclei appartenenti ad "Altra tipologia", 4.557 (il 22,8%) comprendono al loro interno un unico dichiarante.

Tabella 19.1 - Famiglie residenti dichiaranti per tipologia. Numerosità, reddito totale equivalente medio, reddito netto equivalente medio. Valori assoluti e in €. Anno 2021.

Tipologia familiare	n	Reddito totale equivalente medio	Reddito netto equivalente medio
Coppia con figli	28.558	31.529,03	24.282,81
Coppia senza figli	24.059	35.970,23	27.306,82
Famiglia monoparentale	18.289	23.516,95	18.557,78
Famiglia unipersonale	76.328	27.368,72	21.119,39
Altra tipologia	19.945	23.093,96	18.451,66
Totale	167.179	28.385,89	21.951,71

Tabella 19.2 - Famiglie residenti dichiaranti per tipologia. Numerosità, reddito totale equivalente medio, reddito netto equivalente medio. Valori assoluti e in €. Anno 2020.

Tipologia familiare	n	Reddito totale equivalente medio	Reddito netto equivalente medio
Coppia con figli	29.105	29.409,07	22.694,31
Coppia senza figli	24.405	34.763,09	26.394,74
Famiglia monoparentale	18.159	22.203,72	17.545,42
Famiglia unipersonale	75.015	26.025,37	20.113,62
Altra tipologia	19.530	21.056,11	16.935,95
Totale	166.214	26.899,42	20.833,81

Da notare come il massimo vantaggio per l'applicazione della scala di equivalenza adottata è per la coppia con figli. Le famiglie monoparentali (composte da un singolo genitore con dei figli) hanno un vantaggio ridotto rispetto alla coppia senza figli. Il vantaggio si annulla per le famiglie unipersonali.

Tabella 20 - Residenti dichiaranti: confronto tra reddito totale effettivo e reddito totale equivalente. Impatto dell'applicazione della scala di equivalenza. Valori assoluti e in €. Anno 2021.

Tipologia familiare	n	Reddito totale equivalente medio	Reddito Totale Medio	variazione %
Coppia con figli	28.558	31.529,03	67.730,14	-53,4
Coppia senza figli	24.059	35.970,23	53.955,35	-33,3
Famiglia monoparentale	18.289	23.516,95	37.075,17	-36,6
Famiglia unipersonale	76.328	27.368,72	27.368,72	0,0
Altra tipologia	19.945	23.093,96	46.529,40	-50,4
Totale	167.179	28.385,89	41.437,29	-31,5

Le imposte

Imposta IRPEF totale

Consideriamo adesso l'andamento del prelievo fiscale (imposta IRPEF comprese le addizionali) negli anni. Questo ammontare è pari alla differenza tra il reddito complessivo e il reddito netto. Rapportandolo al reddito complessivo abbiamo quindi una dimensione media della percentuale del prelievo. Nel 2021 si registra una percentuale del prelievo fiscale medio pari al 22,6%, in linea al 2020 quando era il 22,5%.

Tabella 21 - *Prelievo fiscale medio del Comune di Firenze. Anni 2002-2021.*

Anno	Prelievo fiscale medio %
2002	23,1
2003	19,2
2004	19,2
2005	21,6
2006	22,1
2007	22,7
2008	23,0
2009	22,8
2010	22,8
2011	23,3
2012	23,5
2013	23,6
2014	23,3
2015	23,4
2016	23,2
2017	23,1
2018	23,2
2019	22,6
2020	22,5
2021	22,6

In riferimento all'annualità 2021, l'ammontare medio di IRPEF totale netta pagata (quindi comprese le addizionali) da un residente-dichiarante a Firenze, relativamente a coloro che pagano un'imposta maggiore di zero, è 7.425,00€, valore in aumento rispetto all'anno precedente quando si registrava il valore 7.086,27€ (+4,8%).

Tabella 22 – IRPEF totale versata dai contribuenti e addizionali. Valori totali e medi. Valori in €. Anni 2018-2021.

		2018	2019	2020	2021
IRPEF totale versata	Totale	1.652.938.089	1.641.311.147	1.532.407.489	16.352.554.979
	Media	5.896,40	5.846,96	5.568,14	5938,72
<i>di cui</i>					
Addizionale comunale	Totale	9.087.062	9.138.402	9.042.566	9.441.718
	Media	32,42	32,55	32,86	34,29
Addizionale regionale	Totale	105.054.731	104.656.267	99.706.836	105.568.873
	Media	374,75	372,82	362,29	383,39

L'aumento del gettito complessivo dell'addizionale comunale dal periodo d'imposta 2020 è pari a +4,41% rispetto al 2020.

Grafico 14 - Composizione dell'IRPEF netta media (ITN) versata dai dichiaranti a Firenze. Valori in €. Anno 2021

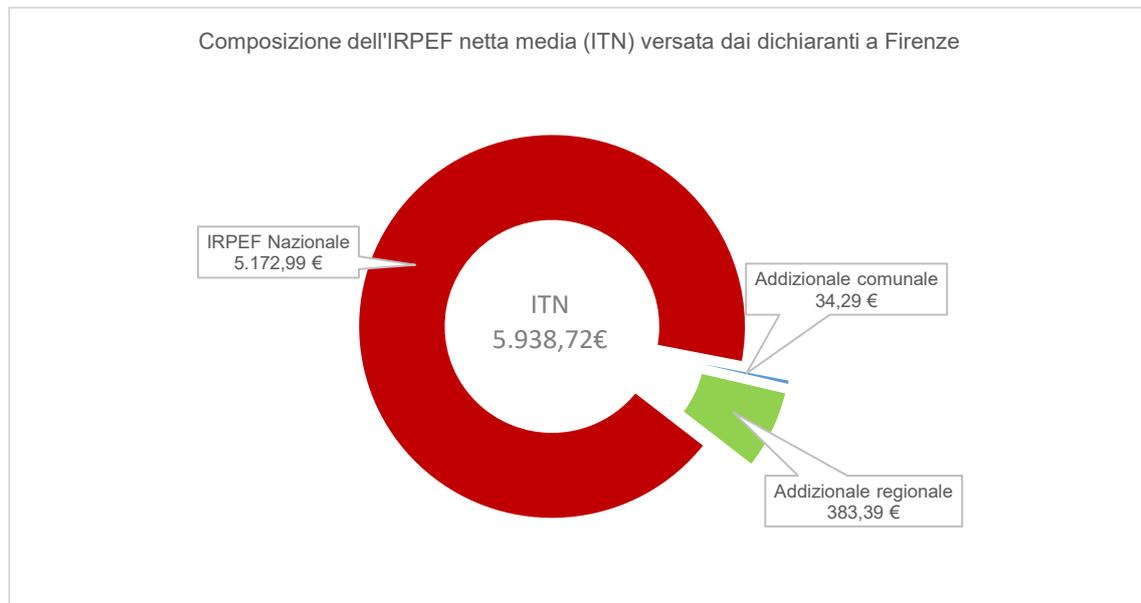


Tabella 23 - Residenti dichiaranti aventi imposta netta pari a zero. Valori assoluti e percentuali. Anni 2014-2021

Anno	n	% di dichiaranti con imposta netta pari a 0
2014	45.080	17,9
2015	45.326	17,9
2016	47.013	18,6
2017	49.056	19,3
2018	48.036	18,8
2019	50.634	19,9
2020	43.543	17,4
2021	41.553	16,5

Il 2021 segna la diminuzione di -0,9 punti percentuali dei residenti dichiaranti che hanno una imposta totale netta pari a zero, passando infatti da 17,4% nel 2020 a 16,5% nel 2021 che in termini assoluti si traduce in 1.990 persone di differenza.

Inoltre, tra coloro che nel 2021 dichiarano IRPEF pari a zero, il 78% ha reddito complessivo inferiore a 15.000 euro, percentuale inferiore a quella registrata nel 2020 (83,0%).

L'IRPEF complessivamente versata dai dichiaranti residenti nel 2021 è pari a 1.565.743.860€ (+7,0% rispetto al 2020). Il 49,0% dell'imposta è versata da contribuenti over 60. Osservando la distribuzione dell'imposta per quartiere, si conferma al primo posto il Q2 che con i suoi 437.664.321€ contribuisce per il 28,0% al totale. I quartieri Q3 e Q4 contribuiscono rispettivamente con il 11,7% e il 14,4% al totale dell'IRPEF pagata dai residenti del Comune di Firenze.

Tabella 24.1 - Imposta netta residenti dichiaranti per quartiere. Valori assoluti, in € e percentuali. Anno 2021.

Quartiere	n	Imposta totale netta	%
Q1	42.137	324.175.774	20,7
Q2	62.602	437.664.321	28,0
Q3	28.151	183.672.052	11,7
Q4	46.750	226.145.257	14,4
Q5	72.765	394.086.456	25,2
Totale	252.405	1.565.743.860	100,0

Tabella 24.2 - Imposta netta residenti dichiaranti per quartiere. Valori assoluti, in € e percentuali. Anno 2020.

Quartiere	n	Imposta totale netta	%
Q1	41.420	305.336.897	20,9
Q2	62.016	410.873.283	28,1
Q3	27.804	164.971.336	11,3
Q4	46.567	208.386.305	14,2
Q5	72.282	374.071.935	25,5
Totale	250.089	1.463.639.756	100,0

Nel 2021, i residenti dichiaranti che versano un'addizionale comunale maggiore di zero sono 88.877 cittadini, mentre nel 2020 erano 90.692. L'ammontare medio di addizionale comunale complessivamente dovuto è pari a 34,29€ mentre, considerando i soli residenti è pari a 35,86€, valore aumentato dal 2020 quando era pari a 34,59€.

Sempre nel 2021 e considerando il totale dei contribuenti, siano essi residenti o meno nel Comune di Firenze, la gran parte dell'addizionale comunale viene versata dai contribuenti con reddito da lavoro dipendente o assimilati (7.738.740,00€, pari all'82,0% del totale); se invece consideriamo il totale dell'imposta netta, i contribuenti con reddito da lavoro dipendente o assimilati contribuiscono per il 73,7% al totale dell'imposta totale netta versata nel Comune di Firenze (1.196.256.906€).

Grafico 15 - Distribuzione dell'Addizionale comunale versata dal totale dei contribuenti per tipologie di reddito da lavoro.

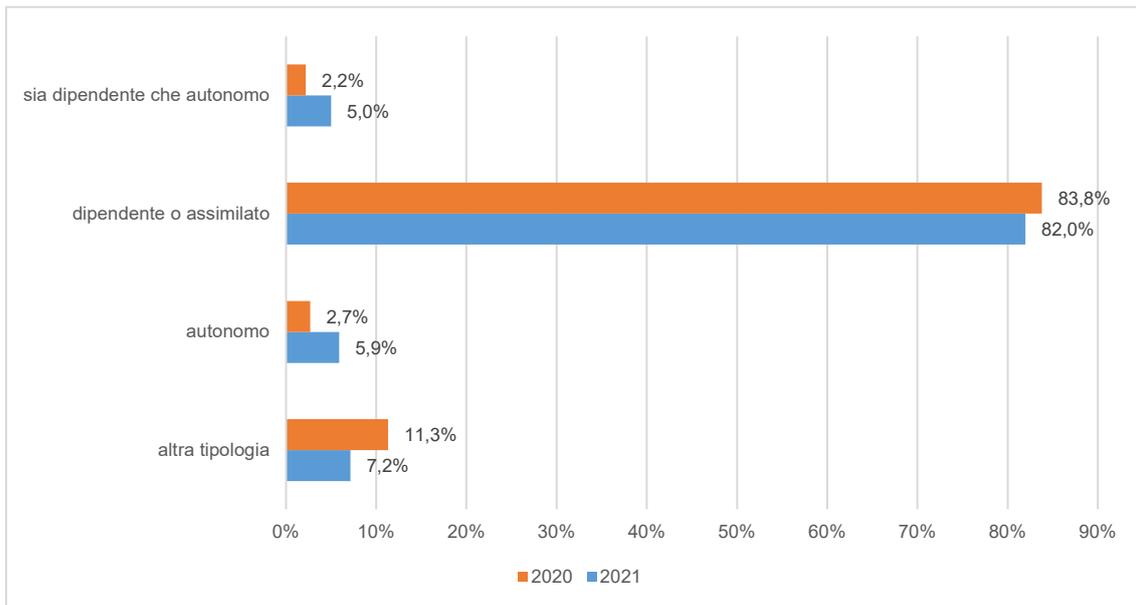
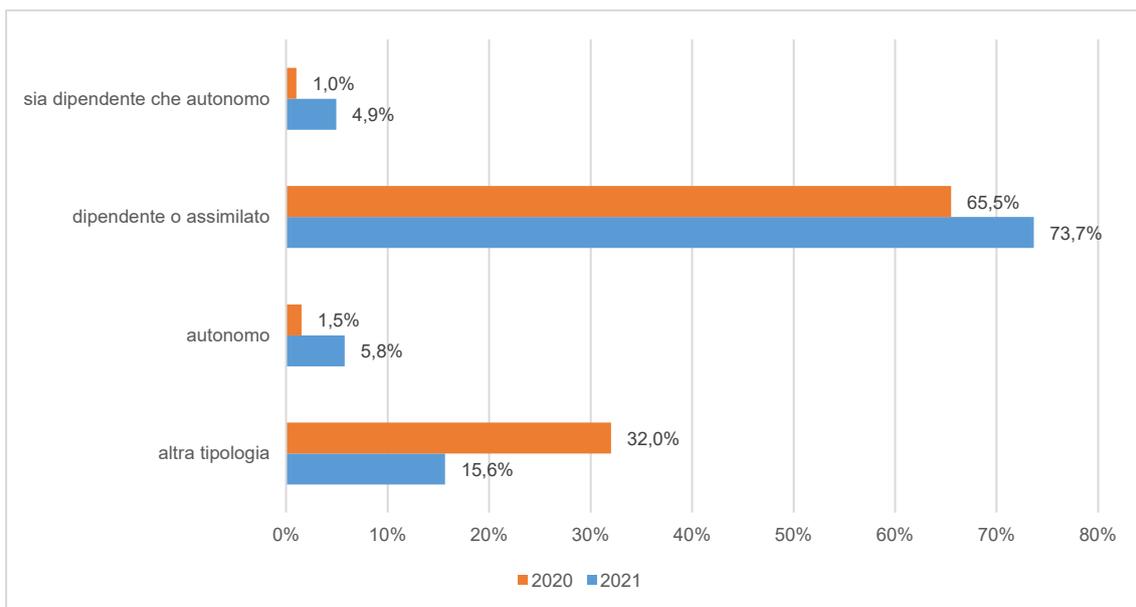


Grafico 16 - Distribuzione dell'Imposta Totale Netta versata dal totale dei contribuenti per tipologie di reddito da lavoro.



Ritornando ai cittadini che risultano iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Firenze, nel 2021 il 40,5% dei versamenti IRPEF è avvenuta da parte di residenti che hanno dichiarato un ammontare di reddito complessivo tra i 35.000€ e i 100.000€. Al secondo posto troviamo i redditi compresi tra i 15.000€ e i 35.000€ che contribuiscono per il 28,8%. I 6.183 residenti (2,4% dei residenti dichiaranti) che dichiarano redditi maggiori di 100.000€ contribuiscono per il 28,2% al totale dei versamenti IRPEF. Solamente 857 individui (0,3% dei residenti dichiaranti: età media 57 anni e 84,6% uomini) dichiarano un reddito totale maggiore di 250.000€: essi contribuiscono per l'11,6% al totale dei versamenti IRPEF. Nel 2020 erano 690 individui e contribuivano per il 9,4%.

Tabella 25.1 - Dichiaranti IRPEF totale per livello di reddito totale maggiore di 100.000€ l'anno per tipologia di reddito. Distribuzione in valore assoluti. Anno 2021

Livelli di reddito	Numero di dichiaranti oltre 100.000 euro di reddito totale l'anno				
	Numero di tutti i contribuenti	Solo redditi da lavoro dipendente	Solo redditi da lavoro autonomo	Redditi da lavoro sia Dipendente che autonomo	Altri redditi
da 100.000 a 200.000	4.855	2.919	715	635	586
da 200.000 a 300.000	742	384	121	129	108
> di 300.000	586	305	122	59	100
Totale	6.183	3.608	958	823	794

Tabella 25.2 - Dichiaranti IRPEF totale per livello di reddito totale maggiore di 100.000€ l'anno per tipologia di reddito. Distribuzione in valore assoluti. Anno 2020

Livelli di reddito	Numero di dichiaranti oltre 100.000 euro di reddito totale l'anno				
	Numero di tutti i contribuenti	Solo redditi da lavoro dipendente	Solo redditi da lavoro autonomo	Redditi da lavoro sia Dipendente che autonomo	Altri redditi
da 100.000 a 200.000	4.413	2.669	631	575	538
da 200.000 a 300.000	684	357	115	102	110
> di 300.000	498	268	89	51	90
Totale	5.595	3.294	835	728	738

La classe di reddito 0-15.000€, nonostante la sua alta numerosità (85.840 residenti, pari al 34,0% del totale dei residenti dichiaranti) contribuisce al totale dell'imposta complessiva netta solo per il 2,5%, con un'imposta complessiva netta media per dichiarante pari a 454,9€ in virtù dei 41.553 residenti che hanno una trattenuta IRPEF pari a zero. Se consideriamo la classe di reddito più alta, quella comprendente i redditi maggiori di 100.000€, l'imposta totale netta media per dichiarante sale a 71.360,61€: questo ci fa comprendere meglio la natura progressiva dell'IRPEF nazionale. Queste considerazioni non sono valide se consideriamo l'addizionale comunale, in quanto l'aliquota percentuale è fissa sul relativo imponibile.

Come possiamo vedere dalla tabella 26.1, nel 2021 i redditi compresi tra i 15.000€ e i 100.000€ contribuiscono per il 71,8% al totale dell'imposta comunale, mentre la classe di reddito più alta, con redditi oltre 100.000€ contribuisce per il 28,2% (nel 2020 pari al 22,2%).

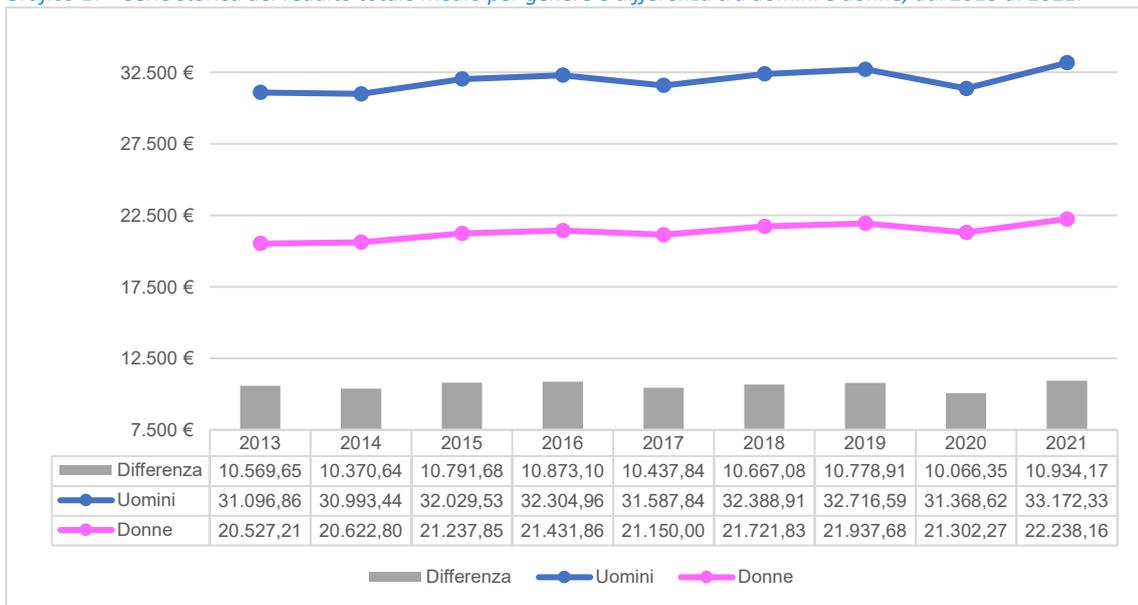
Tabella 26.1 - Residenti dichiaranti per classe di reddito. Imposta totale netta, addizionale comunale. Valori assoluti, in € e percentuali. Anno 2021.

Classe di reddito totale	n	Imposta totale netta		Addizionale comunale	
		€	%	€	%
[0-15.000)	85.840	39.053.098	2,5	18.854	0,2
[15.000-35.000)	115.648	450.968.622	28,8	2.395.514	26,5
[35.000-100.000]	44.734	634.499.458	40,5	4.278.877	47,3
oltre 100.000	6.183	441.222.682	28,2	2.357.718	26,0
Totale	252.405	1.565.743.860	100,0	9.050.963	100,0

Tabella 26.2 - Residenti dichiaranti per classe di reddito. Imposta totale netta, addizionale comunale. Valori assoluti, in € e percentuali. Anno 2020.

Classe di reddito totale	n	Imposta totale netta		Addizionale comunale	
		€	%	€	%
[0-15.000)	90.772	40.054.008	2,7	22.739	0,3
[15.000-35.000)	111.897	448.781.947	30,7	2.536.868	29,3
[35.000-100.000]	42.004	607.147.182	41,5	4.170.591	48,2
oltre 100.000	5.416	367.656.619	25,1	1.922.099	22,2
Totale	250.089	1.463.639.756	100,0	8.652.297	100,0

Grafico 17 - Serie storica del reddito totale medio per genere e differenza tra uomini e donne, dal 2013 al 2021.



Come si può notare dal grafico 17, i redditi totali medi di uomini e donne dichiarati negli ultimi nove periodi d'imposta seguono un andamento simile. In lieve aumento, benché non significativa, è il gap tra i redditi dichiarati, che passa da 10.569,65€ a favore degli uomini nel 2013 a 10.934,17€. Il reddito totale medio percepito dalle donne residenti è ancora inferiore a quello degli uomini. Nonostante le differenze stiano diminuendo, i redditi totali medi nel 2021 sono ancora distanti tra i due generi: 22.238,16€ per le donne contro 33.172,33€ per gli uomini (nel 2020: 21.302,27€ per le donne e 31.368,62€ per gli uomini). Le donne residenti contribuiscono al totale di tutta la ricchezza dichiarata per il 42,0% e questa differenza si riflette ovviamente anche nelle imposte. Sono 132 (su 857) le donne che hanno un reddito totale maggiore o uguale di 250.000€ (15,4%). Infatti, nonostante nel 2021 le donne residenti dichiaranti siano il 52,0% del totale dei dichiaranti residenti, contribuiscono al totale IRPEF e al totale dell'addizionale rispettivamente al 36,6% e 36,8%. Nel 2020 contribuivano per entrambe al 37,4% e rappresentavano il 52,3%.

Tabella 27.1 - Residenti dichiaranti, addizionale comunale e imposta totale netta per genere. Valori assoluti e percentuali. Anno 2021.

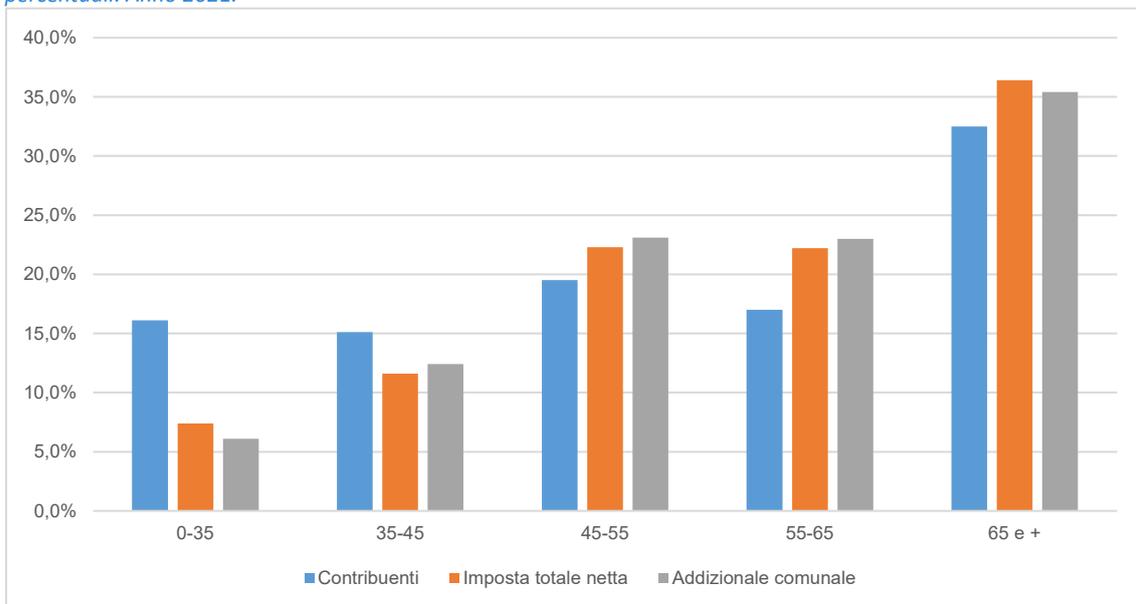
Genere	n	%	% Addizionale comunale	% Imposta totale netta	% Reddito totale
Donne	131.262	52,0	36,6	36,80	42,0
Uomini	121.143	48,0	63,4	63,20	58,0
Totale	252.405	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 27.2 - Residenti dichiaranti, addizionale comunale e imposta totale netta per genere. Valori assoluti e percentuali. Anno 2020.

Genere	n	%	% Addizionale comunale	% Imposta totale netta	% Reddito totale
Donne	130.696	52,3	37,5	37,4	42,6
Uomini	119.393	47,7	62,5	62,6	57,4
Totale	250.089	100,0	100,0	100,0	100,0

Indipendentemente dal genere, un'altra categoria caratterizzata da redditi mediamente più bassi è quella dei giovani. I redditi dichiarati dai cittadini residenti con età inferiore ai 35 anni risultano essere sensibilmente più bassi della media. Se nel 2021 il reddito totale medio di un residente dichiarante è pari a 27.492,59€ (26.113,95€ nel 2020), quello di un residente dichiarante con età inferiore a 35 anni è 16.208,10€ (14.706,23€ nel 2020). Anche in questo caso tale differenza si ripercuote nelle imposte pagate. Infatti, nonostante nel 2021 i dichiaranti residenti fino a 35 anni siano il 16,1% del totale, contribuiscono al totale IRPEF versata dai residenti per il 7,4% e al totale dell'addizionale comunale per il 6,1%.

Grafico 18 - Numero di residenti dichiaranti, imposta totale netta e addizionale comunale per classe di età. Valori percentuali. Anno 2021.



Nel periodo oggetto di analisi, il Q2 si conferma il quartiere che contribuisce maggiormente anche al totale dell'addizionale comunale seguito dal Q5.

Sempre nel 2021, i residenti dichiaranti dei quartieri Rifredi, Centro e Campo di Marte insieme versano circa il 75,0% dell'ammontare totale dell'addizionale comunale.

Tabella 28.1 - Residenti dichiaranti per quartiere. Addizionale comunale. Valori assoluti, in € e percentuali. Anno 2021.

Quartiere	n	Addizionale comunale Totale (€)	%
Q1	42.138	1.855.793	20,5
Q2	62.602	2.579.858	28,5
Q3	28.151	1.079.276	11,9
Q4	46.750	1.267.926	14,0
Q5	72.765	2.268.110	25,1
Totale	252.406	9.050.963	100,0

Tabella 28.2 - Residenti dichiaranti per quartiere. Addizionale comunale. Valori assoluti, in € e percentuali. Anno 2020.

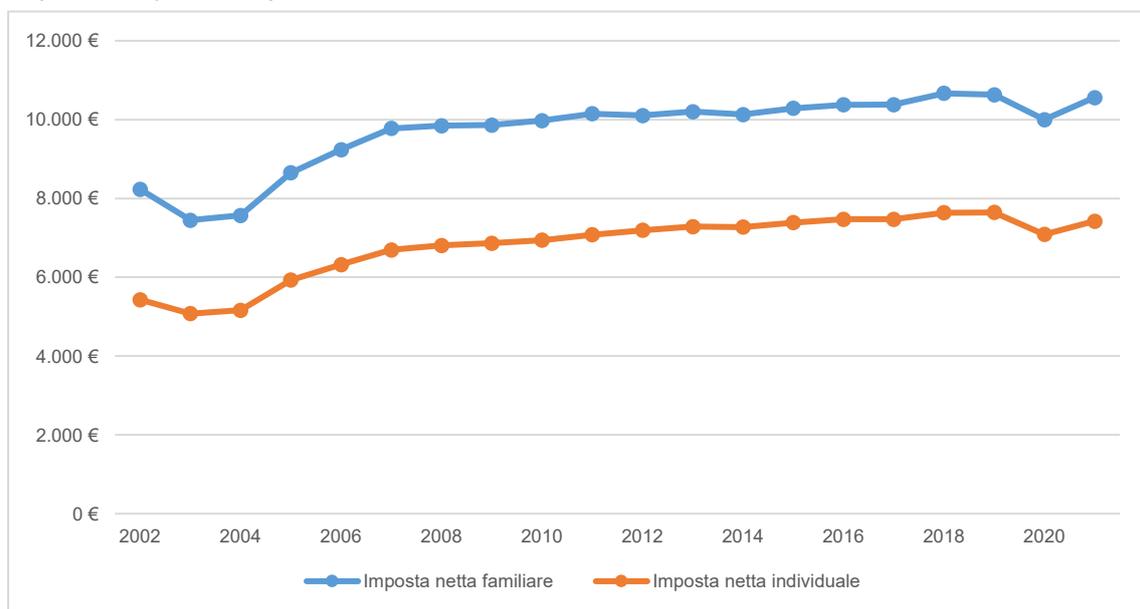
Quartiere	n	Addizionale comunale Totale (€)	%
Q1	41.420	1.772.230	20,5
Q2	62.016	2.479.320	28,7
Q3	27.804	973.847	11,3
Q4	46.567	1.210.307	14,0
Q5	72.282	2.216.593	25,6
Totale	250.089	8.652.297	100,0

Dalla tabella 29 e dal grafico 19 possiamo vedere le serie storiche dell'imposta netta media familiare e individuale dal 2002 al 2021. Entrambe risultano crescenti rispetto al 2002 ma tra il 2018 e il 2019 risultano essere pressoché uguale (quella familiare ha una variazione del -0,33% e quella individuale del +0,11%). Nel 2020, si ha nuovamente un calo, ma con il 2021 vi è di nuovo un aumento: un nucleo familiare avente un'imposta netta maggiore di zero paga mediamente 10.558,09€ (+5,6% rispetto al 2020), mentre l'imposta netta individuale raggiunge i 7.425,80€ (+4,8% rispetto al 2020).

Tabella 29 - Famiglie con almeno un dichiarante e residenti dichiaranti. Imposta netta media per anno. Valori nulli sono esclusi. Valori in €. Anni 2002-2021⁸.

Anno	Imposta netta familiare	Imposta netta individuale
2002	8.232,24	5.428,82
2003	7.447,28	5.077,52
2004	7.567,91	5.162,97
2005	8.651,68	5.928,22
2006	9.239,48	6.323,57
2007	9.778,31	6.693,17
2008	9.846,74	6.807,44
2009	9.863,06	6.864,48
2010	9.975,55	6.940,89
2011	10.148,93	7.081,12
2012	10.104,77	7.192,16
2013	10.202,81	7.288,00
2014	10.131,04	7.273,16
2015	10.288,41	7.387,81
2016	10.378,18	7.470,94
2017	10.381,77	7.470,81
2018	10.669,33	7.639,15
2019	10.633,98	7.647,73
2020	9.999,38	7.086,27
2021	10.558,09	7.425,80

Grafico 19 – Imposta netta familiare e individuale. Valori in € Anni 2002-2021.



⁸ Qualora un componente familiare fosse fiscalmente residente in altro Comune, questo non può essere considerato poiché non presente nella fornitura dati del Comune di Firenze.

Considerando invece la tipologia di nucleo familiare, nel 2020 a Firenze una coppia con figli versa mediamente 16.893,77€ di IRPEF totale netta, mentre una famiglia unipersonale versa mediamente 7.348,25€.

Tabella 30.1 - Famiglie residenti dichiaranti per tipologia. Imposta netta familiare media. Valori assoluti e in €. Anno 2021.

Tipologia familiare	n	Imposta netta familiare media
Coppia con figli	28.558	16.893,77
Coppia senza figli	24.059	13.487,16
Famiglia unipersonale	76.328	7.348,25
Famiglia monoparentale	18.289	9.032,19
Altra tipologia	19.945	10.408,17
Totale	167.179	10.558,09

Tabella 30.2 - Famiglie residenti dichiaranti per tipologia. Imposta netta familiare media. Valori assoluti e in €. Anno 2020.

Tipologia familiare	n	Imposta netta familiare media
Coppia con figli	29.105	15.851,76
Coppia senza figli	24.405	13.043,65
Famiglia unipersonale	75.015	6.978,31
Famiglia monoparentale	18.159	8.590,80
Altra tipologia	19.530	9.260,19
Totale	166.214	9.999,38

Scomponendo nelle sue componenti l'imposta netta versata e analizzando per tipologia di dichiarante otteniamo le seguenti tabelle.

Tabella 31.1 - Imposte versate per tipologia di imposta e di dichiarante. Valori in €. Anno 2021

Totale imposta netta versata da Residenti nel Comune		1.675.475.385
Di cui		
IRPEF	1.565.743.860,50	
Addizionale comunale	9.050.963,00	
Addizionale regionale	100.680.561,79	
Totale imposta netta versata da soggetti solo fiscalmente residenti nel Comune		74.787.891
Di cui		
IRPEF	69.509.148,58	
Addizionale comunale	390.755,00	
Addizionale regionale	4.887.987,49	
Imposta totale netta versata (residenti e non):		1.750.263.276
Di cui		
IRPEF	1.635.253.009,08	
Addizionale comunale	9.441.718,00	
Addizionale regionale	105.568.549,28	

Da rilevare che il totale dell'imposta versata da coloro che pagano l'IRPEF nel Comune di Firenze dal 2020 al 2021 è in aumento (+6,7%). Nel dettaglio, si registra un aumento dei contributi versati dai cittadini residenti del 7,0%, contro l'aumento dell'1,1% dei contributi versati dai soggetti fiscalmente residenti. Per quanto riguarda le singole voci per l'addizionale comunale: per i dichiaranti solo fiscalmente residenti nel Comune di Firenze si registra una variazione nulla rispetto al 2020 contro un aumento del 4,6% dei residenti, che non porta ad un significativo cambiamento del volume complessivo di tale imposta.

Tabella 31.2 - Imposte versate per tipologia di imposta e di dichiarante. Valori in €. Anno 2020.

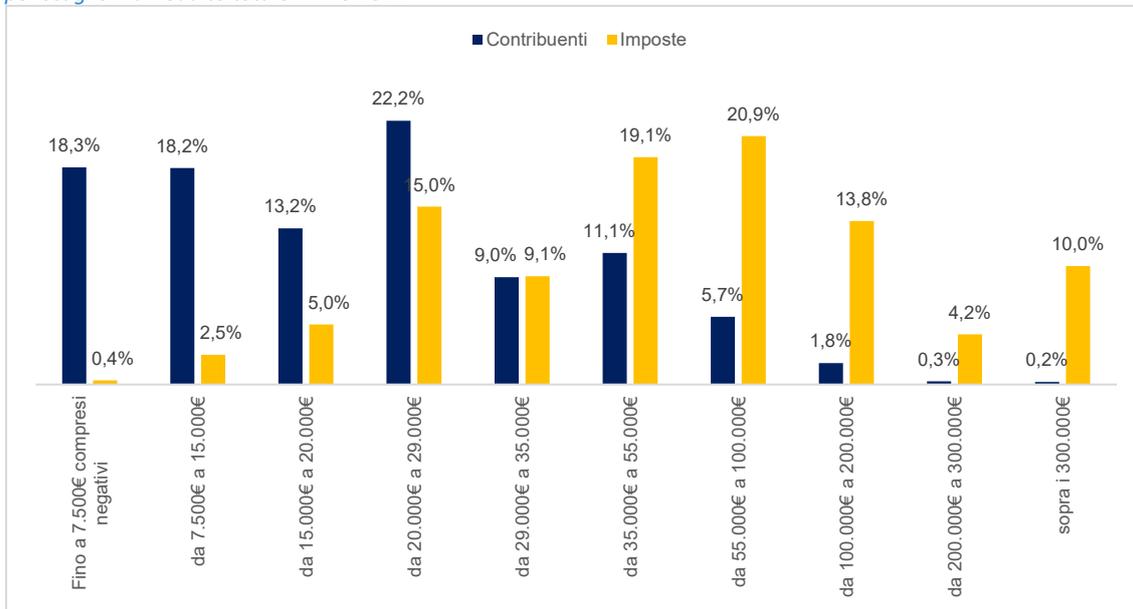
Totale imposta netta versata da Residenti nel Comune		1.567.275.702
Di cui		
IRPEF	1.463.639.756,20	
Addizionale comunale	8.652.297,30	
Addizionale regionale	94.983.648,83	
Totale imposta netta versata da soggetti solo fiscalmente residenti nel Comune		73.878.620
Di cui		
IRPEF	68.765.564,37	
Addizionale comunale	390.268,78	
Addizionale regionale	4.722.786,71	
Imposta totale netta versata (residenti e non):		1.641.154.322
Di cui		
IRPEF	1.532.405.320,57	
Addizionale comunale	9.042.566,08	
Addizionale regionale	99.706.435,54	

Tabella 32 - Dichiarazioni redditi 2021 ai fini IRPEF relative a tutti i contribuenti del Comune di Firenze. Valori assoluti e valori in €. Anno d'imposta 2021

Classi di reddito complessivo in €	Numero contribuenti	Numero versanti	Ammontare IRPEF €	% ammontare sul totale	Imposta netta media in € per contribuente	n. abitanti corrispondenti ai contribuenti	% contribuenti sul totale	Imposta netta media pro capite in €
Fino a 7.500 compresi negativi	50.276	28.154	5.728.662	0,35%	114	66.291	18,29%	86
da 7.500 a 15.000	50.093	37.687	40.827.582	2,50%	815	66.049	18,22%	618
da 15.000 a 20.000	36.168	32.849	82.548.555	5,05%	2.282	47.689	13,16%	1.731
da 20.000 a 29.000	61.047	57.740	244.912.553	14,98%	4.012	80.492	22,21%	3.043
da 29.000 a 35.000	24.815	23.651	149.133.324	9,12%	6.010	32.719	9,03%	4.558
da 35.000 a 55.000	30.460	29.121	312.902.956	19,13%	10.273	40.162	11,08%	7.791
da 55.000 a 100.000	15.695	15.476	341.996.134	20,91%	21.790	20.694	5,71%	16.526
da 100.000 a 200.000	4.960	4.912	225.037.463	13,76%	45.370	6.540	1,80%	34.410
da 200.000 a 300.000	763	758	69.167.995	4,23%	90.653	1.006	0,28%	68.753
sopra i 300.000	612	606	162.997.786	9,97%	266.336	807	0,22%	201.994
TOTALE	274.889	230.954	1.635.253.009	100,00%		362.450	100,00%	

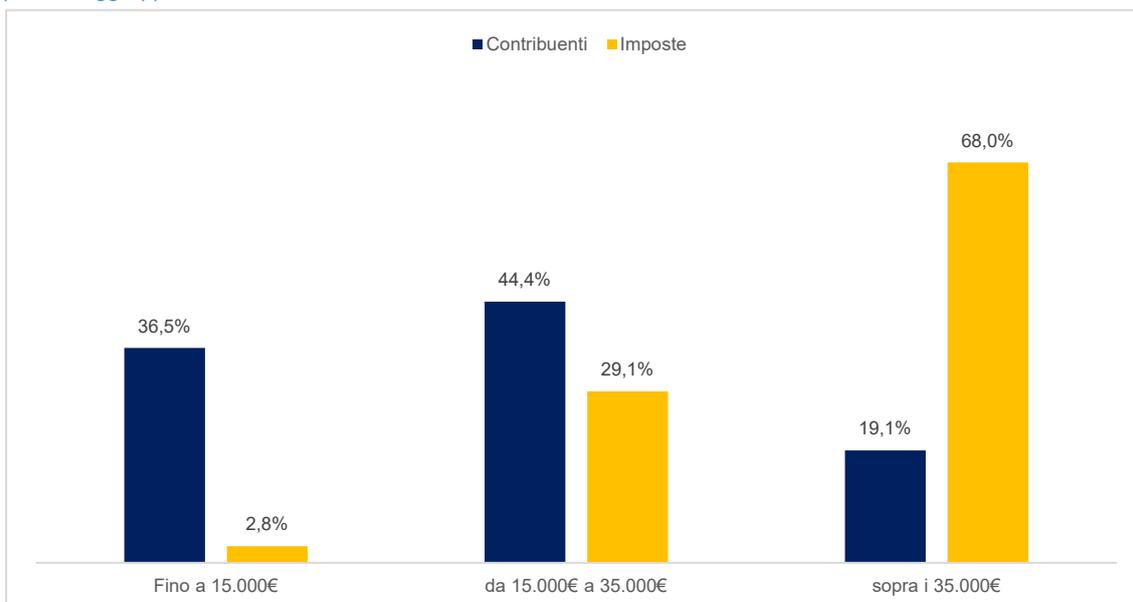
Il numero di abitanti corrispondenti ai contribuenti è stato stimato applicando al numero di contribuenti un coefficiente medio pari a 1,315 risultante dal rapporto tra il numero di abitanti totale e il numero di contribuenti totale.

Grafico 20.1 - Percentuale di imposta IRPEF complessiva pagata e percentuale di contribuenti del Comune di Firenze per scaglioni di reddito totale. Anno 2021



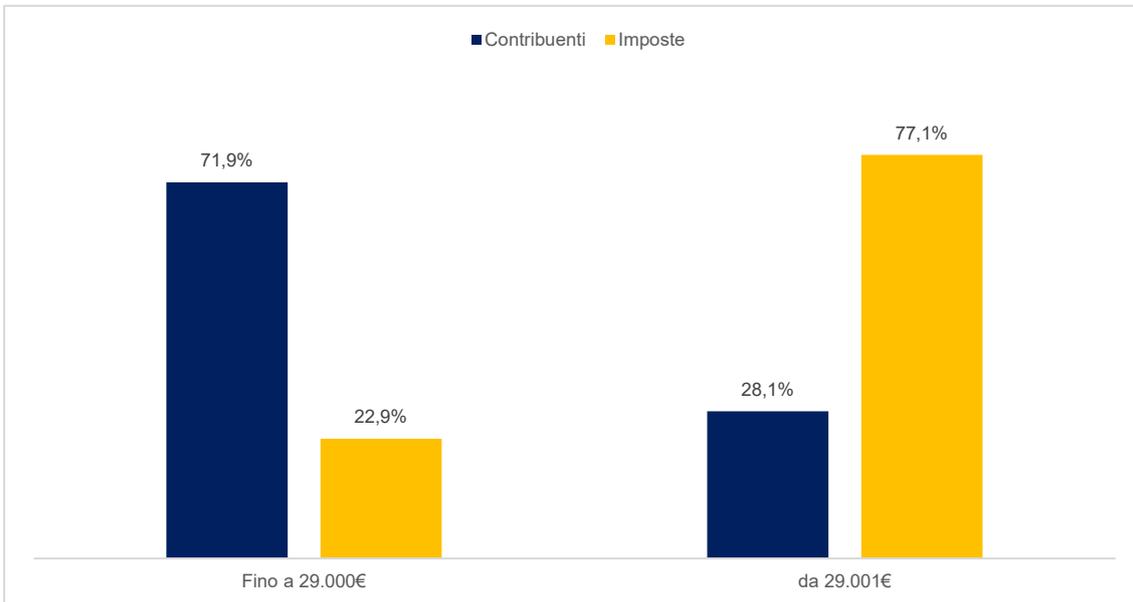
A Firenze circa un quarto dell'imposta è pagato da contribuenti con redditi superiori ai 100.000€, che rappresentano circa il 2,3% dei contribuenti totali.

Grafico 20.2 - Percentuale di imposta IRPEF complessiva pagata e percentuale di contribuenti del Comune di Firenze per tre raggruppamenti di reddito totale. Anno 2021



Il 68% dell'IRPEF totale è pagata dai contribuenti che hanno un reddito totale superiore a 35.000€, che rappresentano circa il 19,1% di tutti i contribuenti.

Grafico 20.3 - Percentuale di imposta IRPEF complessiva pagata e percentuale di contribuenti del Comune di Firenze per due raggruppamenti di reddito totale. Anno 2021



I contribuenti con redditi fino a 29.000€ pagano circa il 23% dell'imposta, circa il 72% di tutti i contribuenti.

Addizionale comunale e addizionale regionale

È risultato d'interesse anche analizzare il trend degli importi delle addizionali comunali e delle addizionali regionali e vedere come le loro aliquote siano variate nel tempo. Come si può vedere dalla Tabella 33, l'aliquota dell'addizionale comunale dal 2009 al 2011 è stata dello 0,30%, passando da un ammontare di 17.716.388€ nel 2009 a un ammontare di 18.211.788€ nel 2011 (+2,8%). Dal periodo d'imposta 2012 l'aliquota dell'addizionale comunale è scesa allo 0,20%, con una conseguente diminuzione dell'ammontare: 12.807.203€ per il 2012 e 12.421.238€ per il 2013. Per l'anno di imposta 2014, con la delibera n°47 del 28/07/2014, è stata apportata una ulteriore variazione: i redditi fino a 25.000€ sono stati esentati dal versamento dell'aliquota, portando quindi a un ammontare pari a 8.697.412 €.

Nel 2020 e 2021 non vi sono state variazioni per il calcolo dell'imposta, così da avere un gettito rispettivamente pari a 9.042.566,08€ e a 9.441.718,00€.

Per ciò che concerne gli ammontari dell'addizionale regionale si osserva che per i periodi d'imposta 2009 e 2010 l'aliquota resta invariata (0,90% su tutto il reddito) con ammontari rispettivamente pari a 55.463.978€ e a 55.700.382€ (+0,4%). Per il periodo d'imposta 2011 l'aliquota dell'addizionale regionale⁹ passa all'1,23% su tutto il reddito, con un ammontare pari a 77.305.896€, mentre nel periodo d'imposta 2012 vengono introdotte due aliquote sulla base di determinate fasce di reddito: 1,23% per coloro che hanno un reddito inferiore o uguale a 75.000€ e 1,73% per coloro che hanno un reddito superiore a 75.000€. L'ammontare totale dell'addizionale regionale per il 2012 risulta di 83.657.674€. Per il 2013, invece, si applicano determinate aliquote per cinque fasce di reddito. In particolare: 1,42% per reddito fino a 15.000€; 1,43% per coloro che hanno un reddito compreso tra 15.000€ e 28.000€; 1,68% per i contribuenti con reddito tra i 28.000€ e i 55.000€; 1,72% per chi ha un reddito tra i 55.000€ e i 75.000€; 1,73% per coloro che hanno un reddito superiore a 75.000€. Per il 2013 l'ammontare dell'addizionale regionale è stato pari a 100.321.887€ e nel 2014 l'importo versato dai contribuenti è stato 99.659.441€.

Per il 2020 e 2021, anni in cui non è stata apportata alcuna variazione alle soglie, si ha un ammontare rispettivamente pari a 99.706.435,54€ e a 105.568.549,28€.

L'importo totale dovuto dell'addizionale regionale in Toscana è pari a circa 800 milioni di euro¹⁰.

9 Quando non presente tramite dichiarazione, l'ammontare dell'addizionale regionale se dovuto, è stato stimato tramite i redditi imponibili disponibili.

10 Elaborazione dati dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)

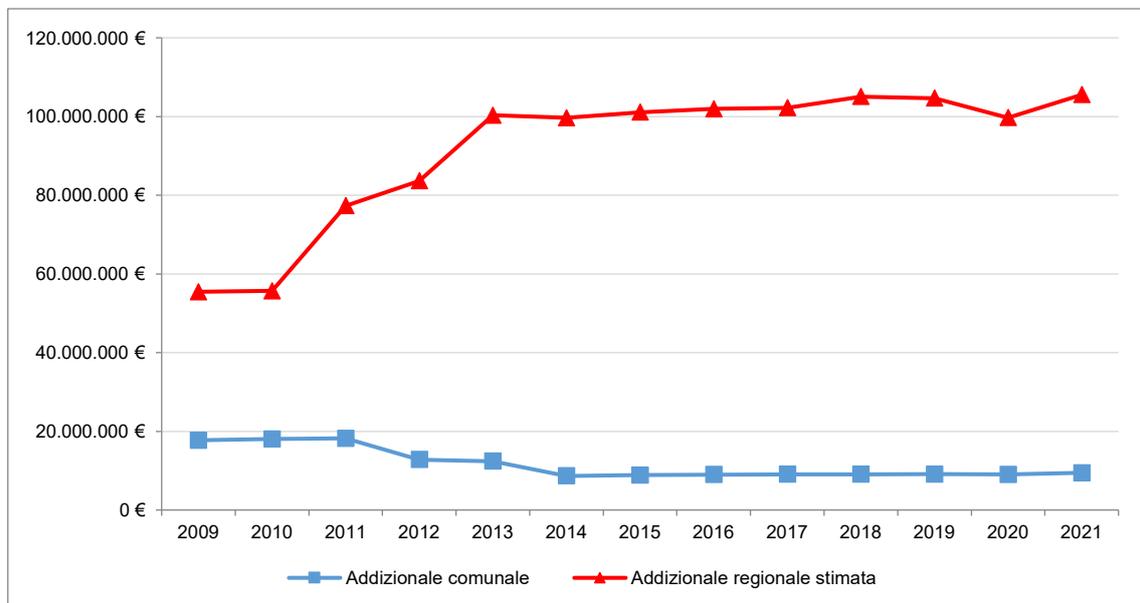
Tabella 33 – Addizionale Comunale e Addizionale Regionale. Ammontari e aliquote per anno. Valori in € e percentuali. Anni 2009-2021.

Anno	Addizionale Comunale		Addizionale Regionale*	
	Ammontare	Aliquota	Ammontare	Aliquota
2009	€ 17.716.388,00	0,30%	€ 55.463.978,00	0,90% su tutto il reddito
2010	€ 18.047.607,00	0,30%	€ 55.700.382,00	0,90% su tutto il reddito
2011	€ 18.211.788,00	0,30%	€ 77.305.896,00	1,23% su tutto il reddito
2012	€ 12.807.203,00	0,20%	€ 83.657.674,00	1,23% per reddito fino a 75.000€; 1,73% per reddito oltre a 75.000€
2013	€ 12.421.238,00	0,20%	€ 100.321.887,00	1,42% per reddito fino a 15.000€;
				1,43% per reddito da 15.001,00€ a 28.000€;
				1,68% per reddito da 28.001,00€ a 55.000€;
				1,72% per reddito da 55.001,00€ a 75.000€;
				1,73% per reddito oltre 75.000€
2014	€ 8.697.412,00	0,0% reddito fino a 25.000€ 0,20% se reddito > 25.000€	€ 99.659.440,52	1,42% per reddito fino a 15.000€;
				1,43% per reddito da 15.001,00€ a 28.000€;
				1,68% per reddito da 28.001,00€ a 55.000€;
				1,72% per reddito da 55.001,00€ a 75.000€;
				1,73% per reddito oltre 75.000€
2015	€ 8.872.002,78	0,0% reddito fino a 25.000€ 0,20% se reddito > 25.000€	€ 101.101.743,00	1,42% per reddito fino a 15.000€;
				1,43% per reddito da 15.001,00€ a 28.000€;
				1,68% per reddito da 28.001,00€ a 55.000€;
				1,72% per reddito da 55.001,00€ a 75.000€;
				1,73% per reddito oltre 75.000€
2016	€ 9.002.325,56	0,0% reddito fino a 25.000€ 0,20% se reddito > 25.000€	€ 101.930.091,00	1,42% per reddito fino a 15.000€;
				1,43% per reddito da 15.001,00€ a 28.000€;
				1,68% per reddito da 28.001,00€ a 55.000€;
				1,72% per reddito da 55.001,00€ a 75.000€;
				1,73% per reddito oltre 75.000€
2017	€ 9.091.561,94	0,0% reddito fino a 25.000€ 0,20% se reddito > 25.000€	€ 102.227.144,75	1,42% per reddito fino a 15.000€;
				1,43% per reddito da 15.001,00€ a 28.000€;
				1,68% per reddito da 28.001,00€ a 55.000€;
				1,72% per reddito da 55.001,00€ a 75.000€;
				1,73% per reddito oltre 75.000€
2018	€ 9.087.062,00	0,0% reddito fino a 25.000€ 0,20% se reddito > 25.000€	€ 105.054.449,24	1,42% per reddito fino a 15.000€;
				1,43% per reddito da 15.001,00€ a 28.000€;
				1,68% per reddito da 28.001,00€ a 55.000€;
				1,72% per reddito da 55.001,00€ a 75.000€;
				1,73% per reddito oltre 75.000€

Anno	Addizionale Comunale		Addizionale Regionale*	
	Ammontare	Aliquota	Ammontare	Aliquota
2019	€ 9.138.402,00	0,0% reddito fino a 25.000€ 0,20% se reddito > 25.000€	€ 104.655.389,83	1,42% per reddito fino a 15.000€;
				1,43% per reddito da 15.001,00€ a 28.000€;
				1,68% per reddito da 28.001,00€ a 55.000€;
				1,72% per reddito da 55.001,00€ a 75.000€;
				1,73% per reddito oltre 75.000€
2020	€ 9.042.566,08	0,0% reddito fino a 25.000€ 0,20% se reddito > 25.000€	€ 99.706.435,54	1,42% per reddito fino a 15.000€;
				1,43% per reddito da 15.001,00€ a 28.000€;
				1,68% per reddito da 28.001,00€ a 55.000€;
				1,72% per reddito da 55.001,00€ a 75.000€;
				1,73% per reddito oltre 75.000€
2021	€ 9.441.718,00	0,0% reddito fino a 25.000€ 0,20% se reddito > 25.000€	€ 105.568.549,28	1,42% per reddito fino a 15.000€;
				1,43% per reddito da 15.001,00€ a 28.000€;
				1,68% per reddito da 28.001,00€ a 55.000€;
				1,72% per reddito da 55.001,00€ a 75.000€;
				1,73% per reddito oltre 75.000€

Il grafico 21 riporta gli ammontari dell'addizionale comunale e regionale per i periodi d'imposta 2009-2021, il quale mette in evidenza l'effetto delle variazioni delle aliquote.

Grafico 21– Addizionale Comunale e Addizionale Regionale. Valori in €. Anni 2009-2021.



Infine, si è voluto porre l'attenzione sul contributo dei dichiaranti di cittadinanza estera al totale dell'addizionale comunale, che siano essi residenti o meno nel Comune di Firenze (tabelle 34.1-2).

Tabella 34.1 - Composizione del totale dell'addizionale comunale. Valori in €, assoluti e percentuali. Anno 2021.

	Ammontare	N	% sul totale dell'addizionale	% sul totale dei dichiaranti
Totale addizionale comunale	9.441.718	275.346	100,00	100,00
di cui da residenti dichiaranti stranieri	236.826	25.889	2,5	9,4
di cui				
CINA	51.236	2.718	0,5	1,0
CILE	24.152	23	0,3	0,0
FRANCIA	17.546	348	0,2	0,1
STATI UNITI	14.842	355	0,2	0,1
ROMANIA	13.874	3.276	0,1	1,2
ALTRI	115.176	19.169	1,2	7,0
da solo fiscalmente residenti nati all'estero ¹¹	77.814	9.561	0,8	3,5
di cui				
CROAZIA	25.162	26	0,3	0,0
CINA	16.068	1.413	0,2	0,5
FRANCIA	7.543	166	0,1	0,1
GERMANIA	5.624	84	0,1	0,0
STATI UNITI	2.082	159	0,0	0,1
ALTRI	21.335	7.713	0,2	2,8
da residenti italiani	8.814.137	226.516	93,4	82,3
da solo fiscalmente residenti nati in Italia	312.941	13.380	3,3	4,9

Tabella 34.2 - Composizione del totale dell'addizionale comunale. Valori in €, assoluti e percentuali. Anno 2020.

	Ammontare	N	% sul totale dell'addizionale	% sul totale dei dichiaranti
Totale addizionale comunale	9.042.566,08	275.197	100,00	100,00
di cui da residenti dichiaranti stranieri	235.644,83	24.856	2,6	9,0
di cui				
SPAGNA	43.635,40	292	0,5	0,1
CINA	32.762,00	2.471	0,4	0,9
FRANCIA	25.453,42	351	0,3	0,1
REGNO UNITO	14.179,23	290	0,2	0,1
USA	11.416,57	330	0,1	0,1
ALTRI	108.198,21	21.122	1,2	7,7
da solo fiscalmente residenti nati all'estero ¹²	81.628,20	10.782	0,9	3,9
di cui				
FRANCIA	15.392,84	166	0,2	0,1
CINA	14.831,37	1.810	0,2	0,7
BOSNIA ED ERZEGOVINA	8.265,00	8	0,1	0,0
IUGOSLAVIA	3.864,95	43	0,0	0,0
ROMANIA	3.428,41	903	0,0	0,3
ALTRI	35.845,63	7.852	0,4	2,9
da residenti italiani	8.416.652,47	225.233	93,1	81,8
da solo fiscalmente residenti nati in Italia	308.640,58	14.326	3,4	5,2

11 Desunti dal codice fiscale di nascita

12 Desunti dal codice fiscale di nascita

Osserviamo una variazione del -4,7% dell'addizionale comunale versata dai contribuenti solo fiscalmente residenti nati all'estero, mentre per coloro che risiedono a Firenze ma hanno origini straniere, la variazione è minima (+0,5%).

Scendendo nel dettaglio, è possibile anche individuare le cittadinanze che contribuiscono maggiormente all'addizionale comunale. Rispetto all'anno 2020 le prime posizioni dei maggiori contribuenti stranieri variano considerevolmente ed è diretta conseguenza della distribuzione dei redditi imponibili dichiarati. Per il 2021 abbiamo la Cina come primo Stato di origine di residenti dichiaranti con un ammontare versato pari a 51.236€ a seguire il Cile con 24.152€. Se invece consideriamo i fiscalmente residenti nati all'estero, i maggiori contribuenti sono i cittadini della Croazia, che con 26 dichiaranti versano una cifra pari a 25.162€.

Tra i 25.889 residenti dichiaranti stranieri (tabella 34.1), una grande porzione è costituita da dichiaranti provenienti dalla Romania (3.276 dichiaranti), dal Perù (2.928 dichiaranti), Cina (2.718 dichiaranti) e Filippine (2.329 dichiaranti). Rientrano tutti nella sezione "Altri" (eccetto la Cina e la Romania) poiché, nonostante l'ampia rappresentanza in termini numerici, non sono i maggiori contribuenti per l'addizionale comunale: i residenti di cittadinanza peruviana versano 5.232€, i residenti con cittadinanza filippina un totale di 2.929€ e a seguire i residenti con cittadinanza albanese che versano un totale di 12.981€. Va ricordata l'esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale per redditi fino a 25.000 euro.

Tabella 35 – Addizionale Comunale: stima dell'importo medio dovuto su chi paga almeno 1€ di IRPEF e importo pro-capite sugli abitanti. Anno 2021¹³

	Importo medio dovuto	Importo dovuto medio pro-capite
Addizionale comunale	108 €	30 €

Con i valori esposti nella tabella precedente, possiamo confermare che il Comune di Firenze è al primo posto per importo medio versato più basso, tra i 30 comuni d'Italia con maggior numero di contribuenti. All'ultimo posto si colloca Milano con 480,46€ di importo medio versato, e circa 226 milioni di euro di importo dovuto totale. Tra i Comuni toscani si segnala Prato con 124,46€ di importo medio versato e circa 14 milioni di euro di importo totale dovuto.

In Italia il Comune con importo medio dovuto dell'addizionale comunale più elevato è il comune di Portofino (GE) con 2704€, mentre quello con importo più basso è quello di Sarule (NU) con 21€¹⁴.

¹³ Elaborazione dati dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)

¹⁴ Fonte dati: "Itinerari previdenziali, osservatorio sulla spesa pubblica e le entrate 2022, le dichiarazioni dei redditi 2020 ai fini IRPEF e l'analisi delle imposte dirette e indirette per importi, tipologia di contribuenti e territori degli ultimi 13 anni, nona indagine conoscitiva sui dati 2020 e analisi comparativa degli anni di dichiarazione 2008-2020" a cura del Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali. Cfr. tabella 4.10

I non residenti

Nel 2021 il numero totale di dichiaranti non residenti nell'anagrafe della popolazione del Comune di Firenze è pari a 22.941, in diminuzione del -8,6% rispetto al 2020 quando era pari a 25.108.

Per il 41,7% si tratta di individui nati all'estero (come risulta dal codice catastale del comune di nascita desunto dal codice fiscale). Nel 57,5% dei casi si tratta di uomini e nel complesso il modello più utilizzato è di gran lunga il 770 (55,6%) seguito dal 730 con il 28,7% (nel 2020 il secondo modello più utilizzato era quello Redditi Persone Fisiche con il 25,8%).

Nel 2021, il reddito totale medio dei dichiaranti non residenti è pari a 14.649,11€ superiore ai 13.506,54€ del 2020 (+8,5%). La percentuale di dichiaranti non residenti nell'anagrafe della popolazione aventi imposta netta uguale a zero è pari al 12,4%, in diminuzione rispetto al 2020 (17,4%).

Tabella 36.1 - Individui solo fiscalmente residenti. Distribuzione per genere. Valori assoluti e percentuali. Anni 2020-2021.

Genere	2020			2021		
	n	%	% cumulata	n	%	% cumulata
Donne	10.619	42,3	42,3	9.750	42,5	42,5
Uomini	14.489	57,7	100,0	13.191	57,5	100,0
Totale	25.108	100,0		22.941	100,0	

Tabella 36.2 - Individui solo fiscalmente residenti. Distribuzione per luogo di nascita. Valori assoluti e percentuali. Anni 2020-2021.

Luogo di nascita	2020			2021		
	n	%	% cumulata	n	%	% cumulata
Italia	14.326	57,1	57,1	13.380	58,3	58,3
Estero	10.782	42,9	100,0	9.561	41,7	100,0
Totale	25.108	100,0		22.941	100,0	

Tabella 36.3 - Individui solo fiscalmente residenti. Distribuzione per modello dichiarativo. Valori assoluti e percentuali. Anni 2020-2021.

Modello	2020			2021		
	n	%	% cumulata	n	%	% cumulata
770	13.914	55,4	55,4	12.753	55,6	55,6
730	4.717	18,8	74,2	6.582	28,7	84,3
Unico	6.477	25,8	100,0	3.606	15,7	100,0
Totale	25.108	100,0		22.941	100,0	

Incidenza, progressività, ed effetti distributivi dell'imposta

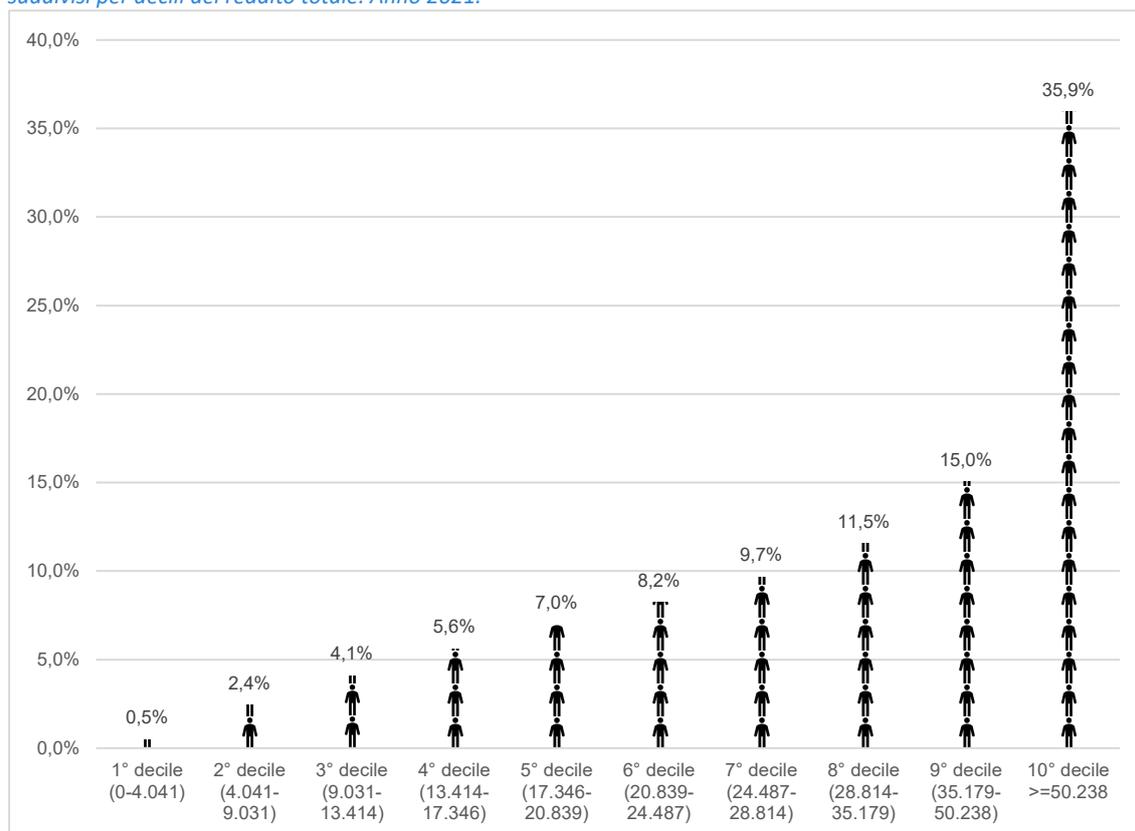
Distribuzione dell'imposta

Suddividendo in decili la distribuzione del reddito totale dichiarato a Firenze dai residenti nel 2021 (6.927.445.318€), notiamo come il 20% più facoltoso percepisca più del 50% del totale dei redditi dichiarati. In altri termini, servono circa 200.000 persone che dichiarano redditi totali inferiori a 35.179€ per eguagliare l'ammontare di reddito prodotto dalle circa 50.000 persone che dichiarano redditi superiori a tale soglia.

Scendendo nel dettaglio, possiamo notare come l'ultimo decile (rappresentante i 25.198 individui aventi un reddito totale superiore a 50.238€) percepisca il 35,9% del totale dei redditi dichiarati. In pratica, il decile più ricco dispone di un reddito superiore a quello risultante dalla somma dei primi sei decili (151.185 individui aventi un reddito totale minore a 24.487€): tale somma, infatti, si ferma al 27,8% del totale.

Una rappresentazione grafica del fenomeno tramite un diagramma è proposta di seguito (grafico 22).

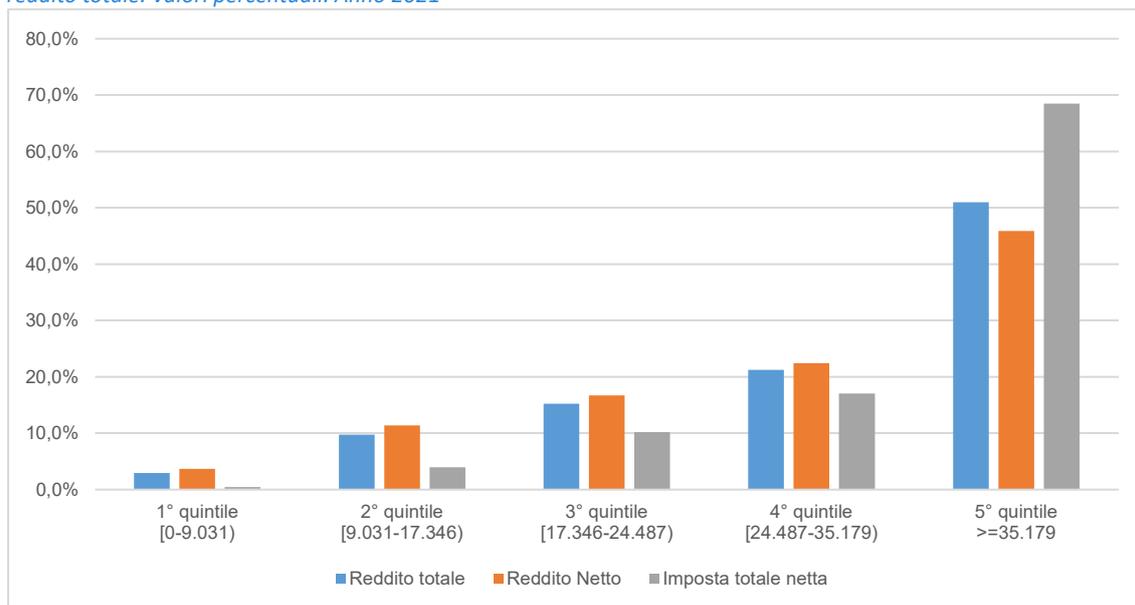
Grafico 22 - Distribuzione percentuale del reddito totale dichiarato nel Comune di Firenze. Residenti dichiaranti suddivisi per decili del reddito totale. Anno 2021.



Il sistema tributario è informato a criteri di progressività. L'effetto si può apprezzare analizzando, oltre al reddito totale, altre due variabili fondamentali: il reddito netto effettivamente percepito dal contribuente e l'ammontare totale di imposta pagata (IRPEF e addizionali).

Analogamente a quanto fatto nel grafico precedente, suddividendo i residenti dichiaranti nei cinque quintili del reddito totale (ciascuno dei quali rappresenta un 20% della distribuzione del reddito totale) e rappresentando per ognuno di essi le corrispondenti percentuali di reddito totale, reddito netto e imposta netta, è possibile avere una prima indicazione dell'effetto distributivo che hanno le imposte.

Grafico 23 - Residenti dichiaranti Comune di Firenze. Reddito totale, reddito netto e imposta netta per quintile di reddito totale. Valori percentuali. Anno 2021



Come possiamo vedere, nel 2021 circa il 70% del totale delle imposte pagate è versato dall'ultimo quintile (rappresentante i 50.397 individui con reddito totale maggiore o uguale a 35.179€). Questo fa sì che per i primi quattro quintili, la percentuale di reddito netto percepito sia maggiore della corrispondente percentuale di reddito totale. L'unico quintile in cui questo non avviene è appunto l'ultimo: i suoi componenti percepiscono il 51,0% del reddito totale dichiarato, ma la percentuale sul totale del reddito netto si abbassa al 45,9%.

Indicatori di concentrazione, progressività e redistribuzione

Consideriamo adesso alcuni indicatori di progressività dell'imposta. È interessante notare che benché l'IRPEF sia definita in maniera esatta come un'imposta progressiva, lo stesso non può dirsi delle sue addizionali.

Per quanto riguarda l'addizionale regionale, dal 2012 anche la Toscana applica meccanismi di progressività per classi o per scaglioni. È necessario precisare che sono intervenute importanti modifiche normative della fiscalità locale già apportate dalla quarta manovra governativa del 2011 (c.d. "Salva Italia", D.L. 6 dicembre 2011, n. 201); una di queste individua come aliquota minima dell'addizionale regionale all'IRPEF quella dell'1,23% già per tutto il 2011, con la possibilità da parte delle regioni di applicare nei periodi d'imposta successivi un aumento o una riduzione sull'aliquota base.

Nel 2013 sono cambiate le aliquote regionali e ad oggi sono rimaste immutate, seguendo il seguente schema, fino ad oggi:

- Addizionale regionale (per scaglioni di reddito):
 - 1,42% per un reddito fino a €15.000,00;
 - 1,43% per un reddito compreso tra €15.001,00 e €28.000,00;
 - 1,68% per un reddito compreso tra €28.001,00 e €55.000,00;
 - 1,72% per un reddito compreso tra €55.001,00 e €75.000,00;
 - 1,73% per un reddito superiore a €75.000,00.

Per quanto concerne l'addizionale comunale invece, già con il D.L. 138/2011 (Manovra di Agosto), i Comuni possono stabilire aliquote sul reddito delle persone fisiche differenziate in relazione agli scaglioni di reddito, fermo restando che la soglia di esenzione stabilita dal comma 3-bis dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali. Inoltre, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, viene data la possibilità ai Comuni di istituire o incrementare l'addizionale comunale all'IRPEF. Grazie a tale possibilità per l'annualità in esame nel comune di Firenze è stata confermata l'esenzione totale per i redditi fino a 25.000,00€.

Nel Comune di Firenze, per l'annualità oggetto di questa analisi, la regolamentazione individua le seguenti aliquote come valori di riferimento per il calcolo delle addizionali:

- Addizionale comunale:
 - Non dovuta per redditi fino a 25.000,00€;
 - 0,20% sul reddito complessivo IRPEF al netto degli oneri deducibili riconosciuti per i redditi superiori a 25.000,00€.

Nell'analizzare la progressività delle imposte nel loro complesso nell'anno d'imposta 2021 va quindi tenuto conto che una parte dell'imposizione è derivante, per tutti i fiscalmente residenti a Firenze, da una componente, quella delle addizionali comunali, che strutturalmente è non progressiva e da una componente che invece lo è, quella delle addizionali regionali, progressiva per classi, e dall'IRPEF nazionale che è progressiva per scaglioni.

Le misure utilizzate sono misure generalmente impiegate in analisi della valutazione di un sistema tributario nella sua completezza, più che localmente. Tuttavia, trattandosi di studi di concentrazione possono essere informativi anche a livello locale, benché non si possa da essi inferire un giudizio sulla progressività a livello nazionale.

Sono stati quindi considerati nell'analisi i redditi da un punto di vista della loro distribuzione sia tra i vari individui dichiaranti sia tra i diversi nuclei familiari. Il Coefficiente di Gini è una delle principali misure di concentrazione statistica ed è comunemente utilizzato per misurare il grado di disparità, di disuguaglianza o forte concentrazione di alcuni indicatori, tra cui il reddito. L'indice di concentrazione di Gini assume valori compresi tra 0 (equidistribuzione perfetta-concentrazione minima) e 1 (massima disuguaglianza-concentrazione massima).

Al limite, si ha equidistribuzione perfetta quando tutti i soggetti possiedono la stessa frazione del reddito complessivo, mentre si ha massima disuguaglianza quando un solo soggetto detiene l'intero reddito e tutti i rimanenti soggetti hanno un reddito pari a zero¹⁵.

Per quanto riguarda il 2021, l'indice di Gini riferito al reddito complessivo (lordo) dei dichiaranti risulta pari a 0,46103, valore aumentato rispetto al 2020 (0,45659).

Riferendosi al reddito complessivo netto percepito dal contribuente, ovvero dopo il prelievo fiscale, per quanto riguarda il Comune di Firenze questo è risultato pari a 0,40611 nel 2021, valore minimamente aumentato rispetto allo 0,4012 registrato nel 2020. La concentrazione del reddito netto è ovviamente inferiore rispetto a quella del reddito totale, questo per via dell'effetto redistributivo delle imposte che, con le loro aliquote progressive, tendono ad attenuare le disuguaglianze di reddito tra i contribuenti.

Come si può ben capire, le differenze di andamento nella concentrazione dei redditi netti e lordi ci inducono a riflettere sulla capacità stessa del quadro impositivo di riuscire a realizzare un'imposizione improntata alla progressività e che riesca a realizzare tramite essa un'equa redistribuzione. Nell'intento di voler realizzare misurazioni sulla progressività e sulla redistribuzione in letteratura sono stati proposti alcuni indici. Attraverso questi è stato possibile misurare analiticamente l'effetto progressivo e redistributivo dell'imposizione fiscale.

15 Formula dell'Indice di Gini, dove i Q_i sono le percentuali cumulate di reddito e i P_i sono le percentuali cumulate di reddito in caso di equidistribuzione:

$$R_G = \frac{\sum_{i=1}^n (P_i - Q_i)}{\sum_{i=1}^n P_i}$$

A tale scopo, è stato fatto riferimento agli indici di Reynolds-Smolensky e di Kakwani. Tali indici sono derivati dall'indice di Gini: l'indice di Reynolds-Smolensky è pari alla differenza tra l'indice di Gini dei redditi lordi e l'indice di Gini dei redditi netti e misura l'effetto redistributivo dell'imposta, che risulta tanto maggiore quanto più elevato è l'indice:

$$RS = G_{pre} - C_{post}$$

L'indice di Kakwani è pari alla differenza tra l'indice di concentrazione dell'imposta e l'indice di Gini dei redditi lordi. L'indice di concentrazione, infatti, può essere calcolato per qualsiasi carattere quantitativo trasferibile e in questa categoria rientra, come il reddito, anche l'imposta netta pagata dagli individui. L'indice di Kakwani così determinato misura il grado di progressività globale dell'imposta (se l'imposta è progressiva la concentrazione del gettito è più elevata della concentrazione del reddito imponibile).

$$K = C_{tax} - G_{pre}$$

Tra le misure della progressività (K), della redistribuzione (R) e l'aliquota media t , esiste la seguente relazione:

$$RS = K [t / (1-t)]$$

Tale relazione indica che:

- La redistribuzione del reddito operata dall'imposta aumenta se questa diventa più progressiva;
- La redistribuzione del reddito può aumentare anche a parità di progressività, se aumenta l'incidenza.

Per esempio, aumentando proporzionalmente tutte le aliquote la progressività non cambia, ma la distribuzione del reddito risulterà essere di maggiore equità.

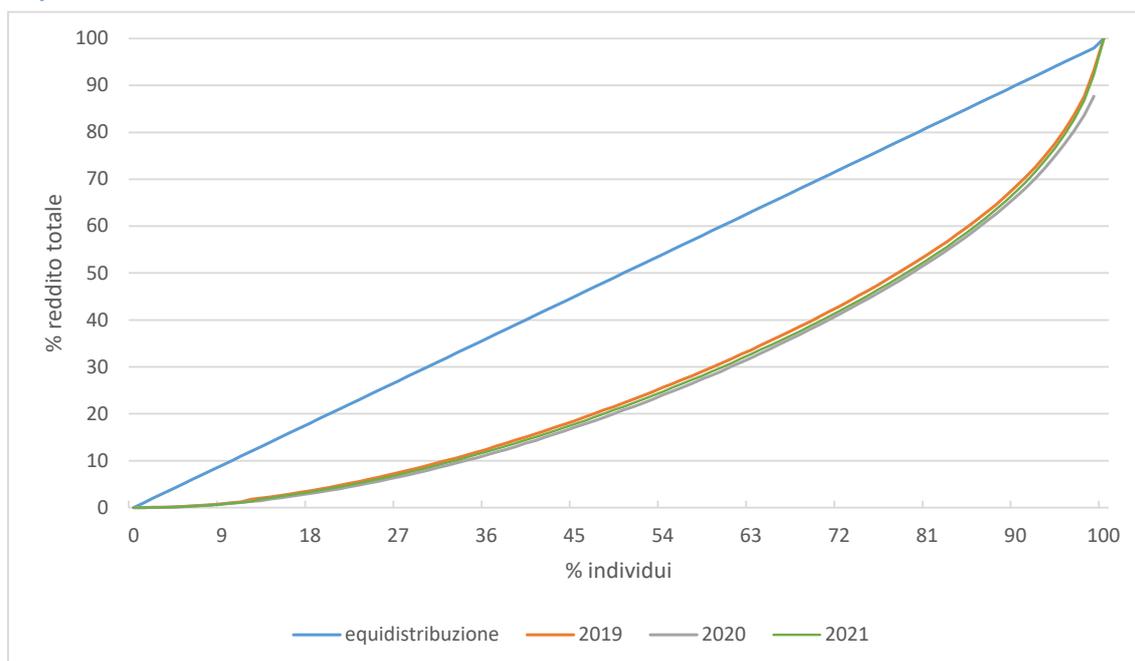
- Variazioni dell'indice di progressività di Kakwani possono dipendere, in assenza di modifiche normative, da mutamenti interni alla distribuzione dei redditi dei contribuenti

Per il 2021 l'indice di Reynolds-Smolensky dei residenti dichiaranti è pari a 0,0549, valore in diminuzione rispetto al 2020 quando era pari a 0,0554.

Per quanto riguarda l'indice di Kakwani vi è un lieve aumento nel 2021, 0,16579 (nel 2020 era pari a 0,16025).

Dopo aver analizzato la concentrazione dei redditi dei singoli individui, è stata studiata la stessa caratteristica riferita ai nuclei familiari con all'interno almeno un dichiarante. Prendendo in considerazione il reddito netto familiare, calcolato sommando i redditi netti dei singoli componenti, dal calcolo del relativo coefficiente di Gini si osserva una lieve diminuzione nel biennio di riferimento, passando da 0,38046 a 0,37953. Tale andamento risulta in linea con quello risultato tramite l'utilizzo dei redditi netti individuali.

Grafico 24– Curve di Lorenz del reddito totale individuale. Anni 2019-2021.



Nelle curve di Lorenz del reddito totale individuale le scarse differenze tra gli indici di Gini dei vari anni generano una sostanziale sovrapposizione delle curve.

Grafico 25– Indice di Gini del reddito totale individuale. Anni 2018-2021.

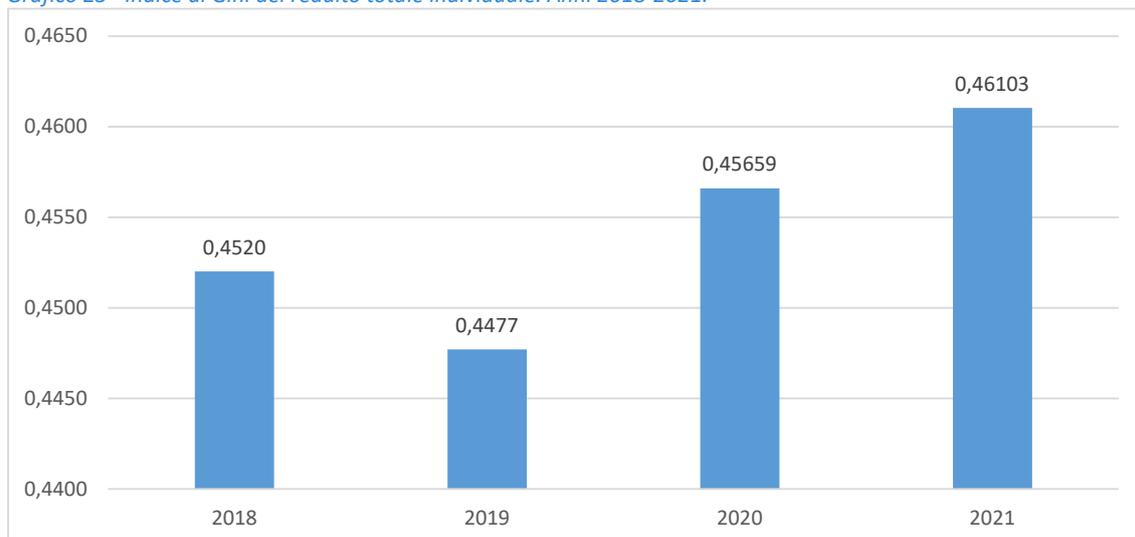
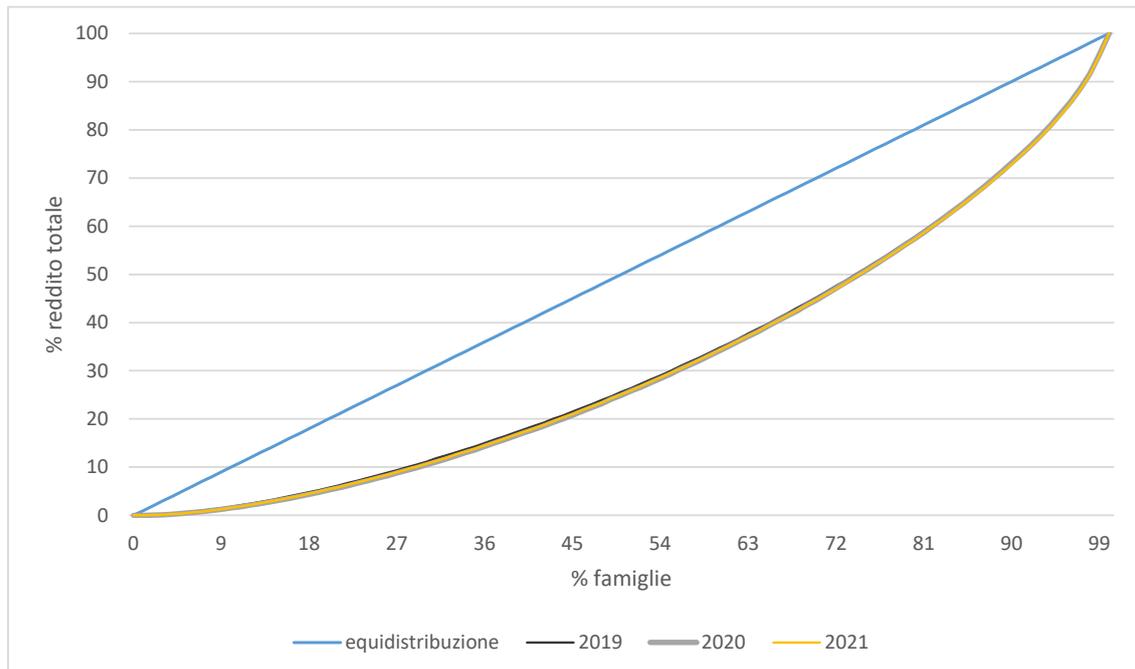


Grafico 26– Curve di Lorenz del reddito totale familiare. Anni 2019-2021.



Una diversa modulazione delle aliquote addizionali potrebbe essere orientata a una maggiore progressività. In questo senso, i dati relativi ai modelli dichiarativi potrebbero agevolmente essere utilizzati per effettuare ulteriori simulazioni di rimodulazione del panorama delle addizionali. Nel caso della Regione Toscana, dal periodo d'imposta 2014 sono previsti cinque diversi scaglioni di applicazione dell'addizionale regionale, introdotti dalla Legge Regionale 77/2012, modificata successivamente dalla Legge Regionale 19/2013.

Inoltre, utilizzando i dati in congiunzione con altri archivi amministrativi potrebbe facilmente essere valutato l'impatto di aliquote agevolate su particolari fasce di popolazione.

In questo contesto è utile ribadire che lo scopo principale della fornitura dei dati ai Comuni è quello del recupero della fiscalità sommersa. A questo scopo, la regolamentazione ha fatto esplicito riferimento all'utilizzo di questi dati in congiunzione con altri flussi informativi:

- Contratti di somministrazione di energia elettrica, gas e acqua
- Contratti di locazione degli immobili
- Bonifici bancari e postali per ristrutturazioni edilizie
- Informazioni relative alle denunce di successione che abbiano come oggetto immobili.

Gli ambiti di intervento da parte del Comune nell'attività di accertamento sono stati inoltre definiti quali:

- Commercio e professioni
- Urbanistica e territorio
- Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare
- Residenze fittizie all'estero
- Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva

È all'interno di questo ulteriore contesto che si colloca la massima importanza dello sfruttamento di queste preziose risorse informative.

L'uso dei modelli dichiarativi

I modelli dichiarativi

È facoltà del contribuente scegliere, nei limiti indicati dalla normativa vigente, tramite quale modello dichiarativo comunicare la propria situazione reddituale all'Erario.

Il modello 770 è utilizzato dai sostituti d'imposta per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno di imposta. Pertanto utilizzeranno il modello 770 (lo riceveranno dai sostituti d'imposta) tutti quei contribuenti che percepiscono esclusivamente un reddito da lavoro dipendente e assimilati (a questa casistica si aggiungono anche altre tipologie quali, ad esempio, i soggetti passivi d'imposta che hanno in aggiunta a questo reddito anche una sola abitazione principale, soggetti che hanno unicamente redditi soggetti a imposta sostitutiva: mediamente 1,3 CUD per percettore nel 2021 etc.). Il modello 730 è riservato a lavoratori dipendenti e pensionati e ha il vantaggio di provvedere immediatamente al rimborso, tramite il proprio sostituto, delle imposte a credito a favore dei dipendenti e pensionati. Inoltre, con il 730 si possono dichiarare i redditi dei terreni e dei fabbricati, di capitale, di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita Iva, alcuni dei redditi diversi, alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata. Infine, sono tenuti alla compilazione del Modello Redditi Persone Fisiche (ex modello UNICO) tutti quei contribuenti che devono presentare almeno due delle seguenti dichiarazioni:

- dei redditi
- dell'IVA
- dell'IRAP

dei sostituti d'imposta e intermediari se scelgono di comprenderlo nella dichiarazione unificata

Pertanto, il Modello Redditi Persone Fisiche è utilizzato dalla totalità dei lavoratori autonomi e da coloro che, potendo scegliere tra questo e il 730, lo trovano più conveniente ai fini dei conguagli fiscali ed è online dal 2018.

I contribuenti

Dal 2002 al 2021 il numero di dichiaranti risulta in diminuzione passando da 283.951 a 275.346 (-3,0%).

Tabella 37 – Dichiaranti totali nel Comune di Firenze. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'annualità precedente. Anni 2002-2021.

Anno	Dichiaranti	Variazione %
2002	283.951	-
2003	286.034	0,7
2004	283.249	-1,0
2005	279.600	-1,3
2006	280.572	0,4
2007	281.376	0,3
2008	281.811	0,2
2009	278.347	-1,2
2010	277.144	-0,4
2011	277.969	0,3
2012	276.982	-0,3
2013	274.797	-0,8
2014	274.674	0,0
2015	274.864	0,0
2016	275.936	0,4
2017	278.937	1,1
2018	280.320	0,5
2019	280.695	0,1
2020	275.197	-2,0
2021	275.346	0,1

Per quanto riguarda le dichiarazioni dei soli cittadini residenti a Firenze, è necessario precisare che, a partire dall'annualità 2008, al fine di garantire una migliore descrizione delle caratteristiche socio-economiche dell'area fiorentina e in omogeneità con gli studi demografici condotti in passato dal Comune di Firenze, sono stati considerati nell'analisi dei residenti anche coloro che figurano all'anagrafe della popolazione residente in qualità di iscritti in convivenza (residenti in caserme, conventi, case di riposo, carceri etc.).

Confrontando l'ammontare delle dichiarazioni per i soli residenti dichiaranti negli anni 2020-2021, si nota un lieve aumento nel loro numero dello 0,9%. In diminuzione invece il totale delle dichiarazioni riferite a coloro che risultano essere solo fiscalmente residenti (-8,6%).

Tabella 38 - Dichiarazioni totali dei cittadini residenti e non residenti nell'Anagrafe della popolazione. Valori assoluti e variazione percentuale rispetto all'annualità precedente. Anni 2020-2021.

Anno	Residenti		Anno	Non residenti	
	n	var %		n	var %
2020	250.089	-1,8	2020	25.108	-1,7
2021	252.405	0,9	2021	22.941	-8,6

Analizzando la distribuzione per modello dichiarativo, possiamo notare come il 730 si confermi anche nel 2021 il modello più utilizzato dai contribuenti (137.401 dichiarazioni +2,2% rispetto al 2020), al secondo posto troviamo il Modello Redditi Persone Fisiche (77.024), mentre quello meno utilizzato è il 770 (60.921). Tra i tre tipi di modello, riferendosi sempre al numero totale delle dichiarazioni, quello caratterizzato dall'aumento percentuale più significativo tra il 2002 e il 2021 risulta essere il modello 730 (+35,4%). Andamento opposto si registra per il modello 770 che riporta una notevole diminuzione (-34,2%) e il modello Redditi Persone Fisiche con una flessione pari a -14,3%.

Tabella 39.1 – Dichiaranti che utilizzano il modello 770. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente. Anni 2002-2021.

Anno	Numero di dichiarazioni	Variazione %
2002	92.635	-
2003	92.577	-0,1
2004	93.222	0,7
2005	95.218	2,1
2006	94.927	-0,3
2007	91.102	-4,0
2008	89.681	-1,6
2009	88.300	-1,5
2010	83.083	-5,9
2011	81.864	-1,5
2012	81.971	0,1
2013	79.031	-3,6
2014	77.286	-2,2
2015	74.628	-3,4
2016	71.995	-3,5
2017	73.062	1,5
2018	71.678	-1,9
2019	69.881	-2,5
2020	61.679	-11,7
2021	60.921	-1,2

Tabella 39.2 - Dichiaranti che utilizzano il modello 730. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente. Anni 2002-2021.

Anno	Numero di dichiarazioni	Variazione %
2002	101.486	-
2003	102.451	1,0
2004	102.828	0,4
2005	100.416	-2,4
2006	101.954	1,5
2007	106.018	4,0
2008	108.143	2,0
2009	106.748	-1,3
2010	111.125	4,1
2011	111.578	0,4
2012	111.978	0,4
2013	115.273	2,9
2014	115.740	0,4
2015	119.922	3,6
2016	122.883	2,5
2017	125.559	2,2
2018	128.128	2,5
2019	132.885	3,7
2020	135.816	2,2
2021	137.401	1,2

Tabella 39.3 - Dichiaranti che utilizzano il modello Redditi Persone Fisiche. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente. Anni 2002-2021.

Anno	Numero di dichiarazioni	Variazione %
2002	89.830	-
2003	91.006	1,3
2004	87.199	-4,2
2005	83.966	-3,7
2006	83.691	-0,3
2007	84.296	0,7
2008	83.987	-0,4
2009	83.299	-0,8
2010	82.956	-0,4
2011	84.527	1,9
2012	83.033	-1,7
2013	80.493	-3,1
2014	81.648	1,4
2015	80.314	-1,6
2016	80.058	-0,3
2017	80.316	0,3
2018	80.514	0,2
2019	77.929	-3,2
2020	77.702	-0,3
2021	77.024	-0,9

Per i soli residenti all'anagrafe della popolazione, analizzando la situazione per quartiere di residenza del contribuente e facendo riferimento all'annualità 2021 per i soli residenti nel Comune di Firenze, si osserva che il 28,8% di tutti i residenti dichiaranti risiede nel Q5 (Rifredi-Le Piagge), mentre risiedono nel Q3 l'11,2% dei dichiaranti. Questa classifica si mantiene inalterata anche nelle altre annualità, benché con percentuali lievemente diverse.

Tabella 40- Residenti dichiaranti per quartiere. Valori percentuali di riga. Anni 2002- 2021.

Anno	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
2002	17,6	24,5	11,3	18,5	28,1	100,0
2003	17,7	24,8	11,1	18,1	28,4	100,0
2004	18,2	24,9	10,7	18,1	28,2	100,0
2005	18,1	24,8	10,6	18,2	28,3	100,0
2006	18,0	24,8	10,6	18,3	28,3	100,0
2007	18,0	24,9	10,6	18,3	28,2	100,0
2008	17,4	24,4	11,1	18,6	28,5	100,0
2009	17,3	24,3	11,1	18,6	28,7	100,0
2010	17,2	24,4	11,1	18,7	28,7	100,0
2011	17,3	24,3	11,0	18,7	28,8	100,0
2012	17,3	24,3	11,0	18,6	28,7	100,0
2013	17,3	24,4	11,0	18,6	28,7	100,0
2014	17,1	24,4	11,1	18,6	28,9	100,0
2015	17,0	24,5	11,0	18,6	28,9	100,0
2016	17,0	24,5	11,0	18,6	28,9	100,0
2017	16,9	24,6	11,0	18,6	28,9	100,0
2018	16,8	24,8	11,0	18,6	28,8	100,0
2019	16,7	24,7	11,1	18,6	28,9	100,0
2020	16,6	24,8	11,1	18,6	28,9	100,0
2021	16,7	24,8	11,2	18,5	28,8	100,0

Tra il 2020 e il 2021 la percentuale di residenti dichiaranti sul totale della popolazione residente è pressoché inalterata (69,6%).

Tabella 41 - Residenti nel Comune di Firenze. Percentuali di residenti dichiaranti sul totale dei residenti per quartiere. Anno 2021.

Quartiere	N di dichiaranti	N di residenti	%
Centro	42.137	62.730	67,2
Campo di Marte	62.602	88.833	70,5
Gavinana-Galluzzo	28.151	39.980	70,4
Isolotto-Legnaia	46.750	66.268	70,5
Rifredi-Le Piagge	72.765	104.639	69,5
Totale	252.405	362.450	69,6

Tabella 42 - Residenti nel Comune di Firenze. Percentuali di residenti dichiaranti sul totale dei residenti per quartiere. Anno 2020.

Quartiere	N di dichiaranti	N di residenti	%
Centro	41.420	62.117	66,7
Campo di Marte	62.016	88.846	69,8
Gavinana-Galluzzo	27.804	39.781	69,9
Isolotto-Legnaia	46.567	66.484	70,0
Rifredi-Le Piagge	72.282	104.791	69,0
Totale	250.089	362.019	69,1

In riferimento all'annualità 2021, il Q1 si caratterizza per essere il quartiere in cui risiedono più dichiaranti che compilano il Modello Redditi Persone Fisiche (39,3%) contro una media del 29,1%. Questo dato risulta essere in linea con le caratteristiche del mercato del lavoro all'interno di questo quartiere. Infatti, va notato come il Modello Redditi Persone Fisiche sia più frequentemente compilato da soggetti che hanno redditi di natura diversa da quelli da lavoro dipendente.

Tabella 43 - Residenti dichiaranti: distribuzione dei modelli dichiarativi per quartiere. Anno 2021.

Quartiere	Modello 730	Modello 770	Modello Redditi Persone Fisiche	Totale
Q1	42,7	18,0	39,3	100,0
Q2	50,8	16,3	32,9	100,0
Q3	51,0	18,3	30,7	100,0
Q4	57,4	21,3	21,3	100,0
Q5	54,8	20,9	24,3	100,0

Tabella 44.1 - Residenti dichiaranti per modello del Quartiere 1. Valori assoluti e percentuali di riga. Anni 2002-2021.

Anno	Q1							
	Modello 730		Modello 770		Modello Redditi Persone Fisiche		Totale	
	n	%	n	%	n	%	n	%
2002	13.910	31,2	12.771	28,7	17.866	40,1	44.547	100,0
2003	13.618	30,9	12.179	27,6	18.264	41,5	44.061	100,0
2004	14.122	31,4	12.732	28,4	18.051	40,2	44.905	100,0
2005	13.715	30,9	13.133	29,6	17.511	39,5	44.359	100,0
2006	13.971	31,4	12.910	29,0	17.575	39,5	44.456	100,0
2007	14.436	32,7	12.114	27,5	17.587	39,8	44.137	100,0
2008	14.782	33,3	12.221	27,5	17.430	39,2	44.433	100,0
2009	14.487	32,9	12.205	27,7	17.332	39,4	44.024	100,0
2010	15.191	34,5	11.620	26,4	17.272	39,2	44.083	100,0
2011	15.141	34,4	11.241	25,5	17.658	40,1	44.040	100,0
2012	15.260	34,4	11.593	26,1	17.522	39,5	44.375	100,0
2013	15.895	36,3	10.877	24,8	17.037	38,9	43.809	100,0
2014	15.692	36,4	10.244	23,8	17.126	39,8	43.062	100,0
2015	16.182	37,7	9.992	23,3	16.769	39,0	42.943	100,0
2016	16.619	38,8	9.612	22,4	16.619	38,8	42.850	100,0
2017	16.797	39,2	9.405	22,0	16.606	38,8	42.808	100,0
2018	17.080	39,8	9.036	21,1	16.773	39,1	42.889	100,0
2019	17.650	41,5	8.518	20,0	16.371	38,5	42.539	100,0
2020	18.000	43,4	7.328	17,7	16.092	38,9	41.420	100,0
2021	17.976	42,7	7.604	18,0	16.557	39,3	42.137	100,0

Il Q2 (Campo di Marte), sotto questo profilo ha caratteristiche piuttosto simili dal quartiere Q1: l'utilizzo del Modello Redditi Persone Fisiche mostra una percentuale più rilevante (viene utilizzato dal 32,9% dei dichiaranti residenti rispetto ad una media del 29,1%), mentre per il Modello 730 vi è una percentuale leggermente minore rispetto alla media (50,8% contro la media del 51,8%). Stessa considerazione può essere fatta per il Q3 (Gavinana-Galluzzo), in cui i dichiaranti residenti a fare utilizzo del Modello Redditi Persone Fisiche sono il 30,7% contro il 51,0% che utilizzano il Modello 730.

Tabella 44.2 - Residenti dichiaranti per modello del Quartiere 2. Valori assoluti e percentuali di riga. Anni 2002-2021.

Anno	Modello 730		Modello 770		Q2 Modello Redditi Persone Fisiche		Totale	
	n	%	n	%	n	%	n	%
2002	23.475	37,8	16.166	26,0	22.430	36,1	62.071	100,0
2003	23.506	38,1	15.667	25,4	22.596	36,6	61.769	100,0
2004	23.631	38,5	16.050	26,2	21.683	35,3	61.364	100,0
2005	23.121	38,0	16.629	27,4	21.047	34,6	60.797	100,0
2006	23.444	38,3	16.702	27,3	21.028	34,4	61.174	100,0
2007	24.437	40,1	15.595	25,6	20.984	34,4	61.016	100,0
2008	25.363	40,6	15.789	25,3	21.304	34,1	62.456	100,0
2009	25.242	40,7	15.608	25,2	21.179	34,1	62.029	100,0
2010	26.313	42,4	14.532	23,4	21.186	34,2	62.031	100,0
2011	26.250	42,3	14.208	22,9	21.552	34,8	62.010	100,0
2012	26.636	42,8	14.383	23,1	21.223	34,1	62.242	100,0
2013	27.342	44,2	13.901	22,5	20.631	33,3	61.874	100,0
2014	27.398	44,7	13.066	21,3	20.894	34,1	61.358	100,0
2015	28.381	46,1	12.721	20,7	20.474	33,2	61.576	100,0
2016	29.045	47,0	12.328	20,0	20.408	33,0	61.781	100,0
2017	29.923	47,9	12.153	19,4	20.435	32,7	62.511	100,0
2018	30.555	48,3	12.019	19,0	20.638	32,7	63.212	100,0
2019	31.267	49,7	11.607	18,5	20.026	31,8	62.900	100,0
2020	31.729	51,2	10.297	16,6	19.990	32,2	62.016	100,0
2021	31.795	50,8	10.227	16,3	20.580	32,9	62.602	100,0

Tabella 44.3 - Residenti dichiaranti per modello del Quartiere 3. Valori assoluti e percentuali di riga. Anni 2002-2021.

Anno	Q3							
	Modello 730		Modello 770		Modello Redditi Persone Fisiche		Totale	
	n	%	n	%	n	%	n	%
2002	10.577	37,2	8.242	29,0	9.627	33,8	28.446	100,0
2003	10.371	37,5	7.872	28,5	9.419	34,1	27.662	100,0
2004	10.072	38,2	7.743	29,4	8.544	32,4	26.359	100,0
2005	9.748	37,4	8.039	30,9	8.265	31,7	26.052	100,0
2006	9.821	37,5	8.119	31,0	8.258	31,5	26.198	100,0
2007	10.201	39,2	7.516	28,9	8.316	31,9	26.033	100,0
2008	11.534	40,5	8.006	28,1	8.955	31,4	28.495	100,0
2009	11.420	40,3	7.972	28,1	8.936	31,5	28.328	100,0
2010	11.892	42,2	7.451	26,5	8.811	31,3	28.154	100,0
2011	11.910	42,5	7.180	25,6	8.958	31,9	28.048	100,0
2012	12.026	42,8	7.243	25,8	8.845	31,5	28.114	100,0
2013	12.269	43,9	6.966	24,9	8.712	31,2	27.947	100,0
2014	12.353	44,5	6.719	24,2	8.702	31,3	27.774	100,0
2015	12.775	45,9	6.562	23,6	8.499	30,5	27.836	100,0
2016	13.075	47,0	6.279	22,6	8.463	30,4	27.817	100,0
2017	13.548	48,1	6.150	21,8	8.486	30,1	28.184	100,0
2018	13.677	48,7	5.897	21,0	8.494	30,3	28.068	100,0
2019	14.124	50,0	5.713	20,2	8.411	29,8	28.248	100,0
2020	14.305	51,5	5.143	18,5	8.356	30,0	27.804	100,0
2021	14.356	51,0	5.161	18,3	8.634	30,7	28.151	100,0

Il Q4 (Isolotto-Legnaia) presenta la minor percentuale di dichiaranti residenti che utilizzano il Modello Redditi Persone Fisiche (21,3%), mentre il modello 730 risulta il più utilizzato (57,8%).

In termini di distribuzione per modello, il Q5 (Rifredi-Le Piagge) ha caratteristiche simili al Q4: il 24,3% dei residenti dichiaranti compila il Modello Redditi Persone Fisiche e il 54,8% utilizza il modello 730.

Tabella 44.4 - Residenti dichiaranti per modello del Quartiere 4. Valori assoluti e percentuali di riga. Anni 2002-2021.

Anno	Q4							
	Modello 730		Modello 770		Modello Redditi Persone Fisiche		Totale	
	n	%	n	%	n	%	n	%
2002	19.610	41,9	15.266	32,6	11.932	25,5	46.808	100,0
2003	18.761	41,5	14.751	32,7	11.665	25,8	45.177	100,0
2004	18.638	41,7	14.941	33,4	11.124	24,9	44.703	100,0
2005	18.364	41,1	15.606	35,0	10.684	23,9	44.654	100,0
2006	18.760	41,7	15.521	34,5	10.704	23,8	44.985	100,0
2007	19.468	43,5	14.505	32,4	10.775	24,1	44.748	100,0
2008	21.378	44,9	15.023	31,5	11.265	23,6	47.666	100,0
2009	21.307	44,9	15.035	31,7	11.111	23,4	47.453	100,0
2010	22.149	46,6	14.318	30,1	11.089	23,3	47.556	100,0
2011	22.406	47,0	14.001	29,4	11.228	23,6	47.635	100,0
2012	22.536	47,4	13.903	29,3	11.074	23,3	47.513	100,0
2013	23.149	49,1	13.409	28,5	10.576	22,4	47.134	100,0
2014	23.191	49,6	12.740	27,3	10.787	23,1	46.718	100,0
2015	24.223	51,8	12.260	26,2	10.315	22,0	46.798	100,0
2016	24.876	53,2	11.723	25,0	10.211	21,8	46.810	100,0
2017	25.223	53,4	11.854	25,1	10.170	21,5	47.247	100,0
2018	25.870	54,5	11.548	24,3	10.095	21,2	47.513	100,0
2019	26.457	55,7	11.251	23,7	9.783	20,6	47.491	100,0
2020	26.911	57,8	9.905	21,3	9.751	20,9	46.567	100,0
2021	26.846	57,4	9.952	21,3	9.952	21,3	46.750	100,0

Tabella 44.5 - Residenti dichiaranti per modello del Quartiere 5. Valori assoluti e percentuali di riga. Anni 2002-2021.

Anno	Q5							
	Modello 730		Modello 770		Modello Redditi Persone Fisiche		Totale	
	n	%	n	%	n	%	n	%
2002	29.128	41,0	21.679	30,5	20.263	28,5	71.070	100,0
2003	29.139	41,2	21.412	30,3	20.197	28,6	70.748	100,0
2004	28.974	41,7	21.706	31,2	18.854	27,1	69.534	100,0
2005	28.584	41,2	22.541	32,5	18.235	26,3	69.360	100,0
2006	28.984	41,6	22.560	32,4	18.178	26,1	69.722	100,0
2007	30.087	43,5	21.052	30,4	18.085	26,1	69.224	100,0
2008	32.124	44,0	21.770	29,8	19.062	26,1	72.956	100,0
2009	32.080	43,9	22.171	30,3	18.859	25,8	73.110	100,0
2010	33.211	45,5	20.950	28,7	18.782	25,8	72.943	100,0
2011	33.488	45,6	20.787	28,3	19.240	26,2	73.515	100,0
2012	33.558	45,7	21.098	28,7	18.837	25,6	73.493	100,0
2013	34.581	47,4	20.193	27,7	18.149	24,9	72.923	100,0
2014	34.707	47,9	19.601	27,0	18.222	25,1	72.530	100,0
2015	35.965	49,3	19.084	26,2	17.832	24,5	72.881	100,0
2016	36.822	50,5	18.334	25,2	17.718	24,3	72.874	100,0
2017	37.404	51,0	18.293	25,0	17.661	24,0	73.358	100,0
2018	38.155	51,9	17.824	24,2	17.566	23,9	73.545	100,0
2019	39.396	53,5	17.073	23,2	17.131	23,3	73.600	100,0
2020	40.154	55,6	15.092	20,9	17.036	23,5	72.282	100,0
2021	39.846	54,8	15.224	20,9	17.695	24,3	72.765	100,0

Nel 2021 abbiamo 110.045 iscritti all'anagrafe della popolazione del Comune di Firenze che non compilano alcun modello dichiarativo (pari al 28,5% del totale dei residenti). La percentuale di individui non dichiaranti risulta invariata: nel periodo d'imposta 2019 era infatti del 28,3%. Principalmente si tratta di donne (55,6%) e, suddividendo in classi di età, la più numerosa è ovviamente quella dei giovani con età inferiore a 18 anni (45,6%).

È possibile notare come, all'aumentare dell'età, la percentuale di donne non dichiaranti incrementi notevolmente (per la classe di età maggiore di 68 anni, tale percentuale raggiunge il 76,4%).

Grafico 27 – Residenti nel Comune di Firenze non dichiaranti per genere e classe di età. Valori assoluti. Anno 2021.

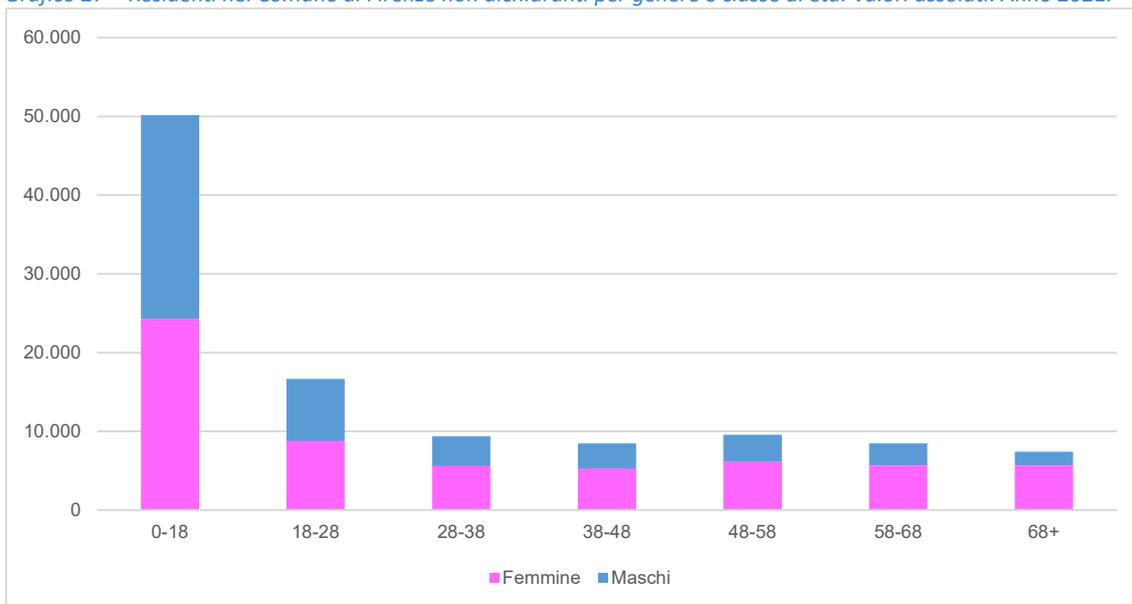


Grafico 28 – Reddito totale complessivo dichiarato a Firenze per età del dichiarante. Età mediana della distribuzione.

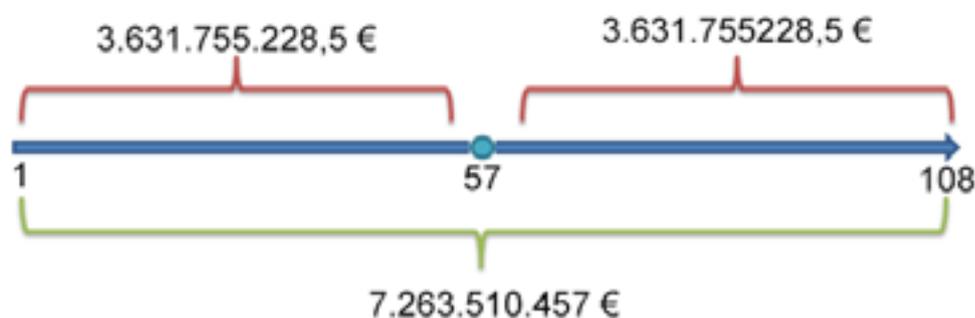
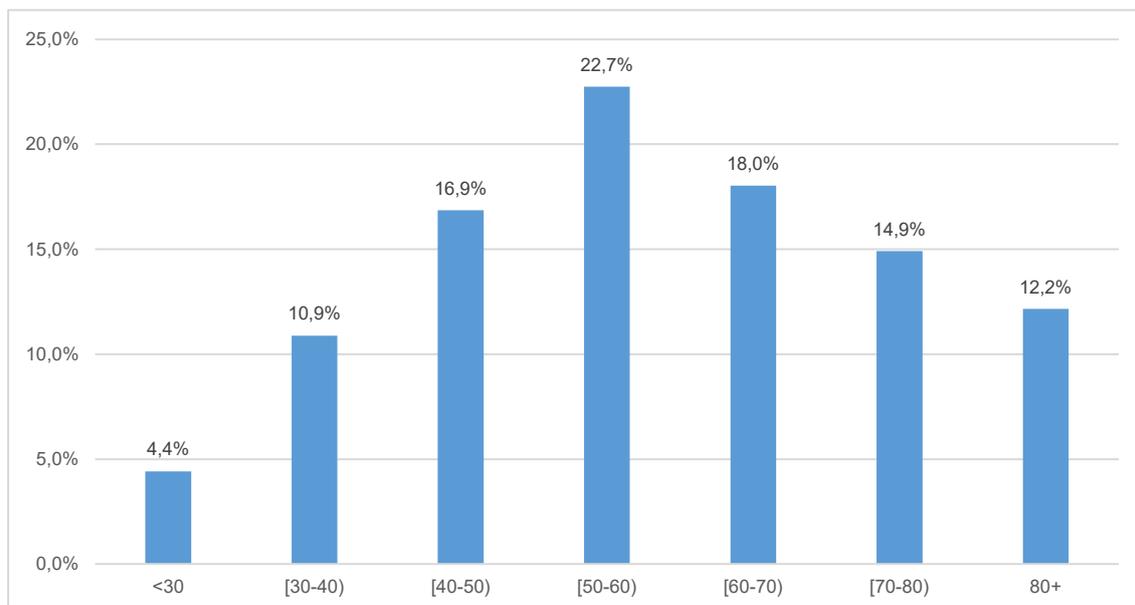


Grafico 29 – Totale del reddito complessivo per classe di età dei dichiaranti. Anno 2021



La ricchezza detenuta in città (pari in termini di reddito lordo a circa 7,2 miliardi di euro) è per metà detenuta dagli over 57 anni e per un'altra metà detenuta dagli under 57, in linea con il 2020. Più di un quarto dell'ammontare del reddito totale è detenuto dai dichiaranti con più di 70 anni, contro il 4,4% degli under 30.

I nuclei familiari

Se volgiamo l'attenzione nei confronti dei nuclei familiari, è interessante notare che, in riferimento al 2021, l'89,6% dei nuclei familiari comprende al suo interno almeno un dichiarante (167.179 nuclei su 186.688), valore in linea con il 2020 (89,6% - 166.214 nuclei su 185.381).

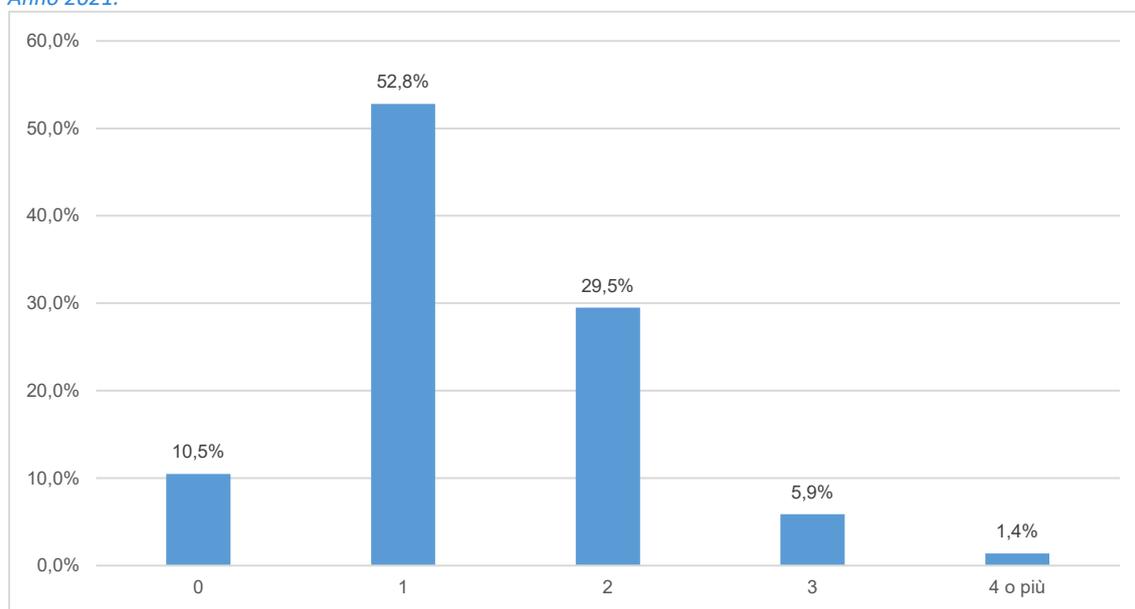
Sempre per il 2021, il numero medio di dichiaranti per nucleo familiare è 1,5 (considerando solamente le famiglie comprendenti almeno un dichiarante), stesso valore assunto nel 2020.

Se consideriamo invece il totale dei nuclei familiari comprendendo quindi anche quelle famiglie senza alcun dichiarante al loro interno, il numero medio di dichiaranti scende a 1,35 nel 2021, anche in questo caso in linea con quanto registrato nel periodo di imposta 2020. Come possiamo notare dal grafico 30, il 52,8% dei nuclei familiari residenti nel Comune di Firenze comprende al suo interno un solo dichiarante, il 29,5% può contare invece su due dichiaranti.

Nel periodo d'imposta 2021 il 10,3% delle famiglie residenti invece non comprende al proprio interno alcun dichiarante, valore in lieve diminuzione rispetto a quello registrato per l'anno di imposta 2019 (10,3%).

È necessario precisare che tale valore comprende anche soggetti che beneficiano di emolumenti percepiti dalla popolazione per mezzo di istituti di assistenza sociale¹⁶ nonché di soggetti che, pur residenti nell'anagrafe della popolazione, hanno dichiarato di essere fiscalmente residenti in altro Comune. Pertanto, tali soggetti "sfuggono" alla nostra analisi e non possono essere considerati in questa sede come percettori di reddito.

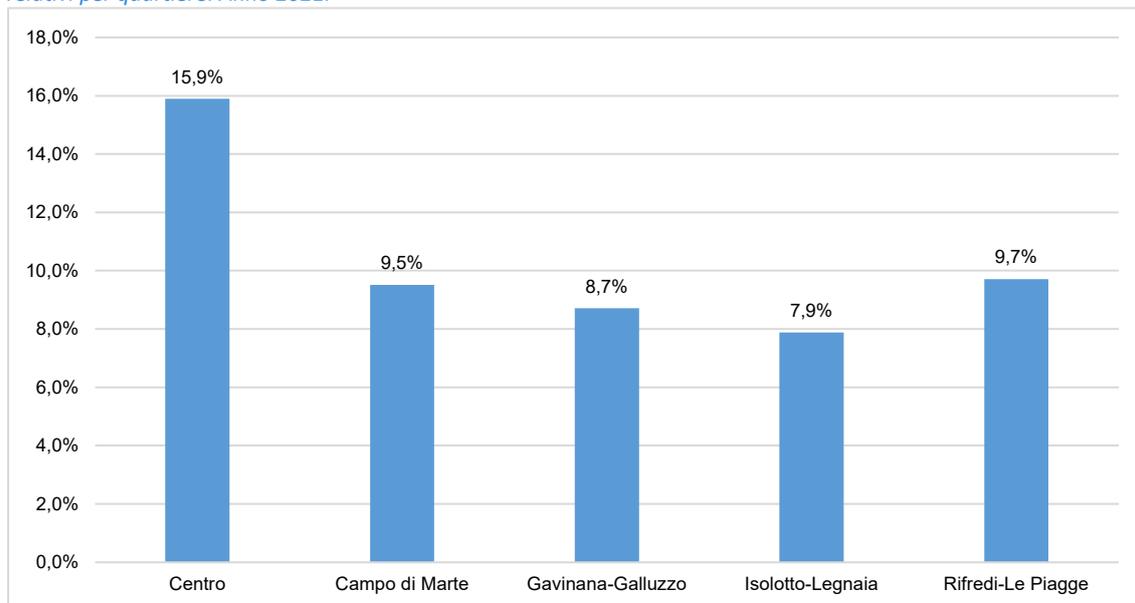
Grafico 30 - Famiglie residenti nel Comune di Firenze. Numero di dichiaranti per nucleo familiare. Valori percentuali. Anno 2021.



<?> Grazie ai dati forniti dall'Osservatorio Sulle Pensioni dell'INPS del 1/01/2013, considerando i valori a livello nazionale e della provincia di Firenze, si stima che a livello Comunale la percentuale di soggetti percettori di pensioni di invalidità civile, pensioni sociali e invalidità sociali sia pari a circa il 5% dei residenti e, per approssimazione, delle famiglie.

Analizzando la distribuzione delle famiglie prive di dichiaranti (19.509 nuclei), il quartiere che si distingue per avere la percentuale più elevata di nuclei familiari privi di dichiaranti è il Q1, con il 15,9% (5.784 nuclei su un totale di 36.388 nuclei familiari residenti nel Q1), mentre quello con la percentuale più bassa (7,9%) è il Q4 (2.510 nuclei su un totale di 31.863 nuclei familiari residenti nel Q4).

Grafico 31- Nuclei familiari residenti nel Comune di Firenze. Nuclei familiari privi di dichiaranti. Valori percentuali relativi per quartiere. Anno 2021.



Delle 19.509 famiglie senza dichiarante, l'81,2% è formato da famiglie unipersonali (composte da una persona sola) e il 30,8% di queste risiede nel Q1. Congiuntamente considerati, nel Q1 e Q2 risiedono oltre il 52,8% delle famiglie unipersonali senza alcun dichiarante all'interno.

Tabella 45.1 - Nuclei familiari privi di dichiaranti per tipologia per quartiere. Valori assoluti. Anno 2021.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	113	144	51	90	153	551
Coppia senza figli	134	124	47	74	144	523
Famiglia monoparentale	325	319	128	217	328	1.317
Famiglia unipersonale	4.870	3.488	1.374	1.947	4.157	15.836
Altra tipologia	342	255	120	182	383	1.282
Totale	5.784	4.330	1.720	2.510	5.165	19.509

Tabella 45.2 - Nuclei familiari privi di dichiaranti per tipologia per quartiere. Percentuali di riga. Anno 2021.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	20,5	26,1	9,3	16,3	27,8	100,0
Coppia senza figli	25,6	23,7	9,0	14,1	27,5	100,0
Famiglia monoparentale	24,7	24,2	9,7	16,5	24,9	100,0
Famiglia unipersonale	30,8	22,0	8,7	12,3	26,3	100,0
Altra tipologia	26,7	19,9	9,4	14,2	29,9	100,0
Totale	29,6	22,2	8,8	12,9	26,5	100,0

Tabella 45.3 - Nuclei familiari privi di dichiaranti per tipologia per quartiere. Percentuali di colonna. Anno 2021.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	2,0	3,3	3,0	3,6	3,0	2,8
Coppia senza figli	2,3	2,9	2,7	2,9	2,8	2,7
Famiglia monoparentale	5,6	7,4	7,4	8,6	6,4	6,8
Famiglia unipersonale	84,2	80,6	79,9	77,6	80,5	81,2
Altra tipologia	5,9	5,9	7,0	7,3	7,4	6,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Nel 2021, il 45,7% dei nuclei familiari con almeno un dichiarante è composto da famiglie unipersonali (composte cioè da un unico componente, ovvero il dichiarante).

Si può notare come il Q1 sia il quartiere con la percentuale più elevata di famiglie unipersonali con un dichiarante (55,6%), all'estremo opposto troviamo il Q4 con il 39,4%.

Tale differenza si conferma anche per le famiglie più numerose: in particolare, il Q4 è il quartiere con la maggiore proporzione di coppie con figli con almeno un dichiarante (19,6%), mentre il Q1 è quello con una percentuale minore (13,5%).

Tabella 46.1 - Nuclei familiari con almeno un dichiarante per tipologia per quartiere. Valori assoluti. Anno 2021.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	3.869	7.339	3.368	5.744	8.237	28.557
Coppia senza figli	3.207	6.059	2.837	4.963	6.995	24.061
Famiglia monoparentale	3.182	4.650	2.127	3.306	5.024	18.289
Famiglia unipersonale	17.006	18.503	7.518	11.576	21.725	76.328
Altra tipologia	3.340	4.620	2.171	3.764	6.049	19.944
Totale	30.604	41.171	18.021	29.353	48.030	167.179

Tabella 46.2 - Nuclei familiari con almeno un dichiarante per tipologia per quartiere. Percentuali di riga. Anno 2021.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	13,5	25,7	11,8	20,1	28,8	100,0
Coppia senza figli	13,3	25,2	11,8	20,6	29,1	100,0
Famiglia monoparentale	17,4	25,4	11,6	18,1	27,5	100,0
Famiglia unipersonale	22,3	24,2	9,8	15,2	28,5	100,0
Altra tipologia	16,7	23,2	10,9	18,9	30,3	100,0
Totale	18,3	24,6	10,8	17,6	28,7	100,0

Tabella 46.3 - Nuclei familiari con almeno un dichiarante per tipologia per quartiere. Percentuali di colonna. Anno 2021.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	12,6	17,8	18,7	19,6	17,1	17,1
Coppia senza figli	10,5	14,7	15,7	16,9	14,6	14,4
Famiglia monoparentale	10,4	11,3	11,8	11,3	10,5	10,9
Famiglia unipersonale	55,6	44,9	41,7	39,4	45,2	45,7
Altra tipologia	10,9	11,2	12,0	12,8	12,6	11,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Le caratteristiche di tale distribuzione per quartiere risultano abbastanza stabili nel tempo: il 2021 presenta valori molto simili al 2020 le cui analisi sono riportate nelle seguenti tabelle.

Tabella 47.1 - Nuclei familiari con almeno un dichiarante per tipologia per quartiere. Valori assoluti. Anno 2020.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	3.948	7.459	3.412	5.865	8.421	29.105
Coppia senza figli	3.264	6.111	2.831	5.085	7.114	24.405
Famiglia monoparentale	3.211	4.629	2.032	3.294	4.993	18.159
Famiglia unipersonale	16.474	18.270	7.378	11.508	21.385	75.015
Altra tipologia	3.200	4.501	2.175	3.699	5.955	19.530
Totale	30.097	40.970	17.828	29.451	47.868	166.214

Tabella 47.2 - Nuclei familiari con almeno un dichiarante per tipologia per quartiere. Percentuali di riga. Anno 2020.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	13,6	25,6	11,7	20,2	28,9	100,0
Coppia senza figli	13,4	25,0	11,6	20,8	29,1	100,0
Famiglia monoparentale	17,7	25,5	11,2	18,1	27,5	100,0
Famiglia unipersonale	22,0	24,4	9,8	15,3	28,5	100,0
Altra tipologia	16,4	23,0	11,1	18,9	30,5	100,0
Totale	18,1	24,6	10,7	17,7	28,8	100,0

Tabella 47.3 - Nuclei familiari con almeno un dichiarante per tipologia per quartiere. Percentuali di colonna. Anno 2020.

Tipologia Familiare	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
Coppia con figli	13,1	18,2	19,1	19,9	17,6	17,5
Coppia senza figli	10,8	14,9	15,9	17,3	14,9	14,7
Famiglia monoparentale	10,7	11,3	11,4	11,2	10,4	10,9
Famiglia unipersonale	54,7	44,6	41,4	39,1	44,7	45,1
Altra tipologia	10,6	11,0	12,2	12,6	12,4	11,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Note metodologiche

I punti centrali di questo lavoro sono l'analisi del reddito delle persone fisiche e l'analisi dell'imposizione fiscale. Questo lavoro è il capitolo più recente di un percorso iniziato più di un decennio fa e che, al fianco di un patrimonio informativo il cui valore si è andato consolidato negli anni, espone in ogni nuova occasione di analisi alcune innovazioni utili ad arricchire il panorama descrittivo relativo ai redditi dichiarati. In ogni nuova annualità si cerca altresì di dare risposte a richieste esplicite pervenute dagli stakeholder. Terminologie, definizioni e concetti più importanti sono rimasti immutati nei vari periodi di imposta. Tuttavia, mentre su cosa sia l'imposizione fiscale e come si determini c'è certezza, su cosa si definisca "reddito" possono esserci versioni diverse. Quanto definito come reddito in questo lavoro:

1. Non è derivato da indagini ad-hoc ma da un archivio amministrativo;
2. Non è di origine campionaria;
3. Considera come popolazione quella dei dichiaranti;
4. Non considera alcune poste di entrata non assoggettate a imposizione o assoggettate a imposizione sostitutiva (emolumenti di carattere sociale/assistenziale);
5. Non rileva alcun reddito da capitale finanziario;
6. È dichiarato unicamente allo scopo di determinare l'ammontare delle imposte da pagare;
7. Nel calcolo dei redditi familiari si ipotizza che l'intero nucleo abbia almeno residenza fiscale nel Comune di Firenze.

Quindi, rispetto alle rilevazioni campionarie mancano alcune poste di reddito. Si tratta di una lacuna in parte colmabile tramite l'integrazione di altri archivi amministrativi, attualmente allo studio.

Ovviamente ampio è lo scenario di possibili ulteriori utilizzi di questi dati a supporto delle attività dell'Ente: studi di simulazione dell'andamento delle imposte, studi di revisione della finanza locale, creazione di algoritmi di previsione per la pianificazione di interventi di recupero della fiscalità sommersa.

L'analisi condotta prende in esame due principali gruppi di soggetti che sono compresi negli archivi forniti tramite SIATEL 2.0\Puntofisco: coloro che sono residenti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Firenze e coloro che sono solo fiscalmente residenti nel Comune di Firenze. Questo secondo caso riguarda soggetti che hanno esplicitamente dichiarato di essere residenti in altro comune o fuori dal territorio nazionale ma che ai fini fiscali hanno richiesto di essere trattati come residenti nel Comune di Firenze (versando quindi l'addizionale comunale e regionale).

Per quanto riguarda i modelli considerati, si utilizza il termine "modelli dichiarativi" per indicare sia i mod. 770 (i "CUD", compilati e comunicati dal sostituto d'imposta) sia i modelli Redditi Persone Fisiche e 730.

Un ulteriore avvertimento riguarda la determinazione dei due maggiori importi monetari di cui trattiamo: “Reddito Totale” (o complessivo) e “Reddito Imponibile”.

Il reddito totale viene univocamente definito come la somma dei redditi lordi disponibili che un soggetto ha riportato nei quadri del modello dichiarativo compilato. Il reddito imponibile è invece la base di calcolo, modificata ogni anno per mezzo di interventi normativi, che stabilisce le possibili deduzioni per i contribuenti, ovvero le spese sostenute dall'individuo che possono essere sottratte al reddito totale per il calcolo dell'imponibile. Da quest'ultimo, applicando per scaglioni le aliquote di imposta definite, si ottiene l'ammontare di imposta lorda alla quale il contribuente è assoggettato. Questo ammontare, decurtato delle eventuali detrazioni, anch'esse stabilite e modificate ogni anno dalla “Legge di Stabilità”, genera l'imposta netta dovuta all'Erario. È stata introdotta un'analisi del reddito totale medio per ACE: sono state costruite dall'Istat utilizzando le basi territoriali aggiornate con il progetto Census2010, insieme alle informazioni sui confini delle aree sub-comunali in uso (qualora i comuni le abbiano fornite all'Istat), ai vincoli infrastrutturali (vie principali, ferrovie) ed alle eventuali barriere geografiche (fiumi, canali, crinali, fossi). Le scelte di aggregazione hanno tenuto conto anche di dati demografici e sociali, al fine di ottenere delle aree con un numero di abitanti compreso, salvo eccezioni, tra i 13mila e i 18mila. Infine, sono stati accolti, ove non in contrasto con le regole esposte, i suggerimenti dei comuni interessati.

Un ulteriore focus è stato dedicato all'analisi del reddito totale per Zone OMI: si tratta di zone definite secondo criteri stabiliti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare. Le quotazioni immobiliari semestrali individuano, per ogni delimitata zona territoriale omogenea (zona OMI) di ciascun comune, un intervallo minimo/massimo, per unità di superficie in euro al mq, dei valori di mercato e locazione, per tipologia immobiliare e stato di conservazione. Quando per una stessa tipologia sono valorizzati più stati di conservazione è comunque specificato quello prevalente. In particolare:

- per Box, Posti auto ed autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo;
- per Negozi e Centri commerciali il giudizio Ottimo (O) / Normale (N) / Scadente (S) è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare.

Le quotazioni OMI, disponibili in un semestre, sono relative ai comuni censiti negli archivi catastali. È quindi, possibile che l'elenco dei comuni presenti nella Banca Dati consultata, differisca nei diversi semestri per effetto di variazioni circoscrizionali (in esito alle quali sono costituiti nuovi comuni e soppressi altri)¹⁷.

Il calcolo che porta dal reddito totale al reddito imponibile tiene conto di poste diverse a seconda del periodo d'imposta. Relativamente all'annualità 2021 possiamo riassumere le principali novità normative nella tabella seguente, confrontandole anche con quanto verificato in merito al periodo d'imposta 2020.

Principali novità normative. Anni 2020 e 2021.

Periodo d'imposta	Dal Reddito totale (RT) al Reddito imponibile (RI)	Principali differenze rispetto all'anno precedente	Quadro delle aliquote
2021 (Dichiarazioni 2022)	RT-Deduzione per abitazione principale non soggetti a IMU- Oneri deducibili	Trattamento integrativo e ulteriore detrazione; Modifiche superbonus al 110%; Nuovi crediti d'imposta; Variazione limiti Oneri Detraibili; Locazioni brevi; Regime impatriati; Maggiorazione Patent-box; ACE innovativa.	23% (fino a 15.000), 27% (fino a 28.000), 38% (fino a 55.000), 41% (fino 75.000), 43% (oltre 75.000).
2020 (Dichiarazioni 2021)	RT-Deduzione per abitazione principale non soggetti a IMU- Oneri deducibili	Trattamento integrativo e ulteriore detrazione; detrazione del comparto sicurezza e difesa; residenti a Campione d'Italia; credito d'imposta per monopattini elettrici e servizi di mobilità sociale; detrazione oneri al 19%; detrazioni per erogazioni liberali per emergenza Covid e polizze assicurative eventi calamitosi; bonus facciate; superbonus al 110%; bonus vacanze; esenzione Irpef redditi dominicali e agrari dei coltivatori diretti.	23% (fino a 15.000), 27% (fino a 28.000), 38% (fino a 55.000), 41% (fino 75.000), 43% (oltre 75.000).

Come si può notare, il quadro degli scaglioni di reddito e delle relative aliquote rimane invariato nei due periodi. Sono diverse invece le normative che hanno modificato le possibili deduzioni e detrazioni concesse al contribuente.

Tra le varie novità normative del periodo di imposta 2021: il trattamento integrativo, spettante ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo fino a 28.000 euro, è pari a 1.200 euro annui e l'ulteriore detrazione, spettante ai soggetti con reddito compreso tra 28.001 e 40.000 euro, ammonta a 1.200 euro annui e decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento dell'importo di reddito di 40.000 euro. Tra le spese agevolabili al 110% sono previste dal 2021 anche le spese per l'abbattimento delle barriere architettoniche sostenute congiuntamente agli interventi sismabonus e ecobonus. Nella sezione III-A del quadro RP è stato introdotto il codice '20' per individuare tali spese.

Dal 2021 è possibile fruire in dichiarazione di nuovi crediti d'imposta:

a) per i soggetti under 36 con ISEE non superiore a 40.000 euro è previsto un credito d'imposta per l'acquisto della prima casa assoggettato ad IVA di ammontare pari all'Iva corrisposta al venditore, come previsto dal decreto-legge n. 73/2021 decreto "Sostegni bis"); è inoltre prevista l'esenzione dalle imposte di registro, ipotecaria e catastale. Tale credito può in alternativa essere portato in diminuzione dalle imposte di registro, ipotecaria, catastale, sulle successioni e donazioni dovute sugli atti e denunce presentati dopo la data di acquisizione del credito, o utilizzato in compensazione tramite modello F24 o utilizzato per l'esenzione dall'imposta sostitutiva per i finanziamenti erogati per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili a uso abitativo;

b) per le spese relative ai depuratori di acqua e riduzione consumo di contenitori in plastica è previsto un credito d'imposta pari al 50 per cento delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti, fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 1.000 euro per ciascuna unità immobiliare;

c) alle strutture ricettive extra-alberghiere a carattere non imprenditoriale munite di codice identificativo regionale ovvero, in mancanza, identificate mediante autocertificazione in merito allo svolgimento di attività di bed and breakfast, spetta un credito d'imposta per le spese sostenute nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2021 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per COVID-19.

Sono stati variati alcuni limiti di spesa relativi ad alcuni oneri detraibili:

- per il bonus mobili, con detrazione del 50%, il limite della spesa è stato innalzato a 16.000 euro;
- per le spese veterinarie il limite di spesa viene innalzato a 550 euro;
- nell'ambito delle spese detraibili al 110% sono state previste le spese per colonnine di ricarica sostenute nel 2021 in edifici unifamiliari congiuntamente agli interventi superbonus con un limite di spesa di 2.000 euro; per le spese sostenute in edifici plurifamiliari o condomini il limite di spesa è invece di 1.500 euro per un numero massimo di otto colonnine e di 1.200 euro per il numero di colonnine eccedenti le prime otto;
- per il personale del comparto sicurezza con reddito da lavoro dipendente non superiore a 28.000 euro la detrazione viene innalzata a 609,50 euro come stabilito con decreto del Presidente del Consiglio di Ministri del 27 ottobre 2021.

Sono state inoltre previste nuove spese detraibili riportate nel quadro RP:

- nell'ambito delle spese per il recupero del patrimonio edilizio sono state previste le spese di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione;
- tra le spese detraibili al 19%, sono state previste quelle sostenute per l'iscrizione dei ragazzi ai conservatori, agli AFAM, a scuole di musica nonché a cori, bande e scuole di musica riconosciuti da una pubblica amministrazione; è previsto un limite di 1.000 euro a ragazzo e la detrazione spetta se il reddito complessivo non supera 36.000 euro codice 45 della sezione I del quadro RP.

Non sono invece più previste nel 2021, tra gli oneri detraibili al 30%, le erogazioni liberali per Covid-19 a favore dello Stato, regioni, enti territoriali, enti e fondazioni.

Dall'anno 2021 il regime delle locazioni brevi, con durata non superiore a 30 giorni e relativo a contratti di immobili ad uso abitativo è applicabile solo ai contribuenti che destinano a locazione non più di 4 immobili. Per i contratti di locazione breve che comprendono più di 4 immobili si presume che l'attività sia svolta in forma imprenditoriale e pertanto andrà compilato il quadro dei redditi d'impresa.

Per i soggetti che hanno trasferito la residenza in Italia prima dell'anno 2020 e che al 31 dicembre 2019 risultano beneficiari del regime agevolato è prevista la possibilità di fruire dell'allungamento temporale per cinque periodi d'imposta con abbattimento del 50%, previo versamento di un importo pari al 10% o 5% per i lavoratori che abbiano almeno tre figli minorenni o a carico) dei redditi agevolati relativi all'annualità precedente a quella di esercizio dell'opzione. L'importo del 10% è previsto per i soggetti che hanno almeno un figlio o sono diventati proprietari di almeno una unità immobiliare di tipo residenziale in Italia successivamente al trasferimento o nei dodici mesi precedenti oppure ne divengono proprietari entro diciotto mesi dalla data di effettuazione del versamento. L'importo del 5% è invece previsto per i soggetti che hanno almeno 3 figli minorenni o sono diventati proprietario di almeno una unità immobiliare di tipo residenziale in Italia successivamente al trasferimento o nei dodici mesi precedenti oppure ne divengono proprietari entro diciotto mesi dalla data di effettuazione del versamento.

Tale possibilità non si applica agli sportivi. A tal fine sono stati introdotti nel quadro RC i codici 13 e 14 rispettivamente per l'imponibilità al 50% o al 10%.

Bibliografia

- Direzione degli studi e ricerche economico-fiscali, *Statistiche sulle dichiarazioni fiscali – novità normative IRPEF - anno d'imposta 2021*, Finanze.it
- Direzione degli studi e ricerche economico-fiscali, *Statistiche sulle dichiarazioni fiscali – novità normative IRPEF - anno d'imposta 2020*, Finanze.it
- Direzione degli studi e ricerche economico-fiscali, *Statistiche sulle dichiarazioni fiscali – novità normative IRPEF - anno d'imposta 2019*, Finanze.it
- Direzione degli studi e ricerche economico-fiscali, *Statistiche sulle dichiarazioni fiscali – novità normative IRPEF - anno d'imposta 2018*, Finanze.it
- Direzione degli studi e ricerche economico-fiscali, *Statistiche sulle dichiarazioni fiscali – novità normative IRPEF - anno d'imposta 2017*, Finanze.it
- Tommarelli, Acciari, *Misure globali della progressività, dell'incidenza e della redistribuzione dell'imposta – Irpef a.i. 2001-2007*, Finanze.it
- Comunicato stampa ISTAT, *La povertà in Italia nel 2018*, giugno 2019
- Comunicato stampa ISTAT, *La povertà in Italia nel 2019*, giugno 2020
- Comunicato stampa ISTAT, *La povertà in Italia nel 2020*, giugno 2021
- Sifone, Candila, Leandri, Pace, *I redditi dichiarati a Firenze – Uno studio basato sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche*, Bollettino mensile di statistica Comune di Firenze, aprile 2011
- Sifone, Leandri, *I redditi dichiarati a Firenze – Uno studio basato sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche – Anni d'imposta 2008 e 2009*, Bollettino mensile di statistica Comune di Firenze, febbraio 2012
- Sifone, Del Panta, *I redditi dichiarati a Firenze – Uno studio basato sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche – Anni d'imposta 2010 e 2011*, Bollettino mensile di statistica Comune di Firenze, ottobre 2013
- Sifone, Gaggelli, Agnello, *I redditi dichiarati a Firenze – Uno studio basato sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche – Anno d'imposta 2012*, Bollettino mensile di statistica Comune di Firenze, dicembre 2014
- Sifone, Gaggelli, Agnello, *I redditi dichiarati a Firenze – Uno studio basato sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche – Anno d'imposta 2013*, Bollettino mensile di statistica Comune di Firenze, febbraio 2016
- Sifone, Rosso, *I redditi dichiarati a Firenze – Le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche – Anno d'imposta 2014*, Bollettino mensile di statistica Comune di Firenze, agosto 2017
- Sifone, Celli, *I redditi a Firenze – Le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche – Anni d'imposta 2015 e 2016*, Bollettino mensile di statistica Comune di Firenze, gennaio 2019
- Sifone, Celli, *I redditi a Firenze – Le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche – Anno d'imposta 2017*, Bollettino mensile di statistica Comune di Firenze, dicembre 2019
- Sifone, Celli, *I redditi a Firenze – Le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche – Anno d'imposta 2018*, Bollettino mensile di statistica Comune di Firenze, aprile 2021
- Sifone, Celli, *I redditi a Firenze – Le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche – Anno d'imposta 2019*, Bollettino mensile di statistica Comune di Firenze, gennaio 2023
- Regione Toscana, *I redditi IRPEF dei cittadini toscani nell'anno d'imposta 2019*, novembre 2021
- Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali, *Itinerari previdenziali, osservatorio sulla spesa pubblica e le entrate 2022, le dichiarazioni dei redditi 2020 ai fini IRPEF e l'analisi delle imposte dirette e indirette per importi, tipologia di contribuenti e territori degli ultimi 13 anni, nona indagine conoscitiva sui dati 2020 e analisi comparativa degli anni di dichiarazione 2008-2020*, Anno 2022
- ISTAT, *Il carico fiscale e contributivo di individui e famiglie – Anni 2019 e 2020*, dicembre 2022

1. *Introduction*

2. *Methodology*

3. *Results*

4. *Discussion*

5. *Conclusion*

6. *References*

7. *Appendix*

8. *Notes*

9. *Tables*

10. *Figures*